

*POF*  
*2010-2011*

# *PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE  
CRESPI" Busto Arsizio*

*Liceo Internazionale Classico e Linguistico  
Liceo delle Scienze Umane.*

*ISIS*

*Crespi*

*La scuola del  
Ben-essere*





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**“DANIELE CRESPI”**



CertINT® 2010

Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R

Liceo delle Scienze Umane VAPM027011

Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

[www.liceocrespi.it](http://www.liceocrespi.it) - Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: [liceocrespi@tin.it](mailto:liceocrespi@tin.it)

C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D

2

## Piano dell'Offerta Formativa

A. S. 2010 – 2011

FASI	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
FUNZIONI	FS P.O.F.	RGQ	COLLEGIO DOCENTI
NOMINATIVO	Prof. ssa V. Macellaro	Prof. ssa D. Cerana	
FIRME			
DATA	27/10/2010	27/10/2010	27/10/2010

## INDICE

<a href="#"><u>Identità e profilo storico</u></a>	p. 6
<a href="#"><u>Obiettivi generali</u></a> – servizi resi all’utenza	p. 7
<a href="#"><u>Obiettivi di qualità</u></a> – a cosa si lavora ( <b>vision</b> ) – mete di lavoro ( <b>mission</b> )	p. 8
<a href="#"><u>Le scelte e i risultati</u></a> – profilo in uscita e competenze	p. 10
<a href="#"><u>I nostri studenti</u></a> – profilo standard – profilo in uscita dal biennio dell’obbligo – Profilo in uscita dal quinquennio	p. 12 p. 13
<a href="#"><u>Promozione, sviluppo, organizzazione</u></a> – cosa offriamo agli studenti – come lo organizziamo nella scuola	p. 14
<a href="#"><u>Progetto qualità</u></a> – mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001-2008	p. 16
<a href="#"><u>Organigramma dell’anno scolastico 2010-2011</u></a>	p. 17
<a href="#"><u>Aree di erogazione dei servizi</u></a>	p. 18
<a href="#"><u>Calendario delle attività dell’anno scolastico 2010-2011</u></a>	p. 19
<a href="#"><u>Piano delle attività</u></a> – aree di miglioramento a.s. 2010-2011	p. 20
<a href="#"><u>Staff di presidenza</u></a>	p. 23
<a href="#"><u>Funzioni strumentali</u></a> – <a href="#"><u>Comitato di Garanzia</u></a> – <a href="#"><u>Comitato di valutazione</u></a>	p. 24
<b>AREA FUNZIONALE E DEI SERVIZI</b> – <a href="#"><u>Commissione Viaggi</u></a> – Viaggi di istruzione	p. 25
<a href="#"><u>Commissione viaggi – uscite didattiche di mezza giornata – eventi culturali</u></a>	p. 26
<a href="#"><u>Biblioteca aperta</u></a> – progetto ‘Prima della Stampa’	p. 27
<a href="#"><u>Educazione alla sicurezza stradale</u></a> - Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore	p. 28
<a href="#"><u>Commissione Elettorale</u></a>	p. 29
<a href="#"><u>Centro Sportivo Scolastico</u></a> – Progetti a.s. 2010-2011	p. 30
<b>AREA COMUNICAZIONE</b> – <a href="#"><u>Gestione Sito Web</u></a>	p. 32
<b>AREA POF</b> - <a href="#"><u>Progettazione di schede didattiche, statistica con EXCEL</u></a> - <a href="#"><u>La LIM nella didattica</u></a>	p. 33
<a href="#"><u>Educazione Musicale</u></a> <a href="#"><u>Formazione Didattica</u></a> <a href="#"><u>Laboratoriale lingue straniere</u></a>	p. 34

<u>Conversatore madre-lingua al Liceo Classico Liceo Scienze Umane</u>	p. 35
<b>AREA DIDATTICA</b> – <u>Docenti coordinatori delle aree disciplinari a.s 2010-11</u> – <u>Docenti tutori delle classi prime</u>	p. 36
<u>Coordinatori di classe e segretari a.s. 2010-2011</u>	p. 37
<b>Norme</b> – <u>Valutazione</u>	p. 38
<u>Prove comuni</u>	p. 39
<u>Simulazione della terza prova dell’Esame di Stato</u>	p. 40
<u>Voto di condotta</u>	p. 43
<u>Criteri di valutazione finale</u>	p. 43
<u>Norme per il saldo del debito formativo</u>	p. 45
<u>Consolidamento</u>	p. 46
<u>Criteri per l’attribuzione del credito formativo</u>	p. 47
<u>Attribuzione del credito scolastico</u>	p. 48
<u>Quote regionali</u>	p. 49
<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL’ISTITUTO</b> – <u>Settimana all’estero per gli studenti</u>	p. 50
<u>Stage linguistico in Inghilterra</u> - <u>Stage linguistico in Spagna</u>	p. 51
<u>Stage linguistico in Francia</u> – <u>Scambi linguistici con l’estero</u> - <u>Scambio culturale con paesi di lingua tedesca</u>	p. 52
<u>Scambio linguistico con scuola superiore francese</u> - <u>Scambio culturale con liceo di Rybnik (Polonia)</u>	p. 53
<u>Corsi di lingua araba giapponese e russa</u> – <b>Scorpo</b> , progetto per liceo linguistico sperimentazione Brocca	p. 54
Progetto <u>CLIL</u> – <u>Gemellaggio Corale d’Istituto</u> con Coro del Rudi – Stephan Gymnasium Worms (Germania)	p. 55
<b>AREA SUCCESSO FORMATIVO</b> <u>Sostegno</u> e <u>recupero</u> - <u>Sportello</u>	p. 56
<b>Valorizzazione delle eccellenze</b> – <u>“Non Omnis Moriar”</u> – <u>“Zefiro”</u> - <u>Certificazione esterna Francese DELF B1 e B2</u>	p. 57
<u>Certificazione esterna Inglese PET B1 – FCE B2</u>	p. 58
<u>Certificazione esterna Spagnolo D.E.L.E. B2</u> - <u>Certificazione esterna Tedesco ZD B1</u>	p. 59
<u>“Progettiamo con la matematica”</u> “La matematica nell’opera di Mazzucotelli”	p. 60
<u>Corsi in preparazione ai test universitari discipline scientifiche</u>	p. 60
<u>ECDL</u> - <u>Olimpiadi di matematica</u> (Organizzate dall’Unione Matematica Italiana)	p. 61
<b>AREA BEN-ESSERE</b> Spazio di ascolto <u>C.I.C</u> – <u>Progetto sportello volontariato</u>	p. 62
<u>Progetto Tutoring</u>	p. 63
<u>Progetto prevenzione dipendenze</u>	p. 64
<b>AREA ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO</b> – <u>Orientamento in ingresso</u> (raccordo con Scuole Medie di Primo Grado)	p. 65
PROGETTO <u>ξενία</u> (Accoglienza stranieri) - <u>INTERCULTURA</u> ( Mobilità Studentesca Internazionale)	p. 66
<u>Alternanza Scuola-Lavoro</u>	p. 67
<u>Progetto Alternanza</u>	p. 68

*Orientamento universitario* e professionale per gli studenti del quarto e quinto anno di corso  
**AREA PROMOZIONE CULTURALE - *Prospetto delle proposte di progetto della Commissione Cultura***  
*Prospetto delle proposte di Educazione alla Cittadinanza*  
***PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO DEI DIPARTIMENTI – Dipartimento di Educazione Fisica***  
*Dipartimento di Filosofia e Storia*  
*Dipartimento di Diritto ed Economia Politica*

p. 69  
p. 71  
p. 74  
p. 78  
p. 81  
p. 95

<a href="#"><u>Dipartimento di Lettere</u></a> (Italiano – Latino – Greco – Storia e geografia)	p. 97
<a href="#"><u>Dipartimento di Lingua e Letteratura Inglese</u></a>	p.111
<a href="#"><u>Dipartimento di Lingua e Letteratura Francese</u></a>	p.115
<a href="#"><u>Dipartimento di Lingua e Letteratura Spagnola</u></a>	p.118
<a href="#"><u>Dipartimento di Lingua e Letteratura Tedesca</u></a>	p.122
<a href="#"><u>Griglie comuni di valutazione area lingue straniere</u></a>	p.125
<a href="#"><u>Dipartimento di Matematica e Fisica</u></a>	p.128
<a href="#"><u>Dipartimento di Religione</u></a>	p.132
<a href="#"><u>Dipartimento di Scienze</u></a>	p.135
<a href="#"><u>Dipartimento di Storia dell'Arte</u></a>	p.137
<a href="#"><u>Format Certificazione delle Competenze in uscita dal biennio dell'obbligo</u></a> (Liceo Classico Sperimentale e Linguistico BROCCA)	p.140
<a href="#"><u>Format Programmazione finalizzata alla certificazione delle Competenze in uscita dal biennio dell'obbligo</u></a> (Liceo Scienze Umane)	p.171
<b>Sito WEB e</b> <a href="#"><u>Indirizzi di Posta Elettronica dell'Istituto</u></a>	p.195



## IDENTITA' E PROFILO STORICO



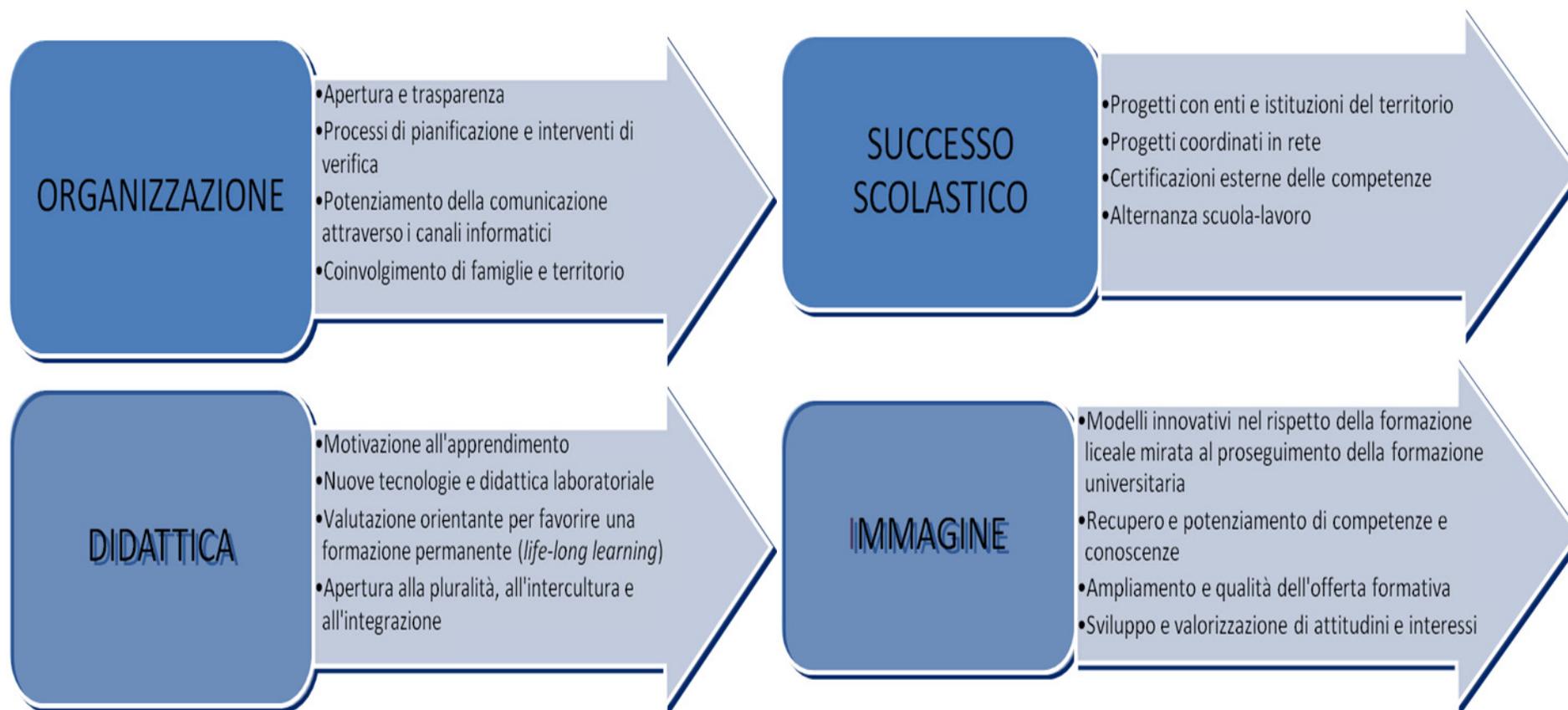
- **1923** il **Liceo-ginnasio** “D. Crespi” nasce come scuola pareggiata comunale.
- **1936** viene statalizzato. Unico liceo dell’Alto Milanese per molti anni, è stato reso illustre da insigni Presidi come i professori Fabrizio Prandina e Gaspare Campagna. Capace di attrarre una popolazione scolastica articolata per interessi, estrazione sociale, attitudini, ha saputo fornire costantemente un modello di studi seri e rigorosi. Attento alle trasformazioni della realtà circostante e alle nuove istanze culturali e professionali, ha via via affiancato alla formazione umanistica il potenziamento della lingua straniera e della storia dell’arte, con studio quinquennale, e delle discipline dell’area scientifica.
- **1994** accanto al Liceo Classico, è istituito il **Liceo Linguistico** della sperimentazione Brocca, con lo studio di lingue europee moderne innestate sull’impianto della preparazione umanistica e scientifica.
- **2003** il Liceo ha operato in regime di Qualità ed ha ottenuto la certificazione Uni En Iso 9001: 2008, che attesta la qualità delle procedure didattiche ed amministrative dei servizi.
- **2005** è stato riconosciuto all’Istituto l’accreditamento per la tipologia Servizi Formativi SF2 della Regione Lombardia.
- **2008** nel luglio del 2008 l’ Istituto si è costituito con atto notarile in Fondazione Liceo Crespi, anticipando le linee e le indicazioni normative attuali, al fine di sostenere e implementare le attività e i servizi resi all’utenza: organizzazione, didattica, successo formativo e immagine.
- **2010** il Liceo Crespi ha ottenuto dall’Ufficio Scolastico Regionale l’**Attestato di Internazionalizzazione** destinato alle scuole che hanno attivato percorsi di internazionalizzazione e di educazione interculturale nei loro curricula. I valutatori del Progetto hanno premiato le proposte didattiche ed educative che da anni il Liceo Crespi annovera nelle programmazioni: dal progetto Comenius ai soggiorni di studio all’estero agli scambi con le scuole tedesche, francesi o svizzere. Accanto al liceo classico e linguistico è istituito il **Liceo delle Scienze Umane**. Oltre a garantire una completa formazione culturale di stampo liceale, questo indirizzo si propone di aiutare gli studenti a conoscere



meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale.



## OBIETTIVI GENERALI SERVIZI RESI ALL'UTENZA

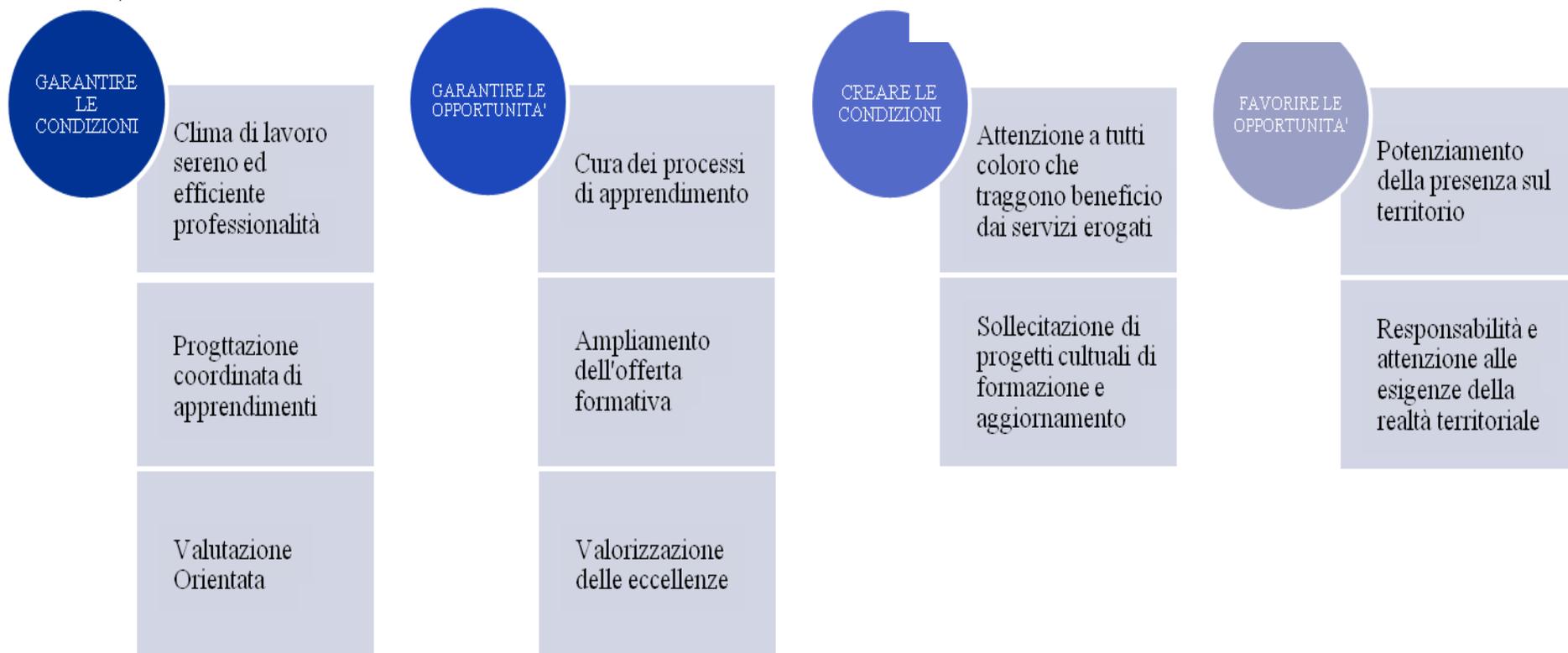


# OBIETTIVI DI QUALITA'

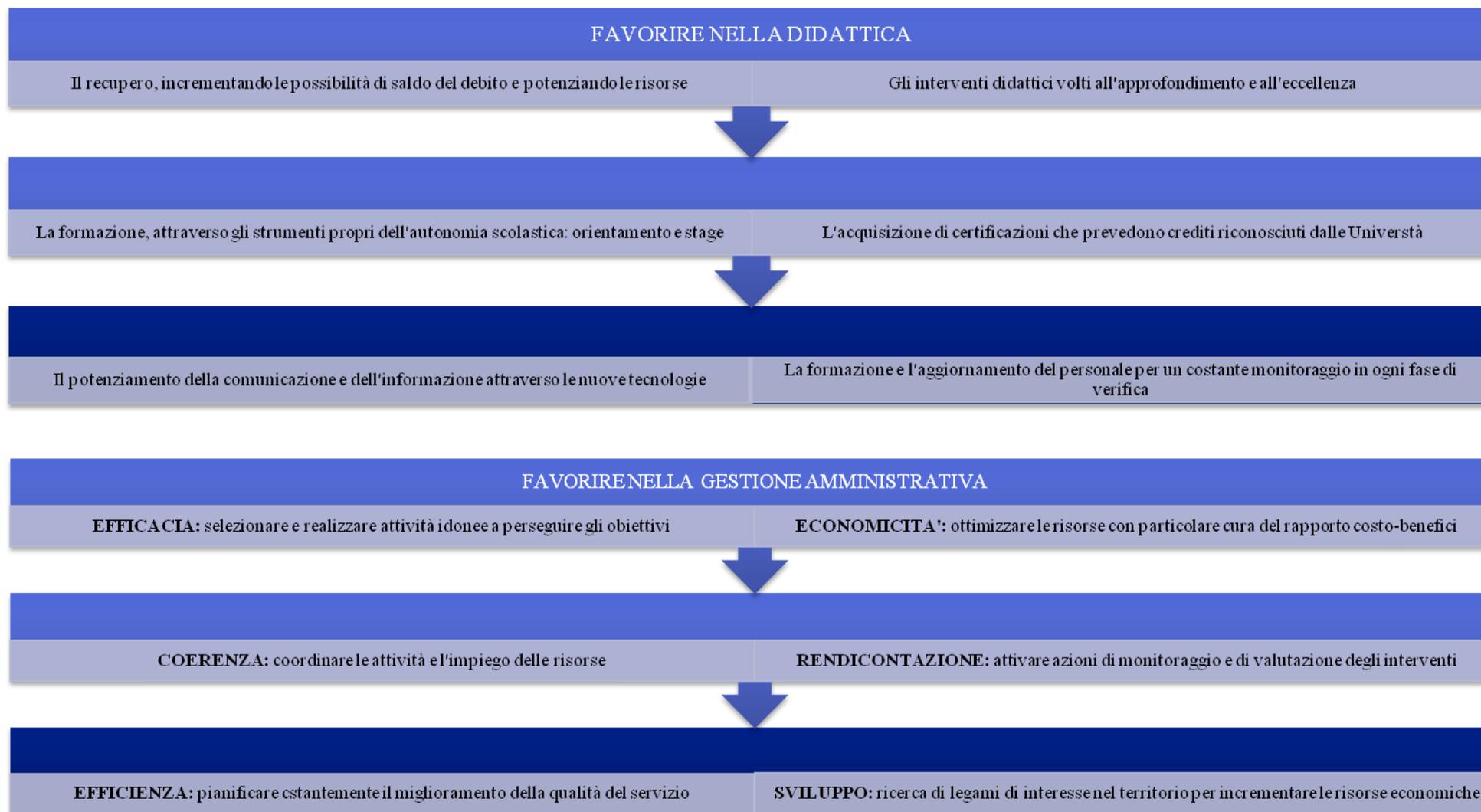
## A COSA SI LAVORA (VISION) - METE DI LAVORO (MISSION)

Per rendere effettivo il **diritto all'apprendimento**, il servizio di istruzione e formazione liceale erogato dall'Istituto mira, in alleanza con utenza e territorio, a:

Per garantire una scuola **orientata allo studente** l'obiettivo costante di tutte le risorse umane impegnate è orientato a:



Per mantenere **alto il livello di successo**, il capitale umano investito tende a:



# LE SCELTE E I RISULTATI

## PROFILO IN USCITA E COMPETENZE

L'obiettivo tradizionale, immutato nel tempo, che il "Liceo Crespi" persegue con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di



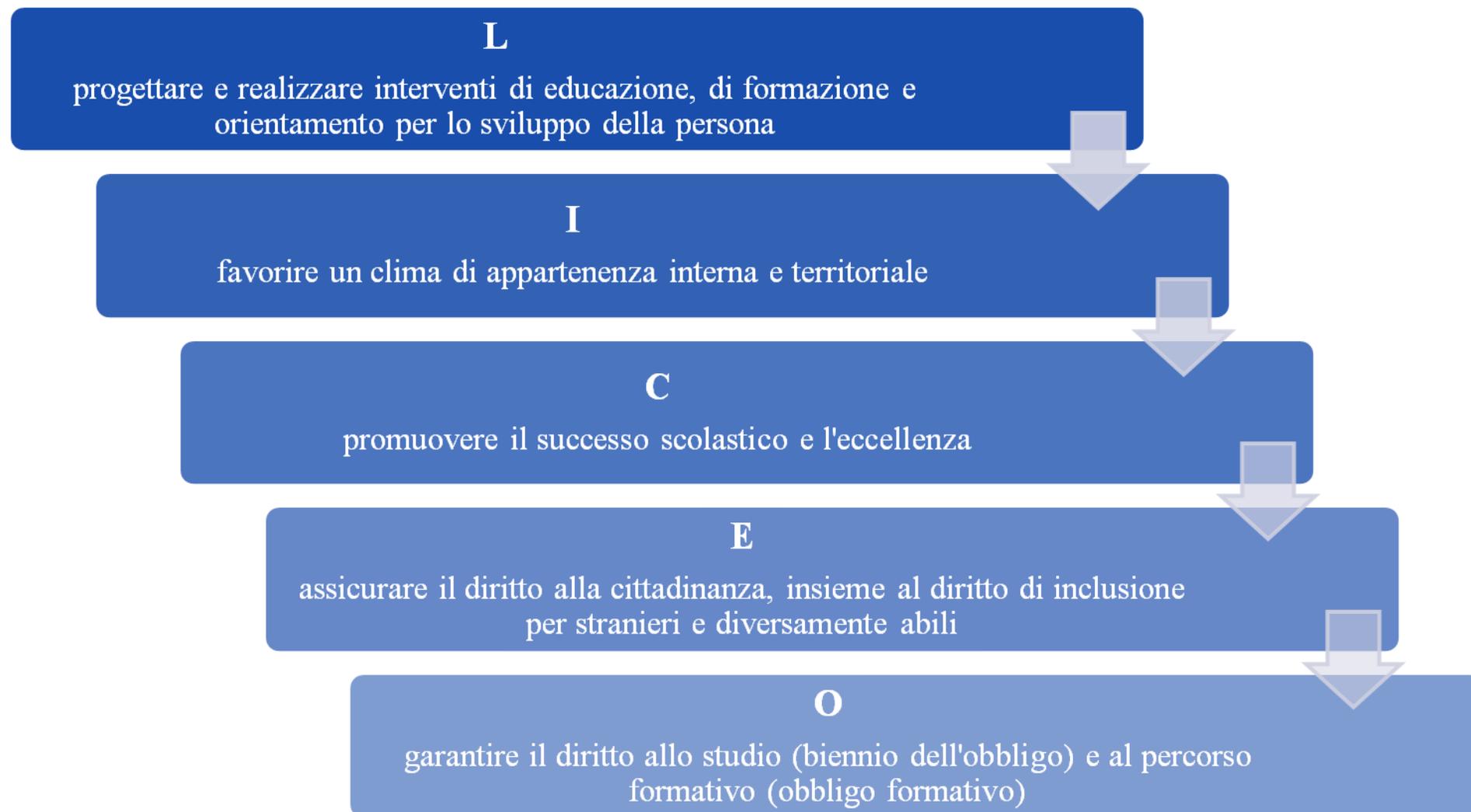
La frequenza di corsi post-secondari è la strada obbligata per il completamento di curricula che offrono essenzialmente le basi di una istruzione superiore e che non prevedono un titolo professionale. Per permettere ai nostri studenti un sereno approccio al mondo universitario, le scelte finora



operate hanno tenuto presente la necessità di rendere visibili, accanto agli studi classici, la preparazione nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche secondo livelli di competenza certificati.

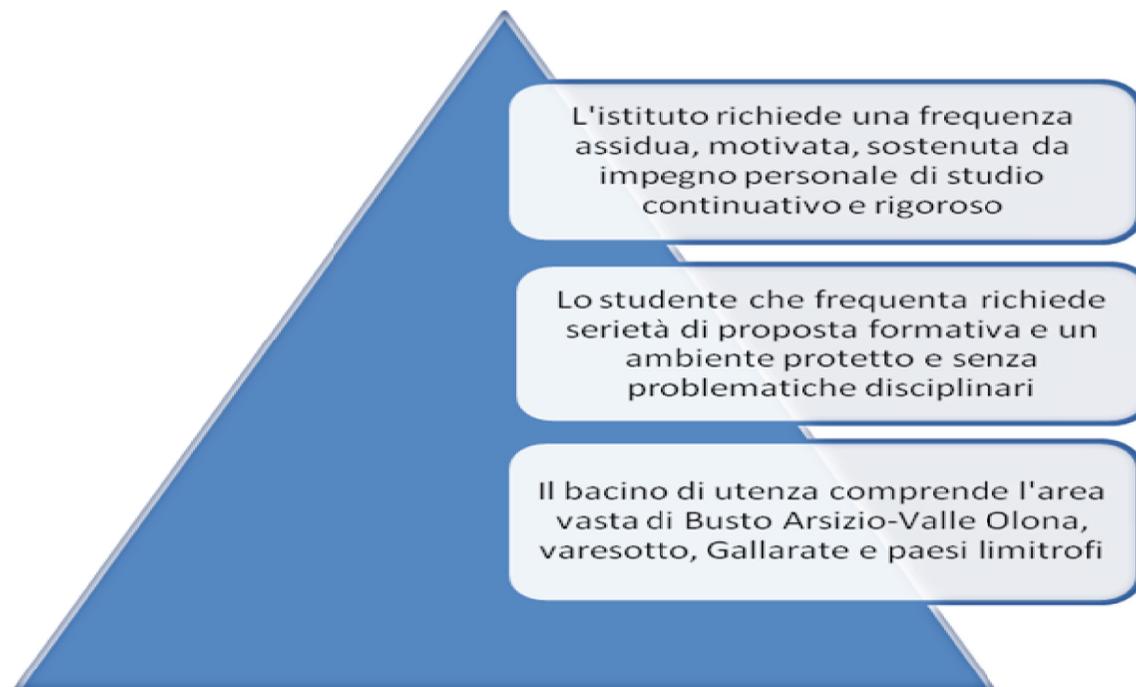


La chiarezza della proposta formativa si evidenzia nei punti chiave del seguente quadro pedagogico



## I NOSTRI STUDENTI

### IL PROFILO STANDARD



### IL PROFILO IN USCITA DAL BIENNIO DELL'OBBLIGO

Gli studenti sono accolti dall'Istituto alla luce di un accordo con le scuole superiori di primo grado del territorio in base ai profili in uscita e alla continuità dei curricula, al fine di ridurre le motivazioni del disagio scolastico.

A tale scopo, si è concordato anche il punto di arrivo degli studenti del biennio dell'obbligo di istruzione, modulando, per assi disciplinari, gli interventi scolastici, secondo [format](#) specifici allegati e reperibile anche sul sito del liceo.



## IL PROFILO IN USCITA DAL QUINQUENNIO

La formazione liceale completa mira a potenziare:



# PROMOZIONE SVILUPPO ORGANIZZAZIONE

## COSA OFFRIAMO AGLI STUDENTI

L'**abilità** di tradurre le conoscenze di base nella comprensione dei problemi e nella capacità di risolverli criticamente viene promossa dall'istituto attraverso una molteplicità di iniziative e progetti resi coerenti da una programmazione unitaria e finalizzata. Si tratta di offrire possibilità di identificazione vocazionale, come pure di ampliamento delle proprie conoscenze e competenze attraverso esperienze qualificate e significative, con una metodologia di apprendimento che mette lo studente al centro dell'azione didattica.

Data la tipologia degli studi, l'offerta si è concentrata sulle competenze linguistiche, classiche e moderne, relazionali, informatiche e musicali per proporre un polo umanistico di qualità sul territorio.

Le **competenze** in grado di portare a valorizzare le conoscenze di base e le abilità tecnico-applicative nella vita quotidiana comportano lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità relazionali e capacità organizzative, che a loro volta si mettono alla prova con esperienze di lavoro di gruppo in settori diversificati. L'alternanza scuola-lavoro e gli stages di studio linguistico e di lavoro estivo, strumenti della riforma scolastica in atto, hanno inoltre lo scopo di potenziare e di motivare ulteriormente le attività curriculari di orientamento.

L'Istituto persegue questi scopi tenendo presente la necessità di operare nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, attraverso lo sviluppo di quelle abilità, competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni, gli stress della vita quotidiana (life skills).

Il riordino dei cicli promosso dal Ministero ha portato dei cambiamenti all'interno del panorama scolastico della scuola superiore di secondo grado, ma il nostro istituto ha da sempre garantito:

al **liceo classico** l'approfondimento dello studio della civiltà classica insieme al potenziamento della lingua straniera con ore di conversazione con insegnanti madre-lingua, della storia dell'arte e delle materie dell'asse matematico-scientifico;

al **liceo linguistico** il potenziamento delle tre lingue straniere attraverso progetti realizzati sia all'interno dell'orario curricolare che tramite attività extra-curricolari, che hanno ogni volta coinvolto anche i docenti madre-lingua

Le novità previste dalla Riforma trovano il Liceo Crespi preparato ad accogliere il nuovo quadro orario dei due indirizzi già esistenti e l'indirizzo di **liceo delle scienze umane** che entra all'interno dell'offerta formativa dell'istituto e contribuisce a farne un polo umanistico sul nostro territorio.

**Liceo Classico N.O.:** Il nuovo liceo classico propone l'insegnamento di una lingua straniera dal primo al quinto anno e della storia dell'arte nel secondo biennio e nel quinto anno per due ore medie settimanali. Potenzia inoltre l'asse matematico-scientifico.

**Liceo Linguistico N.O.:** Il Liceo linguistico prevede lo studio di tre lingue straniere: inglese e, a scelta, francese, tedesco o spagnolo strutturati nei vari percorsi; ore di lezione con insegnanti madrelingua sono accostate a quelle del docente di lingua straniera, entro l'orario curricolare. Con la Riforma è previsto l'insegnamento in lingua straniera anche di discipline non linguistiche. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo



anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni .

**Liceo delle Scienze Umane:** Il liceo delle scienze umane è una novità della riforma: sostituisce il liceo socio-psicopedagogico portando a regime le sperimentazioni avviate negli anni scorsi. Il piano di studi di questo indirizzo si basa sull'approfondimento dei principali campi d'indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica. Approfondisce la cultura liceali dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il progetto del Liceo Crespi si qualifica per l'offerta nel biennio del percorso musicale e per la introduzione al triennio della seconda lingua comunitaria, il tutto reso possibile dalla dinamicità del progetto di autonomia di istituto operato entro i cardini del Regolamento ministeriale. Sul sito dell'istituto ([www.liceocrespi.it](http://www.liceocrespi.it)) sono reperibili i **quadri orari** delle prime di nuovo ordinamento e quelli delle altre classi dal secondo al quinto anno.

## COME LO REALIZZIAMO NELLA SCUOLA

La dimensione organizzativa in istituto vanta un contesto di **qualità certificata** sul piano delle procedure (ISO 9001-2008) e su quello dei prodotti, che sono accuratamente monitorati anche al fine di mantenere omogenei fra sezioni e classi i livelli di competenza conseguiti. Questo comporta un lavoro accurato di staff e di aree disciplinari, con la definizione di programmi e strategie, delle quali si rende partecipe e si rende conto all'utenza.

La messa a punto di strumenti condivisi dal punto di vista didattico, come pure la decisionalità condivisa, porta a produrre un POF sempre più coerente rispetto agli obiettivi e proiettato al cambiamento nel contesto della visione dirigenziale. Si tratta di una sfera strategica per il Dirigente Scolastico, che crede nella necessità di essere gestore delle risorse umane e strumentali, finanziarie ed economiche, nella tutela delle libertà e dei diritti dei diversi attori – utenza interna ed esterna. Il ruolo di leader educativo è ulteriormente declinato entro l'obiettivo di creare centri di responsabilità allargata e di ampliamento ed ottimizzazione delle risorse, soprattutto quelle umane, sulle quali l'Istituto può ben affidare i buoni risultati che restituisce al territorio. In tal senso, è molto importante che i servizi erogati non decadano con il venir meno di una specifica risorsa umana, ma ci sia una **continuità di intenti e di azioni collegiali** che determinino un percorso riconoscibile e continuativo.

Nel concreto alle famiglie si offrono questi servizi:

- Sistema di registrazione on-line dei voti con possibilità di accesso da casa
- Sistema di rilevazione delle presenze/assenze in tempo reale con possibilità di invio SMS, su richiesta, nei casi di assenza
- Sito aggiornato quotidianamente con circolari, informative e modulistica per tutte le attività proposte
- Badge personalizzato per gli studenti, che consente l'accesso facilitato a numerosi esercizi commerciali
- Carte di credito pre-pagate concesse agli studenti del triennio, previ accordi interbancari
- Accesso a tutti i PC dell'Istituto da parte degli studenti tramite password personale
- Erogazione di borse di studio liceali ed universitarie (Fondazione Crespi)

- ...ma soprattutto si offre ad ogni alunno **attenzione costante** nell'età considerata più importante e delicata della sua vita.



# PROGETTO QUALITÀ

## MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008

Il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (RGQ) si occuperà di mantenere, nell'anno scolastico 2010-2011 la Certificazione di Qualità che il nostro istituto ha ottenuto con il rinnovo secondo la Norma 9001:2008 in data 10 febbraio 2009 e riconfermata il 25 febbraio 2010.

Gli **obiettivi** del progetto sono:

- Assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione della Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- Riferire alla Dirigenza le prestazioni del Sistema di Gestione della Qualità e le esigenze per il miglioramento;
- Attuare la verifica e la revisione documentale necessaria con eventuale introduzione nuove istruzioni o procedure nuovi settori;
- Assicurare la promozione della consapevolezza dei requisiti del cliente nell'ambito di tutta l'organizzazione.

19

**Durata** del progetto: anno scolastico 2010-2011.

**Risorse umane:** esperti dell'Ente di Certificazione CISQCERT.

**Responsabile, referente del progetto e dello Staff di Progetto:** RGQ: prof.ssa Daniela Cinzia Cerana; DS: prof.ssa Cristina Boracchi.



## ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SCOLASTICO 2010-2011

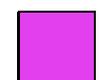


## **AREE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI**



AREA FUNZIONALE	AREA COMUNICAZIONE	AREA POF	AREA DIDATTICA	AREA SUCCESSO	AREA BEN-ESSERE	AREA ACCOGLIENZA	AREA PROMOZIONE CULTURALE					
DEI SERVIZI	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio 2011	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
1 M Collegio Doc	V	L	M	S	M Collegio Doc	M	V	D	M			
2 Addetti sicurezza	R. Sito (webmaster)	FS e		D	M	FS e	M	FS strumentale	FFSS accoglienza	G		
3 V	D	M CdC	ordinamento	L	G	innovazione	D	M CdC	Congresso / uscita			cultura e
4 S	L inizio udienze	G CdC	prosettuale	M	V	didattiva	L	M CdC		S		commissione
5 D	M CdC	V CdC	D	M	S open day	S	M	G CdC		D		
6 Figure sensibili	M CdC	pporti con Media	RRL progetti	G	D		D	Riferente	V CdC	S alternanza	L	R. educazione alla
7 M	G	D	miamento	V	Le	certifica	M CdC	Gruppo H	S	scuola / lavoro	M	cittadinanza
8 M	V CdC	L CdC	of	S	me	lingue	M CdC	V	D		M	
9 G	\$	M CdC	G	D	M	straniere	M CdC	S	L CdC		G	
10 V Inizio lezioni	D	M CdC	V	L	N e progetti	RR.	G CdC	D	M CdC		V	Scrutini
11 S	L CdC	G CdC	S open day	M	Scrutini	Olim	V CdC	L	M CdC	accoglienza	S	Scrutini Fine lezioni
12 D	M CdC	V	ag	M	Scrutini	S	S Carnevale	M	G	stranieri	D	
13 L Commis	M CdC	S open day	docenti	G	Scrutini	D	D	M	V	Collegio Docenti	L	Scrutini
14 M	G CdC	D	M	V	Scrutini	L	Fisica	M CdC	G		M	Scrutini
15 M visite	V	L	M	S		M Concerto	M	V	D		M	Scrutini
16 Istruzione	\$	M	G	D		M	M CdC	S	L		G	
17 Commissione	D	M	R. conversatore	L	Scrutini	G	G	D	M	R. Intercultura	V	
18 Efforale	L	G	ingese al liceo	M	Scrutini	o/CLIL/stages	V	L	M		S	
19 D	M	V	D	M	Scrutini	ici e	S	S	M	G		D
20 L Collegio Doc	M CD Elez. Gen.	S	L	G	Scrutini	/Comenit	D	D	M	V		L
21 R. Patentino ed	G	D	M	V	Scrutini	corsi lingue orientali	L	G	S		M	Collegio Docenti
22 Educazione	V	L	M fine udienze	S			M	V	D		M	Esami di Stato 2011
23 Strada	\$ Elezioni Studenti	M	G	D			M	S	L		G	
24 Commissione	D	M	R	L	Scrutini		G	D PASQUA	M		V	
25 S	L	G	S NATALE	M			V	L	M		S	
26 D	M	V	D	M			S	M	G	Spettacolo Teatrale	D	
27 L	M Collegio Docenti	S open day	L	G	Memoria triennio		D	D	M	V	L	
28 R. dei laboratori	G	D	M	V			L	G	S	fine udienze	M	
29 M Centro Sportivo	V	L	M	S			M	V	D		M	
30 G Studentesco	\$	M	G	D			M	S	L		G	
31 R. Biblioteca e Commissione	D		V	L	inizio udienze		G		M			

T Siss e  
d n prova



POF 2010-2011



# PIANO DELLE ATTIVITA'

AREE DI MIGLIORAMENTO A.S. 2010-2011

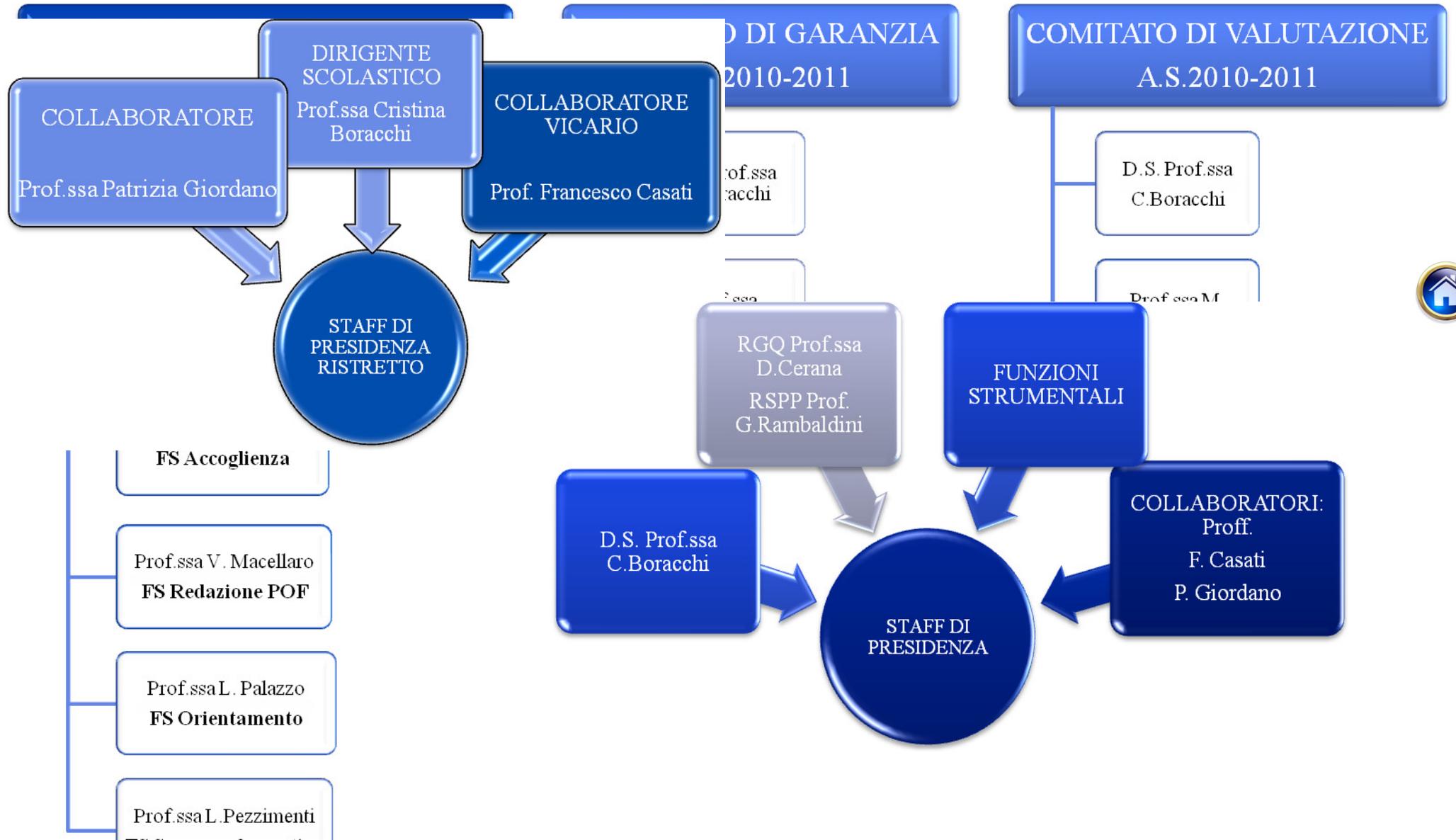
COSTITUENTI L'ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. AL P.O.F.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO - PROPOSTE	
<p><b>AREA FUNZIONALE</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovo organigramma e funzionigramma di Istituto: shift nuove FFSS e RGQ</li> <li>• Empowerment: azione di delega in autonomia dei ruoli intermedi</li> <li>• Revisione del regolamento di Istituto: <b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA INTEGRATO E A SISTEMA</b></li> <li>• EVENTUALE Revisione Regolamento del CD in forza delle proposte delle RSU</li> <li>• Revisione o introduzione regolamenti laboratoriali e messa a pieno regime delle funzionalità</li> <li>• Ridefinizione del ruolo e della partecipazione alla rete di Busto Arsizio nell'area formazione docenti (conduzione tavolo certificazione competenze) – Conduzione tavolo provinciale ASVA – partecipazione ai progetti USP formazione dirigenti</li> <li>• Valutazione e Bilancio sociale (definizione responsabilità)</li> <li>• Bilancio sociale: pubblicazione primo documento per Comune, Provincia, USP eUSR</li> <li>• Sistema Mastercom: consolidamento, implementazione degli strumenti e avvio scrutinio elettronico con registro elettronico</li> <li>• Sollecitazione iniziative Comitato genitori</li> <li>• Rafforzamento contatti territoriali per nuovi ordinamenti con analisi seria di fattibilità sulle risposte umane</li> <li>• Piano supplenze/orario ombra su disponibilità docente: messa a punto di una strategia di istituto per le emergenze</li> <li>• Perfezionamento rapporto con Segreteria didattica e mansionario con predisposizione tempistica ferie in modo da non creare problemi di funzionalità uffici – formazione Mastercom , qualità e <i>privacy</i></li> <li>• Clima di lavoro: personale ATA e Docente</li> <li>• Sostegno e richiamo alla raccolta differenziata dei rifiuti a tappeto</li> <li>• Identificazione e operatività referente rapporto media per l'immagine dell'Istituto</li> <li>• Piano impegno collegiali comprensivi di Sicurezza, SQ , Privacy – Certificazione adempimenti collegiali.</li> </ul>
<p><b>AREA DIDATTICA E SUCCESSO FORMATIVO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compimento della riflessione in sede di Commissione Didattica sul biennio di istruzione obbligatoria e sulla certificazione delle competenze e documento da votare in sede di CD per il POF</li> <li>• Protocollo di intesa con Istituti primo ciclo in merito ai profili degli studenti</li> <li>• Definizione griglia di Istituto per l'attribuzione del voto in condotta entro il regolamento di disciplina a sistema qualità</li> <li>• Implementazione sinergie esistenti per l'orientamento in ingresso di raccordo con le Scuole Medie del territorio per definire profili di ingresso e di uscita complementari: coinvolgimento docenti</li> <li>• Revisione POF dello statuto delle discipline e in particolare delle griglie di valutazione, delle griglie per esami di Stato (orale) e della struttura al fine di convergere con il BS</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento qualità modello IDEI e saldo dei debiti alla luce delle sollecitazioni ministeriali e monitoraggio specifico</li> <li>• Messa a punto di sistema consegna e riconsegna compiti estivi recupero e consolidamento</li> <li>• Tempistica progetti, corsi e Learning Week: ottimizzazione e progettualità per fasce di classe in parallelo su azioni pluriennali</li> <li>• Rafforzamento area Stranieri e Ben. Essere : mantenimento qualità CIC – introduzione tutor classi prime, peer education, sportello del volontariato, spazio CIC formalizzato per docenti e studenti</li> <li>• Identificazione referente H</li> <li>• Europeizzazione della didattica: mantenimento e implementazione delle certificazioni linguistiche, mantenimento standard linguistici europei</li> <li>• Comenius : seconda annualità di operatività sul gruppo classe</li> <li>• Implementazione area informatica e laboratoriale: rinnovo riflessione in sede di area disciplinare in merito a didattica laboratoriale e ad introduzione moduli didattici al fine del superamento di alcune fasi dell'ECDL nel biennio.</li> <li>• Implementazione progetto culturale: ampliamento scambi anche brevi, ampliamento Progetto Giovani (attività pomeridiane) con produzione cortometraggio, modulo filosofico e giornalino scolastico ridefinito e rifondato, introduzione Settimana di cultura classica e progetto Galileo</li> <li>• Diffusione iniziative mirate all' acquisizione del credito formativo</li> <li>• Certamina: sostegno progetto di rete varesina per un certamen di latino classi V ginnasio. Certamen interno di Greco: ipotesi di lavoro</li> <li>• Implementazione settore scientifico – progetto ambientale, alimentare (Sano, Giusto e buono - alimentazione LW) e Galileo</li> <li>• Commissione CLIL e formazione docenti – mantenimento sperimentale CLIL</li> <li>• Introduzione curricolare Storia della Musica in classi IV e V ginnasio I</li> <li>• Introduzione conversatore lingua inglese in I e II Classico</li> <li>• Implementazione cinema curricolare nell'ottica progressiva di un'adesione di area disciplinare più che di CDC entro una logica di certificazione delle competenze.</li> <li>• Continuità corsi giapponese e cinese.</li> </ul>
<p><b>AREA</b> <b>ORIENTAMENTO</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare il progetto di alternanza scuola/lavoro</li> <li>• Avvio e mantenimento rapporto con gli studenti diplomati anche al fine di un riscontro statistico del successo scolastico post-liceale - Alma Diploma</li> <li>• Incrementare la scuola dell'esperienza: più spazio agli stages, al coinvolgimento degli studenti nell'orientamento e all'orientamento attraverso la didattica</li> </ul>
<p><b>AREA</b> <b>AGGIORNAMENT</b> <b>O</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico-formativa dei docenti - Formazione scientifica in primo piano; didattica delle lingue classiche – didattica laboratoriale.</li> <li>• Organizzazione rete con altre scuole in merito a progetti trasversali nell'ambito della più ampia RETE di Busto e Valle Olona – scuola polo</li> <li>• Sostegno adesioni alla formazione da parte del CD</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza docenti neoinserti con formazione dedicata e kit di accoglienza</li> </ul>
<p><b>COMUNICAZIONI IN ISTITUTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare modalità di maggiore coinvolgimento nella vita scolastica da parte dei genitori: inserimento di rappresentanti genitori in CQ e loro collaborazione alle fasi di monitoraggio</li> <li>• Cura del Sito e immissione modulistica</li> <li>• Consultazione studenti per la formulazione del POF sulle attività extracurricolari in sede di Comitato Studentesco</li> </ul>
<p><b>AREA ORGANIZZAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento ruolo staff di presidenza allargato a 10 membri, fra i quali FFSS, RGQ, RSPP, , collaboratori del DS con incontri a cadenza regolare e comunque pre-collegio docenti</li> <li>• Incisiva riconduzione di tutti i progetti ad aree di coordinamento (commissioni o FS) in modo coerente per tipologia al fine di meglio coordinare tempistica e finalità, senza inutili sovrapposizioni o duplicazioni. (organigramma)</li> </ul>
<p><b>AMBIENTE DI LAVORO- SICUREZZA</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza in Istituto:INFORMATIVA DOCENTI, STUDENTI, ATA</li> <li>• Messa a punto del DUVRA di Istituto</li> <li>• Smaltimento rifiuti speciali</li> <li>• Disciplina dell'aperture della scuola agli studenti e delle responsabilità connesse</li> <li>• Attivazione di procedure di concertazione con gli EELL per la fruibilità degli ambienti e per la logistica dell'istituto (area cortile aule attigue palestra)</li> <li>• Rilancio formazione RLS</li> </ul>
<p><b>SQ IN ISTITUTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento dell'accreditamento e superamento visite ispettive di terza parte per il rinnovo della certificazione - ampliamento CAF Requs</li> <li>• Coinvolgimento dei genitori in SQ</li> <li>• Mantenimento sistema di monitoraggio del piano di miglioramento</li> <li>• Snellimento delle procedure e revisione della modulistica - introduzione istruzioni o procedure nuovi settori</li> <li>• Verificare quali attese si determinano in fase di presentazione della scuola rispetto alla realtà istituzionale</li> <li>• Verificare l'adeguatezza dell'offerta istituzionale in prospettiva della carriera universitaria</li> <li>• Formalizzazione colloqui con docenti e famiglie – visite didattiche in aula e riscontri controlli su registri personale</li> </ul>

## STAFF DI PRESIDENZA



## COMMISSIONE VIAGGI VIAGGI DI ISTRUZIONE

<b>Regolamento</b>	I viaggi di istruzione di più giorni e le uscite di istruzione di una giornata sono organizzati da una Commissione nominata dal Collegio dei Docenti, in osservanza al presente regolamento. I viaggi di istruzione di più giorni e le visite di istruzione di una giornata sono proposti e progettati dal docente che ritenga utile per la propria didattica un'attività da svolgere in ambienti esterni.
<b>Obiettivi del progetto</b>	I viaggi di istruzione sono attività curriculari a tutti gli effetti, il cui obiettivo è approfondire in luoghi diversi da quelli abituali quanto utile alla propria didattica.
<b>Destinatari del progetto</b>	Tutti gli studenti della classe vengono coinvolti e sono tenuti alla partecipazione. Deve essere garantita comunque la partecipazione almeno dell'80% della classe. Per motivi economici può essere richiesta, in via riservata, al Dirigente Scolastico, una sovvenzione del Consiglio di Istituto. Chi non può partecipare per gravi motivi deve dare comunicazione preventiva al Coordinatore di classe.
<b>Durata del progetto e tempistica</b>	Il progetto si attua nel corso dell'anno scolastico. Nel consiglio di classe di ottobre, regolarmente convocato e riunito viene formulata la proposta e il consiglio di classe deve dare la propria preliminare approvazione. Tale proposta deve essere poi ratificata nel consiglio di classe di novembre, regolarmente convocato e riunito in tutte le sue componenti. La fruizione del viaggio d'istruzione deve avvenire entro il 30 aprile e, in casi particolari e motivati, entro la prima decade di maggio. N.B. Ogni eventuale deroga alla tempistica deve essere autorizzata dal DS.
<b>Durata dei viaggi e mete</b>	È auspicabile che almeno un viaggio nel corso del quinquennio valorizzi gli aspetti caratterizzanti del corso di studi. Qualunque sia la storia della classe, non è possibile progettare viaggi superiori ai 6 giorni (5 pernottamenti). Per il <b>liceo classico</b> e il <b>liceo delle scienze umane</b> qualora esistano le risorse necessarie, un viaggio può essere effettuato come corso di studio in Inghilterra, da realizzare il terzo o quarto anno di corso. Per il <b>liceo linguistico</b> sono previsti come caratterizzanti l'indirizzo: - corso di studio all'estero di 7 giorni riguardante la prima lingua (Inghilterra/Irlanda o Francia) - corso di studio all'estero di 7 giorni riguardante la seconda lingua o la terza lingua (Inghilterra/Francia/ Germania/ Spagna). I tempi di attuazione sono previsti nel 3° e 4° anno di corso. Il corso di studio all'estero può essere sostituito da un eventuale scambio con Germania/ Francia/ Spagna; tale esperienza può essere effettuata sia al terzo che al quarto anno in base alle disponibilità dei Licei stranieri. In alternativa ad una delle due esperienze previste come caratterizzanti il Liceo Linguistico, il Consiglio di classe può optare per un

27



### \*PRIMA DELLA STAMPA: CODICI BIBLIOTECHE ABBAZIE

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il lavoro degli amanuensi</li> <li>• Scoprire come era fatto un codice manoscritto</li> <li>• Conoscere l'attività tra gli scriptoria dei nobili milanesi all'epoca dei Visconti e degli Sforza</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	Studenti delle classi V.A.E.V.P.Prof. V. Gallazzi
<b>Durata del progetto</b>	Prof.ssa Mascheroni A.M.
<b>Durata del progetto</b>	La spesa per viaggio è a sostengo di tutti i studenti (partecipanti).
<b>Approvazione</b>	La proposta (di un consiglio di classe) deve essere ratificata, la durata, la motivazione didattica e la disponibilità dei docenti accompagnatori
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinare i studenti alla spesa indicativa dell'attività proposta, previo contatto con gli studenti della classe.</li> <li>• Il Coordinatore di classe deve riportare i dati su una scheda di rilevazione allegata e consegnarla al Responsabile della Commissione</li> <li>• Maggiori informazioni sulla medesima. La Commissione Viaggi stende il piano annuale dei Viaggi di Istruzione, il quale viene</li> </ul>
<b>Staff</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sottoposte al DS per l'approvazione. La Commissione Viaggi passa poi all'organizzazione dei viaggi con il supporto della Segreteria Didattica.</li> <li>• il Coordinatore Esterno della Scuola</li> </ul>

### operativo • Docenti delle classi coinvolte nel progetto • **COMMISSIONE VIAGGI** (M.T. Messina, G. Marano, A. Lupi)

### Responsabile **SEGRETERIA DIDATTICA DI MEZZA GIORNATA - CORSI DI STUDIO ALL'ESTERO - SCAMBI - EVENTI CULTURALI**

**Costo** Uscite didattiche di mezza giornata studenti

**Approvazione** Il progetto è soggetto all'approvazione del Consiglio di classe a musei e a mostre, frequenza a concerti – sono proposte dai docenti durante il consiglio di

classe, regolarmente convocato e riunito in tutte le sue componenti che deve dare la propria approvazione. Sarebbe opportuno che tali proposte emergessero nel consiglio di classe di novembre durante il quale si raccolgono tutte le attività curriculari ed extra-

**EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE  
CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE**

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione corsi ed esami per il conseguimento del CIGC</li> <li>• Consapevolezza del rispetto delle norme e delle conseguenze derivanti dal mancato rispetto, assunzione di responsabilità oggettive in situazioni di convivenza civile</li> <li>• Educazione alla Convivenza Civile quale momento per l'incremento della cultura della sicurezza stradale nell'ambito di una più generale educazione alla legalità, alla salute, all'alimentazione, all'ambiente, all'affettività e alla cittadinanza</li> <li>• Sensibilizzazione sui temi dell'integrazione, della disabilità, della comunicazione e della sensorialità</li> <li>• Consapevolezza delle problematiche inerenti interventi di soccorso da parte di personale specializzato: Polizia stradale, Emergenza 118</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	Tutti gli alunni dell'istituto
<b>Durata del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intero anno scolastico in base alla tempistica e alle indicazioni di eventuali progetti tra reti di istituti della provincia)</li> <li>• Ottobre/novembre corsi di preparazione al CIGC</li> <li>• Dicembre/gennaio esami per il conseguimento del CIGC</li> </ul>
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di comportamenti corretti che rendano i giovani cittadini consapevoli guidatori</li> <li>• Conseguimento del CIGC</li> </ul>
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperti dei diversi settori correlati al progetto</li> <li>• Docenti scuola guida</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa G. Grisoni
<b>Costo</b>	Progetto gratuito. Saranno a carico degli studenti, però, le spese relative ai trasporti di eventuali uscite didattiche o il materiale didattico e le tasse relative al conseguimento del CIGC
<b>Attivazione</b>	Progetto comune a tutto l'istituto non soggetto all'approvazione del CdC



## COMMISSIONE ELETTORALE

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Garantire il regolare svolgimento delle elezioni scolastiche per gli organi collegiali studenteschi.</li><li>• Garantire il regolare svolgimento delle elezioni scolastiche per gli organi collegiali dei genitori.</li><li>• Garantire il regolare svolgimento delle elezioni per le FS e gli organi elettivi dei docenti.</li></ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studenti dell'Isis "D. Crespi" di Busto Arsizio</li><li>• Genitori dell'Isis "D. Crespi" di Busto Arsizio</li><li>• Docenti dell'Isis "D. Crespi" di Busto Arsizio</li></ul>
<b>Durata del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Settembre 2010</li><li>• Ottobre 2010</li><li>• Novembre 2010</li></ul>
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Curare lo svolgimento delle elezioni secondo le norme di legge</li><li>• Fissare le procedure operative specifiche in collaborazione con il DS</li><li>• Procedere agli adempimenti finali di ciascuna elezione</li></ul>
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. Massimiliano Savati (Presidente Commissione)</li><li>• Prof. Silvana Castiglioni (Segretario Commissione)</li><li>• Prof. Sebastiano Belfiore (Componente Genitori)</li><li>• Sciacca Sara (Componente Studenti )</li></ul>
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. M. Savati</li></ul>
<b>Costo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti</li></ul>
<b>Attivazione</b>	Il progetto è comune a tutto l'Istituto



<b>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO –CSS– Progetti A.S. 2010 2011</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE e STAFF</b>	<b>OBIETTIVI/FINALITA'</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Vivere e conoscere il territorio - CSS</b>	Prof.ssa D. Grisoni • Prof. L. Bellotti • Prof.ssa E. Paganini • Prof.ssa M. Pariani	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approccio ad attività sportive in ambiente naturale</li><li>• Conoscenza del territorio attraverso l'attività sportiva in ambiente naturale</li><li>• Consapevolezza del benessere psicofisico derivante dall'attività sportiva</li></ul>	I <b>destinatari</b> del progetto sono gli alunni dell'istituto iscritti al Centro Sportivo Studentesco per l'A.S. 2010/2011, che aderiscono al progetto "Vivere e conoscere il territorio".	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ottobre – dicembre:</b> sondaggi organizzazione ed iscrizioni</li><li>• <b>Gennaio- maggio:</b></li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Socializzazione e condivisione di esperienze di gruppo in ambito sportivo non agonistico</li> <li>• Miglioramento attraverso l'attività in ambiente</li> <li>• Preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi</li> </ul>	Il progetto è attivato con il <b>contributo degli studenti</b> per trasporto, noleggio dell'attrezzatura e eventuali guide o istruttori specializzati.	uscite sul territorio
<b>Gare di sci e snowboard -CSS</b>  	Prof.ssa D. Grisoni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof.ssa D. Grisoni</li> <li>• Prof.ssa E. Paganini</li> <li>• Prof.ssa F. Arnaud</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Momento di socializzazione tra alunni dell'istituto, anche come momento di rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo</li> <li>• Gara di sci/snowboard come esperienza agonistica per tutti e selezione della squadra rappresentativa di Istituto alle successive fasi provinciali</li> </ul>	I <b>destinatari</b> del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto iscritti al Centro Sportivo Studentesco che aderiscono al progetto specifico "gare di sci/snow board". Il progetto è attivato con il <b>contributo degli studenti</b> relativamente alle spese di trasporto e ski-pass	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giornata intera</b> dell'ultima settimana di gennaio 2011 (gara di Istituto).</li> </ul> Eventuale fase provinciale e regionale in base alla calendarizzazione proposta dai comitati organizzatori
<b>Nuoto</b>	Prof.ssa M. Pariani <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di educazione fisica</li> </ul>	Pratica attività sportive e miglioramento funzione cardio-respiratoria. <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvicinare gli studenti alla pratica dell'attività natatoria <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire abilità natatorie di base</li> <li>• acquisizione cultura attività di moto</li> </ul> </li> </ul>	<b>Metodologia:</b> lezioni individuali, di gruppo e frontali presso la piscina comunale di via Manara. I <b>destinatari</b> del progetto sono gli studenti delle classi del secondo anno del biennio e classi in sovrapposizione oraria ed. fisica come da delibera C.D. Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante l'anno scolastico e in orario curricolare.</li> <li>• Le lezioni inizieranno nel mese di novembre per max. n°4 lezioni per le classi in sovrapposizione e 6 per le classi del biennio in due turnazioni. Per le classi in sovrapposizione le lezioni di nuoto saranno suddivise in tre turnazioni.</li> </ul>
<b>Corsa campestre biennio-triennio- CSS</b>	Prof. L. Bellotti <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di educazione fisica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica della capacità di resistenza aerobica in ambiente naturale</li> <li>• Conoscenza e confronto con altri alunni, anche di altri Istituti</li> <li>• Favorire l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive</li> <li>• Selezione e partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi</li> </ul>	I <b>destinatari</b> del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti.	Il progetto si realizzerà in due momenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase d'Istituto 28 ottobre 2010</li> <li>• Fasi successive secondo calendario provinciale e/o regionale</li> </ul>

<b>Giochi sportivi a squadre - CSS</b>	Prof.ssa E. Paganini <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di educazione fisica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento della conoscenza di fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport</li> </ul>	I <b>destinatari</b> del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto non comporta alcun costo per gli	Il progetto è realizzato durante l'anno scolastico in <b>orario extracurricolare</b> .
--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e confronto con altre classi attraverso sport di squadra</li> <li>• Conoscenza e confronto con altri Istituti attraverso sport di squadra</li> <li>• Selezione e preparazione per la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi</li> <li>• Pratica di attività sportive di squadra come momento di aggregazione e socializzazione</li> </ul>	studenti.	
<b>Attività all'aperto</b>  	Prof.ssa E. Paganini • Docenti di educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali</li> <li>• Conoscenza e pratica dell'attività sportiva</li> <li>• Favorire l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive</li> </ul>	I <b>destinatari</b> del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti.	Il progetto è realizzato durante l'anno scolastico <b>in orario curricolare.</b>
<b>Momenti culturali a sfondo sportivo - CSS</b>	Prof. L. Bellotti • Docenti di educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interiorizzazione di valori educativi e sportivi sottesi allo sport attraverso incontri con personalità del mondo sportivo e/o utilizzo di materiale audiovisivo</li> <li>• Acquisizione di una cultura sportiva critica</li> <li>• Approfondimento della conoscenza di alcuni sport anche con finalità agonistiche</li> </ul>	I <b>destinatari</b> del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti.	Il progetto si attua in massimo quattro incontri durante l'arco dell'anno.
<b>Sport collettivi ed individuali -CSS</b>	Prof.ssa E. Paganini • Docenti di educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione sportiva di base</li> <li>• Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso attività motorie a carattere collettivo e/o individuale</li> <li>• Pratica di attività sportive come momento di aggregazione e socializzazione.</li> <li>• Selezione e preparazione per la partecipazione ai Giochi sportivi scolastici</li> </ul>	I <b>destinatari</b> del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti.	Il progetto è realizzato durante l'anno scolastico <b>in orario extracurricolare.</b>
<b>Pattinaggio su ghiaccio</b>	Prof.ssa E. Paganini • Docenti di educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratica di uno sport invernale in ambiente naturale al fine di migliorare le capacità motorie di base e di acquisire una cultura sportiva.</li> <li>• Favorire l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive</li> </ul>	I <b>destinatari</b> del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti.	Il progetto è realizzato durante l'apertura della pista comunale (dicembre-gennaio) <b>in orario curricolare.</b>

## AREA COMUNICAZIONE

### PROGETTAZIONE DI SCHEDE DIDATTICHE

#### STATISTICA CON EXCEL

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di Schede Didattiche: Statistica con Excel</li> <li>• Il corso di autoaggiornamento prevede la realizzazione di schede di laboratorio da utilizzare in classe per introdurre l'uso del foglio elettronico finalizzato, in particolare ma non esclusivamente, all'introduzione dei primi concetti della statistica descrittiva secondo quanto previsto dalle nuove indicazioni ministeriali</li> </ul>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire a docenti, studenti, genitori e visitatori un servizio on-line di informazione sull'Istituto sempre aggiornato e accessibile.</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicare e aggiornare costantemente: circolari di Istituto, news e agenda settimanale, comunicazioni varie, materiali didattici, progetti e offerta formativa, iniziative e scambi, modulistica, servizi on-line.</li> <li>2. Rielaborare la struttura del sito, migliorare l'aspetto e la fruibilità delle pagine web.</li> </ol>
<b>Destinatari del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le schede saranno formate da una parte teorica introduttiva: concetti fondamentali della statistica</li> <li>• Da una parte operativa: costruzione di tabelle, grafici, calcolo dei principali indici statistici</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare l'offerta del servizio per incrementare la rapidità delle comunicazioni e per favorire una maggiore conoscenza e visibilità delle attività del Liceo</li> </ul>
<b>Durata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saranno utilizzati il programma FrontPage per l'elaborazione del sito e il protocollo FTP per la pubblicazione dei contenuti</li> </ul>
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I materiali da pubblicare saranno caricati dal Webmaster tramite casella di posta (<a href="mailto:webmaster@liceocrespi.it">webmaster@liceocrespi.it</a>) che sarà controllata costantemente</li> <li>• Il postmaster opererà tenendo conto anche di osservazioni, proposte e suggerimenti per il miglioramento grafico e/o contenutistico del sito scolastico</li> </ul>
<b>Dati operativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipartimento scolastico 2010-2011</li> <li>• Disciplina: Matematica</li> </ul>
<b>Responsabile del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof. Michele Losanna</li> </ul>
<b>Costo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gratuito per i docenti che parteciperanno</li> </ul>
<b>Attivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto comune a tutti i docenti dell'Istituto</li> </ul>

**RINVIO AL SITO WEB DELL'ISTITUTO**

Sono reperibili nel Sito web dell'Istituto, [Liceo Daniele Crespi](http://liceo.crespi.it), notizie relative a:

#### **Composizione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto**

- Elenco Docenti Coordinatori di Classe e di Area Disciplinare
- Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico e dei Docenti
- Orario degli sportelli di Segreteria e indirizzi per contatti-web

**AREA POF progetti di aggiornamento e ampliamento dell'offerta formativa**

**AREA POF progetti di aggiornamento e  
ampliamento dell'offerta formativa**

<b>PROGETTAZIONE DI SCHEDE DIDATTICHE STATISTICA CON EXCEL</b>	
<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di Schede Didattiche: Statistica con Excel</li> <li>• Il corso di autoaggiornamento prevede la realizzazione di schede di laboratorio da utilizzare in classe per introdurre l'uso del foglio elettronico finalizzato, in particolare ma non esclusivamente, all'introduzione dei primi concetti della statistica descrittiva secondo quanto previsto dalle nuove indicazioni ministeriali</li> <li>• Le schede saranno formate da una parte teorica introduttiva: concetti fondamentali della statistica</li> <li>• Da una parte operativa: costruzione di tabelle, grafici, calcolo dei principali indici statistici</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Durata</b>	Tre incontri di due ore ciascuno
<b>Finalità del progetto</b>	Introdurre metodologie didattiche innovative nell'insegnamento della matematica
<b>Staff operativo</b>	Dipartimento di matematica
<b>Responsabile</b>	Prof. G. Biasco
<b>Costo</b>	Gratuito per i docenti che parteciperanno
<b>Attivazione</b>	Progetto comune a tutti i docenti dell'Istituto
<b>LA LIM NELLA DIDATTICA CORSO DI AUTOAGGIORNAMENTO</b>	
<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo della LIM</li> <li>• Preparazione di schede didattiche da usare nell'attività curricolare</li> <li>• Condividere con i docenti l'esperienza laboratoriale intrapresa nella classe 3M</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Durata del progetto</b>	3 incontri di due ore (marzo-aprile 2011)
<b>Finalità del progetto</b>	Implementare l'uso delle nuove tecnologie
<b>Staff operativo</b>	Docenti di Matematica e Fisica
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa P. Giordano
<b>Costo</b>	Gratuito per i docenti che parteciperanno
<b>Attivazione</b>	Progetto comune a tutti i docenti dell'Istituto

<b>FORMAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE lingue straniere</b>	
<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Innovazione metodologica - didattica attraverso l'impiego del laboratorio per lo sviluppo e il potenziamento dell'insegnamento delle competenze linguistiche</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti di lingua straniera dell'Istituto
<b>Durata</b>	10 ore
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il corso ha la finalità di sviluppare e potenziare tecniche di insegnamento attraverso l'uso della didattica laboratoriale, utilizzando diversi modi di integrare sussidi didattici: dal laboratorio linguistico, a internet, alla lavagna multimediale alla luce dell'adozione di <i>e-book</i> come suggerito dalla normativa</li> </ul>
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>esperto esterno</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>prof.ssa D. Cerana e prof. S. Belfiore</li> </ul>
<b>Costo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Compenso esperto esterno</li> </ul>
<b>Attivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il progetto è soggetto all'approvazione del CD</li> </ul>

**N.B. La frequenza a corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche così come la partecipazione a seminari e incontri con gli autori saranno accreditati quale aggiornamento per i docenti.**

<b>EDUCAZIONE MUSICALE CURRICOLARE</b>	
<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnare l'educazione musicale attraverso un percorso comprendente lo studio della teoria musicale, la pratica del solfeggio parlato e cantato con riferimenti al repertorio della grande tradizione musicale europea dal Medio Evo ai giorni nostri</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Classi del Liceo delle scienze umane
<b>Durata</b>	da settembre 2010 a giugno 2011
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare negli alunni delle competenze musicali come leggere la musica e cantare, o ascoltare in modo critico un brano musicale, in modo che possano spenderle per un futuro apprendimento di uno strumento musicale, o per allargare le loro conoscenze culturali.</li> <li>Per gli alunni che avranno maturato adeguate motivazioni e sufficienti competenze specifiche vi sarà la possibilità di sostenere nel mese di giugno l'esame del <b>primo livello</b> di Teoria Musicale dell'<b>ABRSM - ASSOCIAZIONE BOARD OF THE ROYAL SCHOOLS OF MUSIC</b>, il più importante ente internazionale relativo alla valutazione e alla certificazione dei livelli di competenza musicale teorica e pratica. La certificazione ABRSM fornisce agli allievi la possibilità di misurare i propri progressi sulla base di uno standard di preparazione riconosciuto a livello internazionale, grazie ad un programma di valutazione attuato in oltre 90 paesi del mondo, con oltre seicentomila candidati all'anno.</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof. Carlo Bellora
<b>Costo</b>	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto non è soggetto all'approvazione dei singoli CdC

**CONVERSATORE MADRELINGUA - LICEO CLASSICO LICEO  
SCIENZE UMANE**

<b>Obiettivi del progetto</b>	• Potenziamento delle abilità di produzione orale (Speaking) degli studenti.
<b>Destinatari del progetto</b>	Gli studenti delle classi del Liceo Classico
<b>Durata del progetto</b>	Da gennaio a maggio 2011
<b>Finalità del progetto</b>	Fruizione di un'ora settimanale di docenza in orario curricolare di conversatrice madrelingua inglese.
<b>Staff operativo</b>	Docente madrelingua: Ms. Margaret Leigh Sinrod
<b>Responsabile</b>	Prof. S. Belfiore
<b>Costo</b>	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto non è soggetto all'approvazione del CdC

**AREA DIDATTICA**

**DOCENTI COORDINATORI DELLE AREE DISCIPLINARI A.S. 2010-2011**

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>COORDINATORE</b>
<b>I. R. C.</b>	Prof. don Francesco Casati
<b>Greco e latino liceo classico</b>	Prof. Giampiero Marano
<b>Lettere</b>	Prof.ssa Chiara Iotti
<b>Francese</b>	Prof.ssa Fabia Arnaud
<b>Inglese</b>	Prof.ssa Vittoria Macellaro
<b>Spagnolo</b>	Prof.ssa Maria Elisa Giana
<b>Tedesco</b>	Prof.ssa Edoarda Macchi
<b>Filosofia e Storia</b>	Prof. Michele Losanna
<b>Matematica e Fisica</b>	Prof.ssa Loredana Palazzo
<b>Scienze e Chimica</b>	Prof.ssa Lidia Pezzimenti
<b>Diritto ed Economia</b>	Prof.ssa Grazia Dell'Acqua
<b>Storia dell'Arte</b>	Prof.ssa Marina Degl'Innocenti
<b>Educazione Fisica</b>	Prof.ssa Emanuela Paganini

**DOCENTI TUTORES DELLE CLASSI PRIME A.S. 2010-2011**

<b>1AC</b>	Prof.ssa A.Patrizia Leotta
<b>1BC</b>	Prof.ssa Marcella Colombo
<b>1AL</b>	Prof.ssa Luisa Lupi
<b>1BL</b>	Prof.ssa Grazia Dell'Acqua
<b>1CL</b>	Prof.ssa Vittoria Macellaro
<b>1DL</b>	Prof.ssa Carolina. Fratini
<b>1ASU</b>	Prof.ssa Paola Molteni
<b>1BSU</b>	Prof.ssa Loredana Mottura
<b>1CSU</b>	Prof.ssa Anna M. Mascheroni

## COORDINATORI E SEGRETARI A.S. 2010-2011

NORME	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
	<b>1AL</b>	Prof.ssa Cermesoni	Prof.ssa Coppola
<p><b>VALUTAZIONE</b> L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, il primo dei quali si chiude improrogabilmente il 22 dicembre 2010 anche per l'attribuzione dei voti. Al termine dei quadrimestri, lo studente viene valutato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio. A conclusione dell'anno scolastico, allo studente viene anche attribuito un punteggio di credito scolastico (solo al triennio). Gli studenti sono dotati di badge e di libretto. Le votazioni sono disponibili on line grazie al sistema Mastercom: ogni famiglia può accedere</p>	<b>1BL</b>	Prof.ssa Cerana	Prof.ssa Piazza
	<b>1CL</b>	Prof.ssa Piazza	Prof.ssa Molteni
	<b>1DL</b>	Prof.ssa Negroni	Prof.ssa Celano
	<b>2L</b>	Prof.ssa Arnaud	Prof.ssa Colombo M.
	<b>3L</b>	Prof.ssa Pincioli	Prof.ssa Ricci
	<b>5L</b>	Prof.ssa Goracci	Prof.ssa Mottura
	<b>2M</b>	Prof.ssa Amadori	Prof.ssa Lupi L.
	<b>3M</b>	Prof.ssa Fadini	Prof.ssa Iotti
	<b>4M</b>	Prof.ssa Giordano	Prof.ssa Macchi Em.
	<b>2N</b>	Prof.ssa Dell'Acqua	Prof.ssa Buratti
	<b>3N</b>	Prof.ssa Colombo M.	Prof.ssa Arnaud
	<b>4N</b>	Prof. Rambaldini	Prof.ssa Lupi A.
	<b>5N</b>	Prof.ssa Lupi A.	Prof.ssa Giana
	<b>2O</b>	Prof.ssa Castiglioni	Prof.ssa Macchi Ed.
	<b>3O</b>	Prof.ssa Silanos	Prof.ssa Baione
	<b>4O</b>	Prof.ssa Baione	Prof.ssa Silanos
	<b>5O</b>	Prof.ssa Molteni	Prof.ssa Fadini
	<b>3P</b>	Prof.ssa Pezzimenti	Prof.ssa Gallazzi
	<b>4P</b>	Prof. Savati	Prof.ssa Goracci
	<b>5P</b>	Prof.ssa Gallazzi	Prof.ssa Rambaldini
	<b>1Ac</b>	Prof.ssa Brazzelli	Prof.ssa Ferrario
	<b>1Bc</b>	Prof.ssa Repaci	Prof.ssa Pezzimenti
	<b>5A</b>	Prof. Marano	Prof.ssa Bottini
	<b>1A</b>	Prof.ssa Gandini	Prof.ssa Mascheroni
	<b>2A</b>	Prof.ssa Palazzo	Prof. Bellotti
	<b>3A</b>	Prof. Losanna	Prof.ssa Palazzo
	<b>5B</b>	Prof. Messina	Prof.ssa Pariani
	<b>1B</b>	Prof.ssa Zanello	Prof.ssa Colombo A.N.
<b>2B</b>	Prof.ssa Castelli	Prof. Casati	
<b>3B</b>	Prof.ssa Portinari	Prof. Biasco	
<b>5C</b>	Prof. Iacomino	Prof.ssa Repaci	
<b>3C</b>	Prof.ssa Lupi L.	Prof. Vernacchia	
<b>1ASU</b>	Prof.ssa Capria	Prof.ssa Paganini	
<b>1BSU</b>	Prof.ssa Iotti	Prof.ssa Grisoni	
<b>1CSU</b>	Prof.ssa Reposi	Prof. Belfiore	

POF 2010-2011



al servizio richiedendo la propria password in Segreteria didattica. In caso di impossibilità di accesso a strumenti informatici, il DS autorizza la Segreteria a stampare il report dei voti degli studenti.

Gli insegnanti si impegnano, inoltre, a comunicare alle famiglie i risultati di tutte le prove scritte, inviando a casa i compiti corretti, e ad esporre chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove orali e pratiche, anche in conformità a quanto prescritto dalla legge 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi.

### **1. “Registro on line”**

A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 2007/08 è attivo il “**Registro on line**” (servizio tutelato dalla Legge n. 196/03 sulla protezione dei dati personali) che consente alle famiglie il monitoraggio on line non più solo delle assenze (già possibile dal 2006/07), ma anche dei risultati scolastici. L’inserimento delle valutazioni dei singoli studenti sarà effettuata dai docenti con scansione quindicinale.

Rimarrà comunque in vigore il ricevimento dei parenti nella prima e terza settimana di ogni mese, secondo gli orari indicati, su appuntamento.

### **2. Valutazione**

La valutazione avviene:

- a. attraverso il lavoro del Consiglio di classe, che sceglie comuni criteri e parametri di riferimento e valuta periodicamente l’efficacia del lavoro didattico;
- b. in ogni disciplina, attraverso prove di verifica che permettano una valutazione di tipo formativo (far capire agli studenti perché hanno sbagliato, che metodo devono seguire, che cosa possono fare per imparare meglio) e di tipo sommativo (constatare i risultati raggiunti al termine di una sezione del lavoro didattico);
- c. All’interno del Collegio Docenti, si valutano utilità e risultati dell’azione didattica complessiva e delle attività particolari realizzate nell’Istituto.

### **3. Numero delle verifiche sommative per quadrimestre**

#### **a. Per il primo quadrimestre: si considera congruo il seguente numero di valutazioni:**

- non meno di due verifiche scritte e almeno un orale per le discipline che prevedevano due valutazioni distinte ma per delibera del Cd ora vedono voto unificato in pagella fra scritto e orale;
- non meno di due verifiche orali/pratiche per le materie che prevedono solo l’orale/pratico. Uno degli orali può essere sostituito da una verifica oggettiva/test-questionari.

#### **b. Per il secondo quadrimestre: si considera congruo il seguente numero di valutazioni:**

- non meno di due verifiche scritte e due orali per le materie che prevedono sia lo scritto che l’orale; per le lingue, il numero di verifiche minimo è identico a quello del I quadrimestre;
- non meno di due verifiche orali/pratiche per le materie che prevedono solo l’orale/pratico.
- Una delle prove orali può essere sostituita da una verifica scritta oggettiva (test-questionari), ma, in caso di esito negativo, viene prevista un’ulteriore interrogazione.

I DIPARTIMENTI/CONSIGLI DI CLASSE DEFINISCONO IL NUMERO MASSIMO DI PROVE ALLE QUALI SOTTOPORRE ANNUALMENTE LE CLASSI.

I Docenti si impegnano a comunicare la votazione delle prove orali subito dopo la loro conclusione, che deve avvenire entro l’ora di lezione senza rinvii ad altre date successive. I voti saranno assegnati con punteggio pieno o con le quantità di mezzo con approssimazione matematica. Le votazioni degli scritti sono, come da Carta dei Servizi, comunicate simultaneamente a tutti gli studenti con la restituzione delle verifiche stesse entro 20 giorni.

### **4. Prove comuni**

Al termine del biennio dell’obbligo d’istruzione e comunque nel corso del biennio viene somministrato un test relativo alla competenza chiave individuata dagli assi dei linguaggi, di matematica e di scienze che permette di valutare in modo omogeneo tra sezioni i livelli di competenza certificati in modo specifico.

Nel corso del quinquennio, per alcune discipline vengono somministrate prove scritte comuni nelle classi parallele, generalmente al termine del biennio o di un singolo anno scolastico.



In particolare, in ogni disciplina per la quale è prevista la prova scritta nell'esame di Stato (Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Latino, Greco), per le classi terminali, **almeno** una prova scritta è comune a tutte le classi parallele, valutata a partire da una griglia comune.

**Prove comuni per l'anno scolastico 2010/2011**

<b>LETTERE BIENNIO CLASSICO/GINNASIO</b>	LATINO	I Nuovo Ordinamento
	GRECO	V Ginnasio
<b>LETTERE BIENNIO LINGUISTICO</b>	LATINO	II liceo Linguistico
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	ARTE	III liceo Linguistico- I liceo Classico
<b>LETTERE TRIENNIO</b>	LATINO	I liceo Classico
	GRECO	II liceo Classico
	LATINO / GRECO	Simulazione seconda prova III liceo Classico
	ITALIANO	Simulazione prima prova V liceo Linguistico- III liceo Classico
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	FILOSOFIA	III liceo Linguistico-I liceo Classico
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	MATEMATICA	Tutte le classi prime
<b>SCIENZE</b>	SCIENZE DELLA TERRA	Tutte le classi prime
	BIOLOGIA	II liceo Linguistico
	CHIMICA	III liceo Linguistico-I liceo Classico
<b>LINGUE</b>	SPAGNOLO	I, III, IV liceo Linguistico-Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	INGLESE	Tutte le prime classi - V Ginnasio-II liceo Linguistico- Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	TEDESCO	Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	FRANCESE	I, II, III, IV liceo Linguistico-Simulazione seconda prova V liceo Linguistico



## 5. Simulazione della terza prova dell'esame di Stato

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare le differenti modalità dell'esame di Stato, si effettuano tre simulazioni della terza prova di maturità, delle quali una nel II quadrimestre del penultimo anno di corso e le altre due nell'ultimo anno.

### Tipologia A

#### Obiettivi e criteri di valutazione

- conoscenze
- rielaborazione, articolazione logica, esposizione, forma

#### Griglia di valutazione della terza prova scritta nella tipologia A:

Livello	Descrittori	Punteggio in /15
A	evidenzia: α) conoscenze esaurienti β) competenze e capacità di ottimo livello γ) consapevolezza e precisione terminologica	14 - 15
B	evidenzia: α) conoscenze sicure ma non esaurienti β) competenze e capacità di buon livello γ) strumenti espressivi non sempre adeguati, ma corretti	12 - 13
C	presenta: ⊕ ⊕ qualche errore di contenuto che comunque non compromette la pertinenza della risposta ⊗ ⊕ risposta sostanzialmente corretta, ma non articolata ⊖ ⊕ qualche errore nell'esposizione	10 - 11
D	presenta: a) errori di contenuto che ne compromettono in parte la pertinenza b) contenuti non rielaborati c) errori nell'esposizione che a volte ne compromettono la comprensione	8 - 9
E	la risposta: α) evidenza conoscenze decisamente non adeguate β) non è attinente al quesito γ) presenta errori nell'esposizione che compromettono la comprensione δ) è mancante	0 - 7

1. Ogni docente consegna la valutazione inerente alla sua disciplina in quindicesimi (voto intero o mezzo punto) seguendo la griglia sopra riportata
2. Viene calcolata la media aritmetica tra i risultati delle singole discipline
3. In presenza di un voto totale frazionario:
  - a. nell'intervallo 0,50 – 1,00 il voto viene automaticamente arrotondato per eccesso
  - b. nell'intervallo 0 – 0,49 il voto viene arrotondato per eccesso nel caso in cui in almeno due discipline ci sia un voto di eccellenza (= 14 – 15)



**Tipologia B** Griglia di valutazione della terza prova scritta nella tipologia B

INDICATORI	PUNTEGGI			
Conoscenza dei contenuti	Assente 0	Limitata 1	Accettabile 1,5	Completa 2
Capacità espressive ed operative	Nulle 0	Scarse 0,5	Accettabili 1	Apprezzabili 1,5
Capacità di rielaborazione e sintesi	Inesistente 0	Parziale 0,5	Accettabili 1	Apprezzabili 1,5

NUMERO DOMANDE: 12	
PUNTI PROVA	VOTO IN /15
58 - 60	15
54 - 57	14
48 - 53	13
44 - 47	12
40 - 43	11
36 - 39	10
31 - 35	9
25 - 30	8
18 - 24	7
12 - 17	6
6 - 11	5
2 - 5	3 - 4
1	2
0	1

NUMERO DOMANDE: 15	
PUNTI PROVA	VOTO IN /15
72 - 75	15
66 - 71	14
59 - 65	13
53 - 58	12
46 - 52	11
41 - 45	10
35 - 40	9
30 - 34	8
23 - 29	7
15 - 22	6
8 - 14	5
5 - 7	4
3 - 4	3
2 - 1	2
0	1

1. **Punti prova:**  
viene calcolata
2. Si possono attribuire punteggi intermedi rispetto a quelli indicati, usando cifre decimali.
3. In presenza di punteggio non intero:
  - a) nell'intervallo 0,50 – 1,00 il punteggio viene arrotondato per eccesso.
  - b) nell'intervallo 0,00 – 0,49 il punteggio viene arrotondato per eccesso nel caso in cui in almeno



due discipline ci sia un voto di eccellenza (= 14 - 15).



## Griglia per colloquio esame di stato

Griglia di valutazione della prova orale di \_\_\_\_\_

		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
<b>Argomento proposto dal candidato (max 6 punti)</b>		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3	
		Lavoro adeguato e significativo	4-5	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	6	
<b>Colloquio (max 22 punti)</b>	<b>Conoscenze (max 10 punti)</b>	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	<b>Abilità (max 8 punti)</b>	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4-5	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	6-7	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	8	
	<b>Competenze (max 4 punti)</b>	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4	



<b>Discussione degli elaborati (max 2 punti)</b>	Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1	
	Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	2	
<b>Totale dei punti assegnati</b>		<b>30/30</b>	

### 7.Voto unico

Anche nel corrente anno scolastico le valutazioni del I quadrimestre sono uniformate a quelle finali e quindi espresse con un **unico voto** che sintetizza il profitto dello scritto e dell'orale.

### VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta l'Istituto adotta una **griglia comune**, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

46

### Griglia per l'attribuzione del voto di condotta



	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Livelli</b>	<b>Voto di condotta</b>
<b>1. Dimostra coscienza civile e sociale</b>	a) tiene un comportamento corretto, responsabile ed educato	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) rispetta gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	c) rispetta l'identità e la dignità dei ruoli	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	d) rispetta gli ambienti, le strutture e i materiali della scuola	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
<b>2. Rispetta le regole</b>	a) è puntuale negli adempimenti scolastici	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) osserva i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni vigenti nella scuola	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5
<b>3. Partecipa alle attività di classe e di Istituto</b>	a) segue con attenzione le proposte didattiche, si interessa e collabora alle attività di classe e di Istituto	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5

## CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La scuola media superiore (relativamente agli anni di corso dopo il secondo finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico) non può prescindere dalla valutazione dei risultati, pur tenendo conto in itinere del processo di apprendimento del singolo.

Pertanto è in atto un'attenzione particolare per questo aspetto della didattica affidato nel passato alla sensibilità del docente e soggetto, quindi, anche all'interno della stessa scuola, a comportamenti diversificati.

Attualmente, il fatto che si operino verifiche in ingresso o si dedichi un tempo adeguato alla conoscenza dei livelli di partenza degli alunni significa che la valutazione finale è il risultato di un'azione didattica tesa più al recupero e alla promozione che alla selezione, compatibilmente con i livelli minimi previsti dall'ordinamento liceale.

Dopo l'abolizione degli esami di riparazione, con l'introduzione del credito e del debito formativo il Collegio dei Docenti esprime criteri di valutazione finale coerenti con le indicazioni delle ordinanze ministeriali. Si è arrivati dunque, anche alla luce dell'esperienza di questi ultimi anni, a prevedere tre forme di conclusione:

1) **promozione a pieno merito**: oltre naturalmente agli allievi con profitto adeguato, dall'eccellenza alla sufficienza, riguarda "quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, sono ritenuti globalmente sufficienti, che non presentano lacune rilevanti in nessuna materia, che hanno dimostrato nel percorso di studio di sapersi riallineare alla sufficienza frequentando regolarmente, eventualmente anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

2) **sospensiva di promozione per effetto di debito formativo**: riguarda quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, potrebbero frequentare in modo accettabile l'anno successivo se i risultati in alcune materie non ancora sufficienti saranno ritenuti accettabili al termine di corsi di recupero e prove specifiche. Sono elementi a favore: la frequenza regolare, i progressi sensibili, la capacità di applicazione allo studio, l'onestà intellettuale, la presenza attiva alle lezioni di recupero.

Saranno registrate a verbale le carenze relative alle materie (debito formativo) e sarà comunicato ai genitori il tipo di intervento necessario e i tempi entro cui il debito dovrà essere saldato.

Agli studenti con debito formativo viene assegnato un pacchetto di lavoro da svolgere, durante le vacanze estive, in preparazione delle verifiche relative al saldo del debito stesso. Tale pacchetto predisposto da ogni docente al termine delle lezioni fa riferimento ai saperi ritenuti irrinunciabili per la sufficienza.

3) **non promozione**: riguarda quegli studenti che presentino gravi e diffuse insufficienze e che non hanno mostrato apprezzabili progressi .

Il Consiglio di classe nella determinazione degli esiti di fine anno, per ogni singolo alunno valuterà attentamente questi elementi:

- Partecipazione al dialogo educativo, frequenza attiva alle lezioni.
- Impegno e assiduità nel lavoro.
- Livello di competenze maturate e capacità di rielaborazione di quanto acquisito.

A. Sulla base di questi elementi, risultano **promossi a pieno titolo** per merito:

- gli alunni che presentano un profitto positivo nelle discipline oggetto di studio o con una valutazione generalmente sufficiente in tutte le discipline;
- gli alunni che, pur rivelando qualche incertezza nel profitto, siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva.

B. Risultano in **sospensiva di promozione per effetto di debito formativo** gli alunni che:

- hanno conseguito risultati insufficienti in una o più discipline e, visto il rendimento nelle altre, dimostrano la possibilità concreta di un recupero;
- hanno conseguito risultati insufficienti in una o più discipline e hanno tuttavia messo a frutto le attività di recupero già programmate dall'Istituto o partecipato allo Sportello di lezioni, riuscendo già nel corso dell'anno a migliorare non in modo occasionale rispetto ai livelli di partenza.

C. Risultano **non promossi** alla classe successiva quanti:

- siano stati giudicati negativamente nel complesso delle materie;



- presentino insufficienze gravi e nel corso dell'anno non abbiano mostrato la disponibilità o volontà di recupero, frequentando anche, ma con scarso impegno, le occasioni e i corsi a ciò finalizzati;
- presentino insufficienze gravi, evidenziando gravi carenze sul piano logico-espressivo e non sufficienti capacità di recupero.

In ogni modo le famiglie verranno tempestivamente informate prima dell'esposizione dei risultati, che, per il caso dei non-promossi, prevede lo scorporo di suddetti casi dai tabelloni generali e la possibilità di visionare le singole situazioni complessive in separata sede allo sportello della Segreteria.

#### **Criteri per lo svolgimento degli scrutini di fine anno**

- 1) Di norma, in presenza di 4 o più insufficienze, di cui 2 gravi, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti il curriculum, il Consiglio di Classe passa alla votazione sulla promozione o non promozione dell'alunno alla classe successiva
- 2) Ai singoli alunni non verranno assegnati, di norma, più di 3 debiti formativi

#### **NORME PER IL SALDO DEL DEBITO FORMATIVO**

##### **Scrutinio di giugno**

- a. Il docente predispose un pacchetto di lavoro estivo da assegnare allo studente.
- b. La famiglia viene invitata ad un incontro con il Coordinatore per ritirare il pacchetto di lavoro estivo e la lettera in cui saranno indicate tutte le modalità per la consegna del lavoro estivo, per la prova di verifica e per il saldo definitivo del debito formativo (modalità deliberate dal Collegio Docenti).

##### **Attivazione IDEI**

Gli studenti sono invitati a seguire corsi predisposti al termine delle lezioni al fine di indirizzare il recupero e lo studio individuale sul pacchetto di lavoro estivo. Le famiglie possono dichiarare di non volersi avvalere del servizio e, di conseguenza, di operare autonomamente il recupero per lo studente interessato.



##### **Saldo del debito formativo**

Nei giorni precedenti l'inizio dell'anno scolastico si svolgerà la prova di verifica, concordata entro maggio tra i docenti del Dipartimento disciplinare, per il saldo del debito. Gli argomenti del saldo sono individuati dall'Area disciplinare e attengono al lavoro svolto durante l'a.s. In questa occasione gli studenti consegneranno il lavoro estivo svolto. L'assenza dalla prova e/o la mancata consegna del lavoro estivo possono determinare il non superamento del debito, a meno di documentato motivo impediente che sarà vagliato dal D.S.

In caso di assenza ritenuta dal D.S. giustificata, sarà predisposta una prova suppletiva, ma entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.



## CONSOLIDAMENTO

**In caso di consolidamento** lo studente è tenuto a consegnare il lavoro svolto alla luce del calendario che verrà stilato e comunicato entro il 12 giugno 2010.

La delibera del Consiglio di classe in merito viene notificata alla famiglia tramite comunicazione del Dirigente Scolastico.

**MODALITÀ DI SALDO DEI DEBITI FORMATIVI** – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.M. 80 DEL 3/10/2007 E O.M. SUCCESSIVA

ATTIVITÀ'	INTERVENTO	TEMPISTICA
<b>Rinvio ai corsi di recupero</b>	Notifica del rinvio con lettera alla famiglia/studente	Fine primo quadrimestre
<b>Attivazione corsi di recupero</b> Sulle discipline identificate dal CD e dai CDC. 	N°8 ore max per corso pomeridiano – classi parallele coinvolte per la medesima disciplina (il n° del monte ore del recupero potrebbe essere ridotto percentualmente alla luce del carico orario annuo della disciplina). I docenti coinvolti potrebbero non essere gli stessi del CDC di appartenenza dello studente, come previsto dalla normativa vigente. In caso di attribuzione del debito per motivi di carenza nell'applicazione, il CDC può decidere di non attivare il corso di recupero. Viene mantenuto n. 4 ore minimo, o comunque la prima settimana di gennaio al rientro dalle vacanze natalizie, il recupero in itinere per tutte le discipline; nelle classi coinvolte per gruppo in progetti di alternanza scuola/lavoro è messa a disposizione la settimana del progetto per recupero intensivo. La frequenza ai corsi è obbligatoria, ma la famiglia può dichiarare di volere provvedere autonomamente al recupero dello studente. Al termine dell'intervento una prova dovrà essere indicata dai docenti come quella risolutiva del debito formativo; in caso contrario, tale debito continua a sussistere.	Secondo quadrimestre
Scrutinio finale	Notifica delle <b>SOSPENSIONI</b> di delibera di promozione per gli studenti con debito formativo: non sussiste più la promozione con debito formativo ma, come indicato, sussiste la sospensione del giudizio di ammissione sino a saldo avvenuto del debito contratto dallo studente.	Entro giugno
<b>Attivazione corsi di recupero</b> Sulle discipline identificate dai CDC.	N° 6 ore max per corso – classi parallele coinvolte per la medesima disciplina (il n° del monte ore del recupero potrebbe essere ridotto percentualmente alla luce del carico orario annuo della disciplina). I docenti coinvolti potrebbero non essere gli stessi del CDC di appartenenza dello studente come previsto dalla normativa vigente. In caso di attribuzione del debito per motivi di carenza nell'applicazione, il CDC può decidere di non attivare il corso di recupero. La frequenza ai corsi è obbligatoria, ma la famiglia può dichiarare di volere provvedere autonomamente al recupero dello studente Al termine dell'intervento una prova dovrà essere somministrata come prova intermedia e non risolutiva.	Conclusione dei corsi entro metà luglio
Prova definitiva di saldo del debito formativo	Somministrazione di questionari/verifiche scritte, già depositate in Direzione dai docenti della classe in sede di scrutinio finale di giugno e strutturati alla luce delle competenze irrinunciabili decise in sede di area disciplinare Consegna del pacchetto di lavoro estivo contestuale allo svolgimento delle prove	Nell'ultima settimana di agosto, in ottemperanza alla normativa vigente.
Ratifica del saldo – delibera definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva	Il CDC delibera in merito al percorso del saldo del debito formativo.	“Entro il termine dell'anno scolastico comunque non oltre l'inizio dell'a.s. successivo”(Cfr. O.M. citata) previo accertamento disponibilità di potere

		contare sulla composizione dei CDC in sede di Scrutinio identica a quella prevista al termine del II quadrimestre in sede di scrutinio
--	--	--

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

In riferimento all'art. 12.1 del Regolamento (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323), che prevede, per l'attribuzione di crediti formativi, il riconoscimento di "competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato", saranno considerate valide le certificazioni attestanti:

- La frequenza di corsi specifici e il superamento di esami di lingua straniera presso Enti Certificatori accreditati o presso istituzioni pubbliche o attraverso test ufficiali;
- Il superamento di esami di Conservatorio musicale e/o impegno di studio musicale continuativo presso enti culturali privati o statali;
- La frequenza a corsi specifici e il superamento di almeno due esami della Patente Europea di Informatica; il possesso della Patente Europea di Informatica (E.C.D.L.);
- La partecipazione e il superamento di almeno un livello della Patente Musicale Europea;
- La partecipazione agonistica ad attività sportive a livello provinciale, regionale o nazionale;
- La partecipazione a uno stage lavorativo comunicato preventivamente alla Scuola, in collaborazione con associazioni ed enti esterni, previa relazione positiva da parte dell'azienda o ente datore del lavoro;
- La partecipazione ad attività di alternanza scuola-lavoro;
- La partecipazione e la selezione a concorsi locali e nazionali, dell'USP o dell'USR;
- La partecipazione alla Learning Week;
- La partecipazione a laboratori di Istituto che vedano una validazione da parte di enti esterni o nel corso di pubblici eventi;
- La partecipazione a progetti ponte di enti accreditati o universitari (Es. Politecnico);
- La partecipazione a progetti finalizzati all'orientamento universitario;
- La partecipazione all'attività di volontariato organizzata dalla scuola (Commissione Ben-Essere);
- La partecipazione all'ora di Religione Cattolica e ora alternativa su progetto anche individuale.

51



Entro il 13 maggio lo studente presenta alla Scuola (al Coordinatore di classe) la certificazione dell'attività cui si è dedicato e per cui chiede l'attribuzione del credito formativo, fornendo i dati relativi all'Ente presso il quale si è impegnato.

Lo studente può presentare la proposta di attività formative coerenti con il corso di studio frequentato che esulino da quelle già riconosciute dal Collegio Docenti come valide per l'attribuzione del Credito formativo: in questo caso spetta al Consiglio di classe valutarne l'ammissibilità e la coerenza con le finalità formative del corso di studi.

Al termine dell'anno scolastico, è facoltà del Consiglio di classe attribuire o no, motivatamente, il punteggio di credito formativo, sulla base delle certificazioni presentate. In ogni caso il Consiglio di classe, se considera valide e coerenti con l'indirizzo di studi le competenze acquisite dallo studente fuori dalla Scuola, si impegna a certificarle nello scrutinio finale, come **credito formativo** che si inserisce nel curriculum di studi dello studente e che potrà essere tenuto in considerazione nell'ambito di studi futuri o di inserimento professionale.

L'attribuzione del credito formativo costituisce elemento di definizione del credito scolastico.

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene pertanto attribuito come segue:

**A. per le classi terze, quarte e quinte:**

nello scrutinio di giugno, in presenza di un quadro di valutazioni interamente sufficiente, si assegna il punteggio entro la banda di oscillazione indicata nella tabella per l'attribuzione del credito scolastico, tenendo conto del livello della media dei voti e anche dell'eventuale credito formativo.

**B. per le classi terze e quarte :**

in caso di promozione a seguito del saldo del debito formativo (ad agosto), si assegna il punteggio minimo della banda di oscillazione.

**TABELLA per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO**

***Candidati interni***

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9

***Candidati interni***

(decreto ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9



## QUOTE REGIONALI

Alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione che attribuisce facoltà legislativa concorrente e sussidiaria alle Regioni in ambito di definizione dei curricoli nel campo dell'istruzione di primo e secondo ciclo, la Regione Lombardia ha pubblicato le norme relative la definizione delle quote regionali dei curricoli scolastici.

In particolare, per il secondo ciclo, gli esiti di apprendimento, in termini di competenze sono sinteticamente declinabili nelle seguenti aree e relative capacità:

- AREA FORMAZIONE ISTITUZIONALE: utilizzare i servizi e le strutture partecipative locali;
- AREA PENSIERO CRITICO: esercitare il proprio senso di iniziativa, sperimentando e verificando le proprie attitudini ed aspirazioni, nell'ambito di attività realizzate in stretta connessione col mondo del lavoro;
- AREA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE: operare in sicurezza e nel rispetto delle norme del codice della strada, assumendo comportamenti idonei ad assicurare la tutela della salute propria e degli altri;
- AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- AREA IDENTITA' E TRADIZIONE: utilizzare le tecnologie informatiche e di comunicazione in maniera interattiva in rapporto al contesto culturale e sociale nel quale sono utilizzate;
- AREA COMUNICAZIONE: comunicare con un discreto grado di autonomia in ambiti linguistico-culturali diversi.

Il nostro Istituto, all'interno delle iniziative e dei progetti adottati nei singoli consigli di classe, interpreta le quote regionali come segue:

- AREA FORMAZIONE ISTITUZIONALE: progetto di **alternanza scuola-lavoro**;
- AREA PENSIERO CRITICO: progetti curricolari ed extra-curricolari di **approfondimento**;
- AREA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE: progetto **Ben-Essere, Tutoring**;
- AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: progetto **“Vivere e conoscere il territorio”**;
- AREA IDENTITA' E TRADIZIONE: progetto di **“Educazione alla cittadinanza”**;
- AREA COMUNICAZIONE: **Stage** linguistici, progetto **scambi, Intercultura**.





## INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

- **SETTIMANA DI STUDIO ALL'ESTERO PER GLI STUDENTI (Francia, Inghilterra e Spagna)**
- **SCAMBI LINGUISTICO CULTURALI (Francia, Germania, Polonia)**
- **CORSI DI ARABO, GIAPPONESE E RUSSO**
- **SCORPORA LINGUE STRANIERE AL LICEO LINGUISTICO**
- **PROGETTO CLIL**

### SETTIMANA ALL'ESTERO PER GLI STUDENTI

Al fine di qualificare maggiormente lo studio delle lingue straniere, il nostro Istituto prevede nell'arco del quinquennio, un corso di studio all'estero, della durata di una settimana, in Gran Bretagna/ Irlanda, Francia, Germania e Spagna, da proporre, se possibile, a tutti gli studenti.

#### **Motivazione**

Dalle esperienze degli scorsi anni scolastici crediamo che, nonostante la brevità del soggiorno, il corso di studio all'estero possa incidere notevolmente sul grado di motivazione all'apprendimento e al potenziamento delle lingue straniere, nonché su un processo di autoconsapevolezza da parte degli studenti nel verificare realisticamente le proprie effettive conoscenze e competenze linguistiche in un ambito non scolastico.

#### **A chi è rivolta la proposta**

Per gli studenti delle classi III e IV che non effettuano lo scambio con scuole straniere viene proposta la settimana di studio in Francia o Germania o Spagna, o Gran Bretagna/Irlanda. Il progetto si rivolge sia agli studenti del Linguistico che del Classico.

#### **In che cosa consiste la Settimana di studio all'estero**

Ogni corso prevede un numero consistente di ore di lezione con docenti madrelingua e con adeguate attività didattiche, finalizzate al consolidamento delle abilità linguistiche (Skills for Life) da poter utilizzare a livello europeo ed internazionale. Agli studenti verrà sottoposto un test di ingresso, per stabilire il livello di conoscenza linguistica, durante le prime ore di lezione all'estero.

Gli studenti saranno alloggiati in famiglia, per offrire loro la possibilità di utilizzare la lingua anche in un contesto extrascolastico. Relativamente alle attività del tempo libero, saranno sempre proposte iniziative funzionali all'apprendimento linguistico.

#### **Norme di attuazione**

Il corso di studio all'estero è un'offerta qualificante. La realizzazione sarà possibile qualora aderisca almeno il 70% degli studenti di ciascuna classe o del gruppo classe. Gli studenti che invece non partecipano devono giustificare al Coordinatore o alla Presidenza il motivo della loro mancata adesione.

La scuola offre l'opportunità a tutti gli studenti, ma non intende causare alcuna discriminazione per motivi economici, pertanto l'Istituto si impegna a contribuire alla spesa della prima settimana di studio all'estero nei casi in cui per la famiglia risulti eccessivamente gravosa, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto. A questo proposito si chiede anche ai genitori di segnalare Enti e Istituzioni che possano sponsorizzare l'iniziativa.

Riassumendo, nel triennio ogni classe avrà la possibilità di:

frequentare la settimana di studio in Gran Bretagna/Irlanda o Francia coerentemente con la prima lingua studiata

frequentare la settimana di studio in Gran Bretagna/Irlanda, Francia, Germania o Spagna. coerentemente con la seconda o la terza lingua studiata



Il corso di studio all'estero può essere sostituito da un eventuale scambio con Germania/ Francia/ Spagna; tale esperienza può essere effettuata sia al terzo che al quarto anno in base alle disponibilità dei Licei stranieri.

I docenti di lingua straniera impegnati all'estero saranno sostituiti nelle altre classi in cui insegnano da altri docenti di lingue oppure da docenti della stessa classe.



## STAGE LINGUISTICO IN INGHILTERRA

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguistici : potenziare le competenze ( <i>listening – speaking – reading – writing</i>) in L 2 in un contesto reale</li> <li>• Culturali: conoscere una realtà sociale, culturale e geografica diversa dalla propria attraverso l'esperienza diretta</li> <li>• Relazionali: acquisire una maggior conoscenza del gruppo classe</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studenti delle classi terze e quarte del Liceo Linguistico</li> <li>• Studenti delle classi seconde del Liceo Classico</li> </ul>
<b>Durata del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del progetto a fine settembre</li> <li>• Preparazione del progetto attraverso diverse fasi da ottobre ad aprile</li> <li>• Attivazione del progetto attraverso lo stage – settimana di studio – da febbraio ad aprile</li> </ul>
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con un altro paese dell'Unione Europea ossia confrontarsi con persone e situazioni diverse dalla propria realtà e dimostrare la capacità di adattamento e l'accettazione della diversità</li> </ul>
<b>Staff operativo</b>	Prof. S. Belfiore Prof.ssa S. Maffioli
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa S. Maffioli
<b>Costo</b>	Progetto attivato con contributo degli studenti
<b>Attivazione</b>	Progetto soggetto all'approvazione del CdC

## STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA

<b>Obiettivi del progetto</b>	<p><b>O. LINGUISTICI:</b> sviluppo della competenza linguistica attraverso l'uso della lingua in un contesto reale di comunicazione, rafforzando in particolare l'aspetto pragmatico e le abilità della comprensione e produzione orali.</p> <p><b>O. EDUCATIVI:</b> sviluppo della capacità di adattamento a situazioni nuove: essere in grado di adeguarsi, anche linguisticamente, a un nuovo contesto, assumendo comportamenti corretti; promuovere la formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto diretto con la realtà spagnola.</p>
<b>Destinatari del progetto</b>	Studenti delle classi quinte del Liceo Linguistico, per i quali la lingua spagnola sia materia curricolare.
<b>Durata del progetto</b>	5 notti/6 giorni
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un processo di autoconsapevolezza da parte degli studenti nel verificare realisticamente le proprie effettive conoscenze e competenze linguistiche in un ambito non scolastico.</li> <li>• Incentivare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.</li> </ul>
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof.ssa M. Negroni</li> <li>• Prof.ssa A. Cermesoni</li> <li>• Altri eventuali collaboratori verranno identificati in sede di CdC.</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa M. Negroni
<b>Costo</b>	Progetto attivato con contributo degli studenti
<b>Attivazione</b>	Progetto soggetto all'approvazione del CdC

La Scuola propone, accanto ai corsi di studio all'estero, anche scambi linguistico-culturali. Essi si realizzano in due fasi, ciascuna della durata di una settimana: una di soggiorno in Italia presso le famiglie dei nostri studenti e di frequenza alle nostre lezioni con visite guidate a città e monumenti di particolare interesse artistico, l'altra con le medesime modalità nel paese straniero. Lo scambio si attua, però, se si ha la disponibilità degli studenti e delle loro famiglie e si trova la scuola straniera con cui realizzarlo. L'esperienza

### SCAMBIO LINGUISTICO CON SCUOLA SUPERIORE FRANCESE

<b>Obiettivi del progetto</b>	Potenziare l'uso della lingua diretta frequentando lezioni in un liceo francese, sperimentare dal vivo aspetti di civiltà diversa dalla propria e nuovi contesti culturali; conoscere luoghi e monumenti di interesse artistico
<b>Destinatari</b>	Gli studenti della classe 3^N
<b>Durata</b>	Una settimana in Francia e una settimana in Italia
<b>Finalità del progetto</b>	Sapersi relazionare con nuovi compagni e con i propri compagni di classe in un contesto extra-scolastico; sapersi adattare ad un ambiente domestico diverso dal proprio per una settimana; conoscere ed accettare diversità culturali.
<b>Staff operativo</b>	Prof.ssa F. Arnaud e il Consiglio di classe della 3^N
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa F. Arnaud
<b>Costo</b>	Il progetto è realizzato con il contributo degli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto è soggetto all'approvazione del Consiglio di classe della 3^N

dello scambio ha una forte ricaduta didattica, incide sulla motivazione all'apprendimento delle lingue straniere, è un modo per calarsi direttamente nella realtà del paese visitato, di conoscere usi e tradizioni della sua gente e di far apprezzare i nostri. La nostra Scuola ha un'esperienza consolidata negli scambi: negli scorsi anni scolastici ne sono stati attivati con Istituti di Erding, cittadina vicina a Monaco di Baviera, di Worms, di Halle, di Montauban, città vicina a Tolosa, di Annemasse, città vicina a Ginebra e di Lille, nel Nord della Francia. L'esito positivo di queste esperienze ci stimola a continuarle, perché sicuramente proficue, anche in vista della collaborazione sempre più stretta con i Paesi dell'Unione Europea.

### SCAMBIO CULTURALE CON PAESI DI LINGUA TEDESCA

<b>Obiettivi</b>	Rafforzamento delle competenze in L2 basato sulla motivazione alla comunicazione in un contesto autentico fra coetanei.
<b>Destinatari</b>	Allievi delle classi terze e/o quarte e i loro Consigli di classe, all'interno dei quali vengono individuati i docenti accompagnatori.
<b>Durata</b>	Ogni scambio si articola su due fasi: una settimana nel paese partner e una settimana in Italia.
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento della motivazione all'apprendimento della lingua tedesca.</li> <li>• Conoscenza più approfondita di una realtà differente (geografica, artistica, sociale, culturale) attraverso l'esperienza diretta.</li> <li>• Confronto fra sé e gli altri, adeguamento a situazioni estranee alla propria realtà, accettazione della diversità, consolidamento del gruppo-classe.</li> </ul>
<b>Staff operativo</b>	I docenti accompagnatori e i docenti del Consiglio di classe disponibili a partecipare e sostenere le attività legate al progetto stesso.
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa P. Molteni
<b>Costo</b>	Le famiglie degli studenti sostengono i costi legati all'ospitalità in famiglia, ai programmi di viaggio e alle visite in Italia.
<b>Attivazione</b>	Progetto soggetto all'approvazione del consiglio di classe

## SCORPORO Progetto per liceo linguistico sperimentazione Brocca

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire il miglior apprendimento nell'uso della lingua orale con l'aumento delle ore effettive di lezione</li> <li>• Il corso è il più consistente e completo d'Insegnamento di 20 ore da dedicare alla preparazione delle prove scritte da svolgersi in 60 ore, eventualmente perfezionabile in indirizzo linguistico specifici.</li> <li>• Il corso è il eventuale complemento con insegnamento di 10 ore di discipline parentali e contenuti integrative essenziali (progetti CLIL) di 36 ore, eventualmente perfezionabile adeguata preparazione per il conseguimento della certificazione Europea a livelli B1 e B2</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi 2M – 2N (inglese – Prof.ssa L. Leroy)</li> <li>• Classi 2M – 2O (inglese – Prof. N. Bartholomew)</li> </ul>
<b>Durata del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi 3N – 3P (inglese – Prof. N. Bartholomew)</li> </ul>
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accogliamento dell'arrivato prof. all'approfondimento di lingue extra europee.</li> <li>• Conoscenza di affinità e differenze (geografica, artistica, sociale, culturale) attraverso lo studio della lingua.</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof. N. Bartholomew
<b>Costo operativo</b>	Attivato con contributo di euro 1,50 all'ora da parte degli studenti iscritti
<b>Attivazione</b>	Il progetto non è soggetto all'approvazione del Consiglio di classe, in casi sommersivi in ambito extra-curricolare
<b>Obiettivi del Responsabile progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof.ssa L. Leroy</li> <li>• Incontro con coetanei per un confronto di esperienze culturali e umane</li> <li>• Prof. N. Bartholomew</li> <li>• Uso di metodologie nuove per apprendimento delle lingue e di altre discipline</li> </ul>
<b>Costo</b>	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti delle classi coinvolte
<b>Attivazione</b>	Uso dell'inglese come lingua veicolare
<b>Destinatari</b>	Il progetto non è soggetto all'approvazione del CdC.
<b>Durata</b>	Classe I A classico sperimentale
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primavera 2011</li> <li>• Educazione alla dimensione europea nella didattica e nella cittadinanza</li> <li>• Conoscenza della storia e della cultura della Polonia</li> <li>• Approfondimento della conoscenza del proprio territorio per presentarlo a studenti stranieri</li> </ul>
<b>Staff operativo</b>	Prof. Neil Bartholomew
<b>Responsabile</b>	Prof. Maria Silanos
<b>Costo</b>	Il progetto è realizzato con il contributo degli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto è soggetto all'approvazione del Consiglio di classe della 1A Classico sperimentale

## PROGETTO CLIL

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento linguistico attraverso l'utilizzo delle quattro abilità: lettura, scrittura, produzione orale, produzione scritta</li> <li>• Estensione di lessico specifico</li> <li>• Motivazione apprendimento L2 attraverso un'altra disciplina</li> <li>• Sviluppo abilità cognitive di apprendimento</li> <li>• Sperimentazione di una didattica innovativa</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Gli alunni i cui docenti componenti il CdC hanno competenze linguistiche in lingua straniera (a.s.2010-11 3M- 4M-4N-4O-4P)
<b>Durata del progetto</b>	A seconda delle decisioni prese nei singoli CdC in cui operano i docenti sotto elencati, i progetti CLIL saranno svolti, con durate differenti, sia nel I che nel II quadrimestre e si concluderanno nell'arco del presente anno scolastico
<b>Finalità del progetto</b>	Promuovere e rafforzare la strategia europea dell'apprendimento delle lingue Incoraggiare percorsi di educazione bilingue per l'insegnamento di contenuti disciplinari nel rispetto della varietà delle esperienze. Promuovere il multilinguismo e il multiculturalismo nella scuola e l'educazione linguistica nei curricoli
<b>Staff operative e classi interessate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iotti C. <b>lettere</b>/Cerana D. <b>inglese</b> Classe 3M Dante translated and illustrated in England</li> <li>• Molteni P. <b>tedesco</b>/Castelli S. <b>lettere</b> Classe 4M Die Germanen in Caesar und Tacitus</li> <li>• Bartholomew N.<b>conv. inglese</b>/Rambaldini G. <b>matematica/fisica</b> Classe 4N Work and Energy</li> <li>• Gallazzi A. <b>lettere</b>/Belfiore S. <b>inglese</b> Classe 4P Pre-Romanticism</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof. S. Belfiore
<b>Costo</b>	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
<b>Attivazione</b>	Nel corso del presente anno scolastico, tenendo conto delle decisioni dei singoli CdC



## Gemellaggio Corale d'Istituto con Coro del Rudi – Stephan Gymnasium Worms (Germania)

<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza più approfondita di una realtà differente attraverso lo strumento di una reciproca passione come quella musicale</li> <li>• esperienza diretta della musica come mezzo di comunicazione tra i popoli e come veicolo di valori universali</li> <li>• confronto fra sé e gli altri, adeguamento a situazioni estranee alla propria realtà, accettazione delle diversità, rafforzamento della coesione</li> <li>• rafforzamento delle competenze musicali, della abilità di performance</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Corale d'Istituto
<b>Durata</b>	• Periodo della visita del coro tedesco sabato 12 febbraio 2011- martedì 15 febbraio 2011 - Periodo della nostra visita a Worms: uno dei fine settimana di febbraio 2011 (sabato-martedì)
<b>Finalità del progetto</b>	attuare il gemellaggio tra i componenti del nostro coro e quello di Worms con reciproca ospitalità in famiglia, elaborando un programma di spettacoli e di visite nell'Istituto ospite. Si prevede eventualmente anche di coinvolgere altri studenti della scuola che negli anni precedenti abbiano già vissuto l'esperienza dello scambio culturale
<b>Staff operativo</b>	Prof.ssa S. Castelli, Prof.ssa P. Molteni
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa S. Castelli
<b>Costo</b>	Spese di viaggio e soggiorno <span style="float: right;"><i>POF 2010-2011</i></span>
<b>Attivazione</b>	Il progetto non è soggetto all'approvazione dei CdC

### Sostegno e Recupero

#### *Modalità organizzative*

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

*Nel corso dell'anno ciascun insegnante analizza le necessità individuali di ogni studente in difficoltà ed insieme al Consiglio di classe sceglie la modalità più utile di recupero fra le seguenti:*

**Recupero in itinere:** lavoro collettivo e/o individuale assistito e/o breve pausa interna alla disciplina.

**Corsi di recupero pomeridiani:** corsi mirati a esigenze specifiche e riservati agli alunni che non raggiungono la sufficienza per i quali non darebbero esito positivo le altre modalità, soprattutto a causa di carenze metodologiche e lacune di base; i corsi possono coinvolgere alunni di più classi. In questo caso è comune la programmazione, da parte dei docenti interessati, dei contenuti e delle modalità dell'intervento.

Il Coordinatore si fa carico di avvisare (tramite lettera) i genitori i cui figli sono in difficoltà in una o più materie. Gli alunni segnalati sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero istituiti dalla scuola a meno che i genitori si assumano la responsabilità di un recupero autonomo.

Ogni iniziativa di recupero è documentata:

- nel piano di lavoro il docente segnala le modalità di recupero che intende utilizzare;
- sul registro personale sono annotate le iniziative e la loro valutazione;
- il verbale del Consiglio di classe indica le decisioni prese e la valutazione dell'efficacia.

Ogni iniziativa di recupero è valutata: il Consiglio di classe nel corso di ogni quadrimestre valuta l'efficacia del lavoro didattico, verificando l'utilità delle iniziative di recupero adottate e riprogramma

nuove attività, ove necessario. Lo stesso si fa in occasione dello scrutinio quadrimestrale.

#### **SPORTELLO**

Nel I<sup>o</sup> quadrimestre è attuato un servizio di *peer-education* che vede studenti dell'Istituto assistere su base volontaria gli studenti dei primi anni nello studio individuale.

Nel II<sup>o</sup> quadrimestre, a fronte di accertata disponibilità economica, saranno posti in essere sportelli, soprattutto per gli studenti degli ultimi anni, secondo le modalità di seguito esplicitate

In alcuni pomeriggi è presente a scuola un docente per varie materie, a disposizione degli alunni che ne abbiano fatto richiesta individualmente o che siano stati indirizzati dal proprio insegnante per spiegazioni, chiarimenti, esercizi, approfondimenti. Chiunque può accedere allo Sportello, sia lo studente bisognoso di recupero sia lo studente interessato all'eccellenza.

Gli studenti dovranno prenotarsi almeno 3 giorni prima singolarmente o a piccoli gruppi, scegliendo l'intervento proposto dagli insegnanti disponibili. Lo Sportello sarà articolato diversamente a seconda delle singole materie e dei singoli docenti: per le materie più richieste potrà svolgersi per tutto il periodo previsto, mentre per le materie meno richieste il periodo potrà essere più limitato.

Il servizio non sarà svolto necessariamente dal docente della classe: ciò permetterà allo studente di sperimentare anche un diverso modo di affrontare la materia. Il docente responsabile comunicherà gli orari dello Sportello delle diverse materie, i nomi dei docenti e come ci si iscrive.

*Obiettivi: aiutare lo studente ad identificare i propri errori, acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, migliorare il profitto, approfondire aspetti non trattati durante l'orario scolastico.*

**F.S. Successo formativo: Prof.ssa Lidia Pezzimenti**



# VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

## Progetti

<b>“NON OMNIS MORIAR”</b>		<b>ZEFIRO</b>	
<b>Progetto per le eccellenze nelle discipline classiche - biennio</b>		<b>Progetto per le eccellenze nelle discipline classiche - triennio</b>	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione delle attitudini nelle materie classiche</li> <li>• Primo significativo riscontro delle conoscenze e competenze acquisite al fine di misurarsi nella comprensione di un testo latino in un contesto agonale</li> </ul>	<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione delle attitudini nelle materie classiche</li> <li>• Approfondimento di tematiche ed autori significativi della letteratura greca e latina</li> <li>• Formazione docenti nell’ambito della partecipazione ai <i>certamina</i> nazionali</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Gli studenti di V <sup>^</sup> ginnasio del liceo Classico	<b>Destinatari</b>	Gli studenti del triennio del liceo Classico
<b>Durata</b>	Ottobre 2010 – Maggio 2011	<b>Durata</b>	A.S.2010-2011 preparazione allo svolgimento delle prove dei certamina e, solitamente nella seconda parte dell’a.s.: partecipazione ai certamina individuati
<b>Finalità</b>	Partecipazione a certamina provinciali di traduzione	<b>Finalità</b>	Partecipazione a certamina nazionali di traduzione dal greco e dal latino
<b>Staff</b>	Tutti i docenti di latino e greco	<b>Staff</b>	Tutti i docenti di latino e greco
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa A.P.Leotta	<b>Responsabile</b>	Tutti i docenti di latino e greco
<b>Costo</b>	Il progetto è attivato senza alcun costo per chi ne usufruisce escluse eventuali spese di trasporto	<b>Costo</b>	Il progetto è attivato senza alcun costo per chi ne usufruisce escluse eventuali spese di trasporto
		<b>Attivazione</b>	Progetto non soggetto all’approvazione del consiglio di classe
<b>CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA FRANCESE DELF B1 e B2</b>			
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare di conoscere le principali strutture linguistiche del francese</li> <li>• Mettere in pratica le strutture e le funzioni comunicative apprese</li> <li>• Applicare le strategie comunicative necessarie all'interazione</li> </ul>		
<b>Destinatari</b>	Classi 3 e 4 prima lingua, classi 4 e 5 terza lingua (B1) Classi 4 e 5 prima lingua, classi 5 terza lingua (B2)		
<b>Durata</b>	12 ore, ripartite in 12 lezioni da 1h. l'una Inizio corso: mese di gennaio Fine corso: mese di aprile		
<b>Finalità</b>	Far acquisire agli studenti gli strumenti linguistici per un'interazione efficace con i parlanti madrelingua; Far acquisire agli studenti una mentalità di stampo europeo e multiculturale.		
<b>Staff</b>	Prof.ssa R. Piazza		
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa R. Piazza		
<b>Costo</b>	Attivato con contributo degli studenti		
<b>Attivazione</b>	Progetto non soggetto all’approvazione del consiglio di classe. Il progetto è comune a tutte le classi in cui si studi la lingua francese		



## CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA INGLESE PET B1 – FCE B2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e certificazione della lingua inglese attraverso gli esami della University of Cambridge Esol Examinations, Pet liv. B1 e First Certificate of English liv. B2</li> <li>• Partecipazione a corsi extracurricolari propedeutici agli esami</li> <li>• Aumento della motivazione degli studenti allo studio dell'inglese con un confronto delle competenze richieste su un piano internazionale</li> <li>• Opportunità di accedere ad una attività che dà credito formativo (l'esame Pet sostenuto alla fine del II anno dà diritto all'attribuzione del credito formativo al III anno)</li> <li>• Aggiornamento della didattica e valorizzazione delle risorse interne</li> <li>• Incremento del numero degli studenti che sostengono e superano gli esami</li> <li>• Contributo immagine positiva del nostro istituto che, visto il numero di candidati, si riconferma sede d'esame delle certificazioni ESOL University of Cambridge</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Il progetto è indirizzato agli studenti del triennio, con la possibilità per gli alunni del II anno di candidarsi alla sessione estiva di esami PET
<b>Durata</b>	Nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 il progetto si attua in due fasi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame PET: sessione autunnale 26/11/2010; sessione estiva 21/05/2011</li> <li>• Esame FCE: sessione autunnale 11/12/2010; sessione estiva 14/06/2011</li> </ul>
<b>Finalità</b>	Conseguimento delle certificazioni da parte di un numero sempre maggiore di studenti
<b>Staff operativo</b>	Prof. N. Bartholomew, docente madrelingua inglese, terrà corsi pomeridiani in preparazione alle sessioni autunnale e estiva del FCE Prof.ssa E. Malatesta, docente madrelingua australiana, terrà corsi pomeridiani in preparazione alle sessioni autunnale e estiva del Pet Sig. P. Tallarida, direttore del British Institute di Busto Arsizio, supervisor esami Esol Cambridge University
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa N. Pincioli
<b>Costo</b>	Per l'anno scolastico 2010/11 i costi a carico degli studenti che intendono aderire sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame PET € 78 + € 15 per 8 ore di corso pomeridiano</li> <li>• Esame FCE € 147 + € 30 per 12 ore di corso pomeridiano</li> </ul>
<b>Attivazione</b>	Progetto non soggetto all'approvazione del consiglio di classe. Il progetto è comune a tutto l'istituto

## CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA SPAGNOLA D.E.L.E Intermedio (B2)

<b>Obiettivi</b>	Offrire agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della terza lingua attraverso corsi curricolari ed extra-curricolari che permettano di accedere agli esami dell'Istituto Cervantes (Ente Certificatore).
<b>Destinatari</b>	Alunni delle classi quinte (Spagnolo terza lingua). Gli studenti di spagnolo di quinta linguistico che si presentano alle prove per la certificazione del D.E.L.E Intermedio ricevono la comunicazione dei risultati ottenuti solo dopo gli Esami di Stato. Per valorizzarne l'impegno, i CdC potranno decidere se riconoscere il credito formativo a coloro che hanno frequentato il corso. Tale riconoscimento dovrà però tener conto del giudizio espresso dal docente responsabile del corso preparatorio che certificherà la frequenza, la puntualità e l'impegno degli alunni.
<b>Durata</b>	Anno Scolastico 2010/2011
<b>Finalità</b>	Consolidamento e certificazione della lingua.
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof.ssa M. E. Giana</li> <li>• M. J. Arciniega</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa M. E. Giana.
<b>Costo</b>	Il progetto è attivato con contributo degli studenti.
<b>Attivazione</b>	Progetto non soggetto all'approvazione del consiglio di classe. Il progetto è comune a tutto l'istituto



**PROGETTO PONTE “ Progettiamo con la Matematica ”**  
**“La matematica nell’opera di Mazzucotelli”**

<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare un percorso di ricerca con l’ausilio di docenti universitari</li> <li>• Sviluppare lo spirito collaborativo</li> <li>• Sviluppare capacità di analisi e di sintesi</li> <li>• Utilizzare la matematica in ambito artistico</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Studenti della classe 4M
<b>Durata</b>	Ottobre 2010-Maggio 2011
<b>Finalità</b>	Orientamento universitario
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti del Politecnico di Milano</li> <li>• Prof.ssa P. Giordano</li> <li>• Prof.ssa E. Milazzo</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa P. Giordano
<b>Costo</b>	Spese di trasporto a Milano a carico degli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto è soggetto all’approvazione del CdC



**Corsi in preparazione ai test universitari**  
**Discipline Scientifiche**

<b>Obiettivi</b>	• Ampliare, integrare, e consolidare alcune tematiche della matematica, della fisica e della chimica e della biologia in preparazione ai test universitari.
<b>Destinatari</b>	• Studenti del quarto e quinto anno
<b>Durata</b>	• I corsi si terranno da gennaio a maggio 2011 e consisteranno in 26 incontri di due ore ciascuno.
<b>Finalità</b>	• Facilitare lo studio e l’approfondimento. <b>CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA TEDESCA</b> (Zertifikat Deutsch - Goethe Institut ZD liv B1)
<b>Staff operativo</b>	Proff. G. Biasco, M. Fadini, P. Giordano, A. Mascheroni
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa Lidia Pezzimenti
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione delle tecniche della prova d’esame, orale e scritta.</li> <li>• Approfondimento delle conoscenze linguistiche.</li> </ul>
<b>Costo</b>	Il progetto è attivato con il contributo degli studenti.
<b>Attivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto è comune a tutto l’Istituto. Verranno attivati solo i corsi con almeno 12 iscritti</li> <li>• Aumento della motivazione allo studio del tedesco.</li> <li>• Offerta di un’attività che dà credito formativo.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Allievi delle classi terze, quarte e quinte Linguistico che ne abbiano fatto richiesta
<b>Durata</b>	Anno scolastico 2010-2011
<b>Finalità</b>	Conseguimento della certificazione linguistica
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof.ssa C. Drechsler (corso in orario extra-curricolare)</li> <li>• Prof.ssa M. Bee</li> <li>• Prof.ssa E. Macchi,</li> <li>• Prof.ssa P. Molteni.</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa P. Molteni
<b>Costo</b>	Gli studenti pagano l’iscrizione all’esame e il corso pomeridiano di preparazione all’esame .
<b>Attivazione</b>	Progetto non soggetto all’approvazione del consiglio di classe. Il progetto è comune a tutto l’istituto.

## ECDL

<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i concetti fondamentali del database</li> <li>• Applicare le funzionalità del database</li> <li>• Creare e modificare tabelle, query, maschere e report</li> <li>• Preparare stampe per la distribuzione</li> </ul> <p>Creare relazioni tra tabelle</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Estrarre e manipolare le informazioni del database</li> <li>• Comprendere i concetti fondamentali delle Tecnologie dell'Informazione (ICT)</li> <li>• Conoscere la struttura hardware e software di un computer</li> <li>• Comprendere l'utilizzo delle reti informatiche e i programmi software</li> <li>• Comprendere i problemi legati alla salute e alla sicurezza nell'uso del computer</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali di protezione dei dati</li> <li>• Conoscere le problematiche legali associate all'impiego del computer</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Studenti dal secondo al quinto anno
<b>Durata</b>	Ottobre 2010-Aprile 2010
<b>Finalità</b>	Preparare gli studenti all'acquisizione della patente europea del computer
<b>Staff operativo</b>	Prof.ssa P. Giordano
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa P. Giordano
<b>Costo</b>	Il progetto è attivato con contributo degli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto è comune a tutto l'Istituto



## Olimpiadi di matematica Organizzate dall'Unione matematica Italiana

<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare gli studenti verso lo studio delle materie matematico - scientifiche</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Obbligatoriamente tutti gli studenti del secondo anno e gli interessati degli altri anni
<b>Durata</b>	Le prime tre ore di lezione del 17 novembre 2010
<b>Finalità</b>	Selezione dei rappresentanti dell'Istituto ad ulterior fasi
<b>Staff operativo</b>	Docenti di matematica
<b>Responsabile</b>	Prof. G. Rambaldini
<b>Costo</b>	Il progetto è attivato con contributo degli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto è comune a tutto l'Istituto

**AREA BEN - ESSERE**



## PROGETTO TUTORING

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stare bene a scuola</li> <li>• Attenzione alla persona</li> <li>• Favorire il percorso formativo</li> </ul>
<b>PROGETTO SPAZIO DI ASCOLTO C.I.C.</b>	
<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire una proposta professionale immediata, facilmente fruibile e accogliente le richieste di ascolto degli studenti, genitori e docenti</li> <li>• Capire la situazione e il problema scolastico</li> <li>• Acquisire consapevolezza sulla dinamica del problema</li> <li>• Fornire assistenza qualificata ad alunni con problemi esistenziali e bisogno di ascolto</li> <li>• Perseguire un diverso modo di pensare il problema</li> <li>• Coordinamento con i servizi presenti nel territorio ( ASL, consultori, etc.) nel caso di problematiche non affrontabili in prima istanza all'interno della scuola</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le classi presenti in Istituto</li> <li>• Diminuire la dispersione scolastica</li> <li>• Riorientare</li> </ul>
<b>Durata del progetto</b>	Da ottobre 2010 a maggio 2011
<b>Finalità del progetto</b>	Far acquisire benessere personale
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F.S. Prof.ssa C. Fratini</li> <li>• Fare acquisire consapevolezza</li> <li>• Dr.ssa Alessandra Generani e Commissione C.I.C.</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa S. Maffioli
<b>Staff operativo</b>	F.S. Area Ben. Essere Prof.ssa Carolina Fratini
<b>Costo</b>	Il progetto è attivato senza alcun costo per chi ne usufruisce
<b>Attivazione</b>	Il progetto è comune a tutto l'Istituto

## PROGETTO SPORTELLO VOLONTARIATO

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stare bene a scuola</li> <li>• Socializzazione</li> <li>• Organizzazione del tempo libero</li> <li>• Collaborazione tra studenti</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa P. Molteni di sé
<b>Destinatari del progetto</b>	Il progetto non comporta alcun costo per le classi affidate al tutor
<b>Attivazione</b>	Il progetto è comune a tutto l'istituto
<b>Durata del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Volontariato interno: Studio tra pari: ottobre- novembre ; gennaio- febbraio</li> <li>• Volontariato esterno: a. s. 2010- 2011</li> </ul>
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare circa le realtà problematiche esistenti sul territorio</li> <li>• Sviluppare un senso di appartenenza civico</li> </ul>
<b>Staff operativo</b>	F.S. Area Ben.Essere Prof.ssa Carolina Fratini e Commissione Volontariato
<b>Responsabile</b>	• Prof.ssa C. Fratini
<b>Costo</b>	Il progetto non comporta alcun contributo da parte degli studenti
<b>Attivazione</b>	Progetto comune a tutto l'Istituto



## PROGETTO PREVENZIONE DIPENDENZE

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i meccanismi psicologici e/o comportamentali che portano alle dipendenze</li> <li>• Conoscere le principali dipendenze e la loro influenza sulla salute</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	Tutte le classi
<b>Durata del progetto</b>	Quinquennio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Classi 1° (tutti gli indirizzi):</b> tabagismo (2 ore) e alcoolismo (max 3 ore)</li> <li>• <b>Classi 2° linguistico e V ginnasio:</b> dipendenze alimentari (spettacolo teatrale + 2 ore); sportello agroalimentare (partecipazione libera)</li> <li>• <b>Classi 3° linguistico e I classico:</b> affettività e sessualità (max 4 ore)</li> <li>• <b>Classi 4° linguistico e III classico:</b> tossicodipendenze (max 4 ore); dipendenze e prevenzione degli incidenti stradali (3 ore)</li> <li>• <b>Classi 5° linguistico:</b> malattie sessualmente trasmesse (2 ore)</li> </ul>
<b>Finalità del progetto</b>	Fornire gli strumenti di conoscenza e riflessione necessari per scelte responsabili riguardanti la propria salute
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dr Mazzucchelli (LILT)</li> <li>• Volontari Alcoolisti Anonimi</li> <li>• Psicologi dell'ABA</li> <li>• Compagnia teatrale Quelli di Grock</li> <li>• Dott.ssa Generani</li> <li>• Cooperativa Progetto 98</li> <li>• Volontari CRI</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa M. Fadini
<b>Costo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo degli studenti solo per lo spettacolo teatrale.</li> <li>• Gli interventi sull'alcoolismo, lo sportello agro-alimentare, le dipendenze e la prevenzione degli incidenti stradali saranno a costo zero, gli altri a carico dell'Istituto</li> </ul>
<b>Attivazione</b>	I progetti sono comuni a tutto l'istituto



## AREA ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO

### Orientamento In Ingresso

L'attività di Orientamento in ingresso prevede il raccordo con le Scuole Medie inferiori, per fornire agli alunni di Terza Media ed alle loro famiglie un serio ed efficace servizio ai fini della scelta della Scuola Media superiore.

Per questo si mantiene un costante collegamento con i referenti dell'orientamento delle singole scuole nell'ampio bacino da cui proviene l'utenza, cercando di procedere insieme ad una pianificazione del lavoro di raccordo.

Da anni è in atto un'intensa attività di cooperazione con tutti i referenti delle Scuole della città al fine di razionalizzare gli interventi nelle scuole, favorendo la conoscenza reciproca dei vari Istituti e procedendo alla definizione delle competenze degli studenti nei profili in entrata ed in uscita dalle varie scuole, affinché l'istruzione sia veramente l'esito di un cammino coerente e condiviso.

Si partecipa alle manifestazioni cittadine come il Salone dell'Orientamento, in genere allestito presso il Museo del tessile nel mese di novembre, e destinato agli studenti di Terza media ed alle loro famiglie.

Massima disponibilità viene data dai componenti la Commissione Orientamento per incontri con i genitori, con gli alunni delle singoli classi nelle varie scuole di Busto, Valle Olona e zone limitrofe; ai ragazzi che vogliono assistere direttamente alle lezioni, viene offerta anche questa opportunità nei mesi di novembre e dicembre.

A differenza degli anni passati, si pensa quest'anno di promuovere 4 giornate di OPEN DAY, per presentare al territorio la nostra offerta formativa: essendo tre gli indirizzi presenti nell'Istituto, Liceo Classico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane, è opportuno che ciascuno di essi si presenti nella sua specificità, mostrando con chiarezza all'utenza le caratteristiche peculiari che lo contraddistinguono.

Questi incontri si svolgeranno il sabato pomeriggio, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, nei mesi di novembre (**13/11** liceo Classico; **27/11** liceo Linguistico), dicembre (**11/12** liceo delle Scienze Umane) e febbraio (**5/2** presentazione dell'intera offerta formativa del nostro istituto).

La commissione, nel mese di maggio, procede alla stesura di un PROGETTO ACCOGLIENZA da sottoporre all'ultimo Collegio Docenti di giugno per l'approvazione.

In base a questo progetto, la scuola si preoccupa di favorire l'inserimento degli alunni del primo anno, aiutandoli a superare il disagio iniziale, gli inevitabili timori e le eventuali difficoltà, avvalendosi anche del supporto di qualificati esperti esterni già operanti nel territorio nel settore delle problematiche dell'età evolutiva.

Il progetto di quest'anno prevede nelle prime due settimane un'attività di ripasso delle conoscenze di Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese basilari acquisite nella scuola dell'obbligo, per prepararsi alle prove iniziali, che permetteranno agli alunni dimostrare le competenze che hanno effettivamente acquisito ed ai docenti di stendere, su quella base, una programmazione adeguata.

Il progetto prevede da quest'anno l'utilizzo di un tutor per ogni classe iniziale, scelto tra i Docenti che nel corso del passato anno scolastico hanno frequentato un Corso di preparazione: il tutor avrà il compito di seguire i singoli alunni, supportarli per affinare il metodo di studio, risolvere dubbi ed incertezze, anche in vista di un eventuale riorientamento; ogni tutor è affiancato da studenti del terzo anno, postisi al servizio dei compagni più piccoli per aiutarli nelle loro difficoltà.

**F.S. area: Prof.ssa Marilena Goracci**

**Collaboratori:** Proff. Neil Bartholomew, Marcella Colombo, Alessandra Gallazzi, Anna Gandini, Patrizia Leotta, Lidia Pezzimenti, Giuliano Rambaldini.



## PROGETTO ξενία

### Accoglienza stranieri

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la conoscenza della lingua italiana (corsi di italiano L2 con esperto; certificazione PLIDA)</li><li>• Definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri</li><li>• Favorire un clima di accoglienza nella Scuola</li></ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	Alunni stranieri
<b>Durata del progetto</b>	Anno scolastico 2010-2011
<b>Finalità del progetto</b>	Facilitare l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente
<b>Staff operativo</b>	Docenti coordinatori di classe
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa R. M. Repaci
<b>Costo</b>	Il progetto è attivato con contributo degli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto è comune a tutto l'istituto

## INTERCULTURA

### Mobilità studentesca internazionale

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Linguistici: sviluppare e/o ampliare competenze in L2</li><li>• Culturali: comunicare ed interagire con persone di cultura diversa condividendo nuove abitudini, usi, costumi, tradizioni e valori</li><li>• Relazionali: orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale, attraverso soggiorni di alcune settimane, un trimestre, un semestre, un anno, dimostrando la capacità di adeguarsi ad una realtà internazionale diversa e di dividerne regole e principi</li></ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	Tutti gli studenti del Liceo Linguistico – Classico – Scienze Umane
<b>Durata del progetto</b>	Intero anno scolastico
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere l'educazione interculturale attraverso lo scambio di giovani</li><li>• Ampliare e internazionalizzare l'offerta formativa che il Liceo offre attraverso il confronto con culture diverse dalla propria</li><li>• Stimolare l'interesse per le lingue</li><li>• Esercitare la flessibilità didattica ed educativa</li><li>• Stabilire relazioni con scuole partner in un'ottica di un progetto educativo internazionale</li></ul>
<b>Responsabile</b>	Prof.ssa S. Maffioli
<b>Costo</b>	Il progetto è a carico degli studenti
<b>Attivazione</b>	Il progetto è comune a tutto l'Istituto



## Alternanza Scuola-Lavoro

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA–LAVORO si propone di rispondere alla necessità di formare lo studente attraverso l’acquisizione di competenze che integrino conoscenze, abilità, e valorizzino le qualità personali. L’apprendimento in contesto formale viene dunque affiancato da un’esperienza “straordinaria” a carattere attivo e interdisciplinare, in grado di muovere le energie e di richiamare responsabilità, mirando a prodotti di valore: l’esperienza di alternanza scuola-lavoro può rimotivare gli studenti ad una partecipazione attiva al dialogo educativo, può sollecitare le eccellenze nell’ambito del gruppo classe. La connessione tra la scuola e l’ambiente di lavoro permette inoltre allo studente di conoscere in maniera diretta situazioni reali e di essere più consapevole nella valutazione delle scelte future.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro coinvolgono le classi del secondo, terzo e quarto anno; è previsto un periodo di orientamento seguito da una serie di attività concordate con gli Enti di riferimento, cioè Istituti a carattere culturale come Biblioteche o Fondazioni (Museo d’Arte Contemporanea MAGA di Gallarate, Biblioteca Capitolare di S. Giovanni, FAI), Enti no-profit, l’Ospedale, il Comune o studi professionali, attivi a vario titolo sul territorio; ogni progetto è concordato dal Consiglio di Classe e dai responsabili delle attività attraverso la definizione di competenze mirate e coerenti con il percorso di studio.

Gli studenti sono impegnati nelle attività in due momenti dell’anno, uno durante il periodo scolastico, uno al termine delle lezioni. La conclusione del percorso prevede la valutazione del lavoro svolto sia dai tutors aziendali sia dal Consiglio di Classe, in base agli standard europei di certificazione delle competenze acquisite.

**F.S. area: Prof.ssa Marcella Colombo**

**Collaboratori:** Consigli di Classe coinvolti



## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far acquisire competenze flessibili e trasversali alle discipline del curriculum</li> <li>• Rimotivare lo studente ad una partecipazione attiva al dialogo educativo</li> <li>• Sollecitare eccellenze sostenibili per valorizzare qualità personali</li> <li>• Orientare alla scelta del percorso di studio e della professione</li> </ul>
<b>Destinatari del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi del secondo anno, intera classe</li> <li>• Classi del terzo anno, intera classe</li> <li>• Classi del quarto anno, intera classe</li> </ul>
<b>Durata del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi seconde: venti ore circa durante l'anno scolastico, suddivise tra attività di orientamento, a scuola, e permanenza presso gli enti coinvolti</li> <li>• Classi terze: cinquanta ore circa di permanenza presso gli enti coinvolti; primo periodo: durante il secondo quadrimestre, tre giorni (mattino e pomeriggio); secondo periodo: al termine dell'anno scolastico, durante gli ultimi giorni di scuola e i primi di vacanza, una settimana (mattino e pomeriggio)</li> <li>• Classi quarte: settanta ore circa di permanenza presso gli enti coinvolti; primo periodo: durante il secondo quadrimestre, una settimana (mattino e pomeriggio); secondo periodo: al termine dell'anno scolastico, durante gli ultimi giorni di scuola e i primi di vacanza, una settimana (mattino e pomeriggio)</li> </ul>
<b>Finalità del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi in contesti variabili e con diversi scopi</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>• Collaborare, partecipare, risolvere problemi</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Conoscere un contesto lavorativo, la sua funzione e organizzazione</li> </ul>
<b>Staff operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente Funzione Strumentale</li> <li>• Coordinatori di classe</li> <li>• Docenti del Consiglio di Classe</li> <li>• Tutori di riferimento degli Enti coinvolti</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Docente Funzione Strumentale</li> <li>• DSGA</li> </ul>
<b>Costo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono a carico degli studenti le spese di trasferimento alle sedi di attività</li> <li>• Progetto finanziato da Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia</li> </ul>
<b>Attivazione</b>	I Consigli delle classi valutano la possibilità di inviare la classe alle attività in base all'offerta formativa degli Enti



## Orientamento Universitario e Professionale per gli studenti del penultimo e ultimo anno di corso

La Scuola ritiene che l'orientamento agli studi futuri e all'attività professionale sia uno dei suoi compiti più importanti; pertanto, nel pieno rispetto delle direttive del M.P.I., si propone di fornire agli studenti tutte le informazioni e, nella misura del possibile, le occasioni di esperienza che possano indirizzare ad una scelta consapevole. Le attività sono rivolte agli studenti del quarto e del quinto anno di corso.

### ATTIVITA' PREVISTE

- Comunicazione relativa a incontri di orientamento organizzati da università e/o enti
- La modalità di comunicazione via circolare è riservata alle comunicazioni più importanti, mentre abitualmente gli studenti sono informati attraverso la posta elettronica: ogni classe possiede un indirizzo e-mail a cui tutti gli studenti della classe possono accedere per leggere il contenuto delle comunicazioni inviate dal referente per l'orientamento. Tali comunicazioni vengono comunque pubblicate tutte sul sito della Scuola nella rubrica "Orientamento in uscita".
- Divulgazione del materiale illustrativo e promozionale inviato dalle Università e/o da Enti
- E' allestito un apposito spazio accessibile a tutti gli studenti interessati in cui si trova in consultazione tutto il materiale pervenuto; si evidenziano gli indirizzi web delle università e gli avvisi con il programma degli open day e degli incontri di orientamento.
- Disponibilità della Commissione Orientamento a guidare gli studenti nella consultazione di siti o testi illustrativi e nella ricerca di particolari offerte universitarie.
- Possibilità di partecipare, in gruppo o individualmente, ad attività o brevi corsi di orientamento offerti dalle Università, dalle Associazioni degli imprenditori, dai Collegi universitari, da Enti e Istituzioni (vedi regolamento in calce).
- Rapporti con le Università per incontri di orientamento presso gli Atenei e per attività di collaborazione finalizzate all'orientamento e/o ad approfondimenti tematici di discipline di studio.
- Incontro destinato ai genitori degli alunni del quarto e quinto anno con l'intervento di un esperto esterno.
- L'incontro ha l'obiettivo di fornire informazioni sulla normativa e l'organizzazione dei corsi di laurea triennale e specialistica.
- Stage estivi per gli studenti del quarto anno presso Enti o Aziende, in base a convenzioni stipulate direttamente dall'Istituto con l'Ente o l'Azienda o tramite collaborazione con Associazioni ; gli stage possono avere una durata di tre settimane e si svolgono nel periodo estivo, a partire dai primi giorni di giugno.
- Nel corso dell'anno scolastico successivo allo stage la Commissione Orientamento, in caso di relazione positiva da parte dell'Azienda o Ente ospitante, lo comunica al Consiglio di Classe dello studente ai fini dell'attribuzione del credito formativo.
- Possibilità di accedere a qualificati test attitudinali, in collaborazione con le Università.

### REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

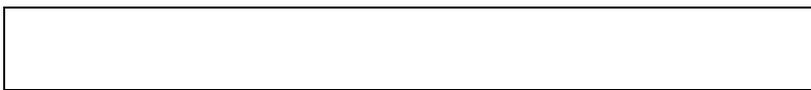
- Quando è prevista la partecipazione di gruppo, con l'assistenza dei docenti, l'organizzazione è garantita dalla Scuola: agli studenti è richiesto l'eventuale pagamento del viaggio.



- Coloro che danno la propria adesione alla Commissione Orientamento sono tenuti alla partecipazione, salvo gravi e documentati motivi, per non creare intralcio alla logistica, che coinvolge in questi casi non solo la Scuola, ma anche gli Enti promotori.
- Quando le iniziative di orientamento universitario sono proposte ai singoli studenti, in orario scolastico, è consentita la partecipazione di non più di 4 studenti per classe.
- Ogni studente nel corso dell'anno può partecipare a non più di 2 giornate di orientamento durante l'orario delle lezioni, per permettere a tutti, in diverse occasioni, l'accesso alle iniziative.
- Chi intende partecipare lo deve comunicare al Docente coordinatore di classe almeno 4 gg. prima; il Coordinatore avvisa i docenti della classe e tiene nota del numero di assenze per orientamento di ciascuno studente.

**F.S. area orientamento in uscita: *Prof.ssa Loredana Palazzo***

**Collaboratori per orientamento in uscita e stage:** Prof.sse S. Castiglioni, S. Maffioli, R. Reposi



## AREA PROMOZIONE CULTURALE

### Prospetto delle proposte di progetto della commissione promozione culturale

**Obiettivi:**

- Promuovere l'immagine dell'Istituto come Centro Culturale già radicato sul territorio
- Elaborare nuovi progetti culturali
- Coordinare le attività culturali già esistenti e i progetti di interesse culturale presentati dai singoli docenti, di cui si allegano i prospetti riassuntivi

**Responsabile e staff:**

Prof. Marco Tullio Messina e tutti i docenti referenti dei progetti come da tabella sotto riportata

DENOMINAZIONE PROGETTI	DOCENTI RESPONSABILI	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<b>Cinema come linguaggio</b>	M. Goracci	Avvio alla decodificazione del linguaggio cinematografico e alla conoscenza delle forme e figure del linguaggio audio-visivo: le classi seconde parteciperanno a un corso tenuto dal dott. Castelli; per tutte le classi è proposta la partecipazione al BAFF e al Seminario del Cinema di Luino	Corso dott. Castelli: subito dopo la pausa natalizia; BAFF marzo/aprile
<b>Il quotidiano in classe</b>	M. Colombo	Disponibilità per gli studenti di copie di quotidiani; lettura, analisi e discussione in classe di articoli, secondo le indicazioni fornite dal docente della classe; selezione di articoli quale approfondimento per lo studio di alcune discipline.	Da ottobre 2010 fino a maggio 2011, secondo le modalità comunicate dalla Segreteria dell'Osservatorio permanente giovani.
<b>Incontro con gli autori</b>	M. Goracci	Incontro e dialogo con autori di romanzi di attuale successo: Antonia Arslan, in collaborazione con il dipartimento di Storia e Filosofia, e Marta Morazzoni	Pomeriggi da definirsi
<b>Teatro</b>	A. Lupi	Adesione a varie proposte di spettacoli teatrali a Busto A., Varese, Milano, di mattina e di sera. Possibilità di abbonamenti agevolati per studenti	Da ottobre 2010 a maggio 2011
<b>Premio Chiara Suono e significato nella poesia del '900</b>	M. Goracci, A. Gallazzi	Partecipazione alla manifestazione delle classi 4 <sup>°</sup> P, 5 <sup>°</sup> N	Da definirsi
<b>Geografia del cinema, modelli di messa in scena</b>	A. Lupi	Partecipazione alla manifestazione delle classi 5 <sup>°</sup> N	16 ottobre 2010
<b>Corsi</b>	C. Boracchi	Conferenze/seminari aperti agli studenti di rilevanza regionale approvati dall'USP e dal MPI	Presso il Teatro delle Arti di Gallarate: Il Ribelle nella Letteratura contemporanea (26/27

			novembre 2010); L'Italia s'è desta. Dalla nazione allo Stato Unitario (8/9 aprile 2011)
<b>Giornalino scolastico</b>	L. Amadori	Publicazione di un giornalino scolastico a cura degli studenti	Anno scolastico 2010/2011
<b>Conoscere l'archeologia</b>	R.M.Repaci	Seminario, destinato alle classi 1 <sup>a</sup> Ac e 1 <sup>a</sup> Bc, per introdurre gli studenti all'archeologia	Due lezioni di due ore ciascuna in date da destinarsi
<b>Ecologica-mente</b>	L. Pezzimenti, L. Lupi	Progetto portato avanti dal dipartimento di Scienze; classi coinvolte: 1Ac, 1Bc, 1Asu, 1BSu. Visita guidata di due ore alla mostra H <sub>2</sub> O <sub>k</sub> presso il PIME di Busto Arsizio su disponibilità, accesso, usi, consumi, inquinamento, disastri ambientali, desertificazione, conflitti, gestione globale e locale, solidarietà, diritto; tre conferenze in Aula Magna rispettivamente alla presenza delle classi seconde liceo linguistico sull'importanza della biodiversità e della sua conservazione (60-90 minuti), delle classi prime di ogni ordinamento in merito alla "lotta ai cambiamenti climatici" (2 ore) e di tutte le classi terminali sui cambiamenti climatici (90 minuti); incontro per tutti i rappresentanti di classe o assemblea sul riciclaggio dei rifiuti e sull'etica del consumo	In ottobre visita guidata di due ore alla mostra H <sub>2</sub> O <sub>k</sub> ; conferenza; le date delle altre iniziative sono da definirsi
<b>FilosofArti - Festival di filosofia</b>	C. Boracchi	Sesta edizione del festival di filosofia a cura del Teatro delle Arti di Gallarate e della Fondazione Culturale 1860 Gallarate Città, organizzato col patrocinio del MPI, della Provincia e della Direzione Scolastica di Varese: quest'anno il titolo previsto è PHYSIS/NATURA e sono in programma varie attività, fra cui si segnalano gli interventi di Carlo Sini, Salvatore Natoli, Francesco Trabattoni, Umberto Galimberti e la rappresentazione teatrale del dialogo platonico "Apologia di Socrate" di Platone a cura della compagnia Carlo Rivolta e con introduzione di F. Trabattoni	Presso il Teatro delle Arti di Gallarate dal 28 febbraio al 7 marzo 2011; lo spettacolo teatrale è fissato per il 2/3 marzo
<b>Prima della stampa: codici, biblioteche e abbazie</b>	A. Lupi	Serie di attività volte alla conoscenza di codici e scriptoria con l'intervento di esperti esterni: vi partecipano le classi 5 <sup>o</sup> ginnasio e 2 <sup>a</sup> sez. O linguistico	Quattro ore per ogni classe (due di teoria e due di laboratorio) in date da destinarsi
<b>Incontri di filologia</b>	M.T.Messina, A.Baione, G.Marano	Incontri con Eva Cantarella (Università degli Studi di Milano), V. Guarracino (poeta, saggista e traduttore), Giulio Guidorizzi (Università di Torino) e M.T. Messina (Liceo "Daniele Crespi")	Date da definirsi
<b>Work Shop Lingua Inglese</b>	Docenti dipartimento di Inglese	Laboratori di Letteratura Inglese in collaborazione con APRON STAGE di Milano; classi destinatarie: 4 e 5 anno Liceo Linguistico e Classico	2 ore in 2 mattinate diverse in date da definirsi in febbraio e aprile
<b>A Teatro col Palketto Stage</b>	Docenti dipartimento di Inglese	Partecipazione agli spettacoli teatrali "The Beatles-The Musical" e "Pride and Prejudice"; classi destinatarie:	2 ore in 2 mattinate diverse nelle seguenti date 5 Novembre 2010: "Pride and Prejudice", 2

		triennio Liceo Linguistico e Classico	Maggio 2011: "The Beatles-The Musical"
<b>Show Lab</b>	Docenti dipartimento di Inglese	Partecipazione allo spettacolo interattivo: "Get Me Out Of Here!"; classi destinatarie: biennio Liceo Linguistico, Classico, Scienze Umane	1 ora presso il Piccolo Teatro di Milano nei giorni 16 e 17 Marzo 2011
<b>Progetto musicale CORALE D'ISTITUTO Coro Polymnia</b>	M.o Monica Balabio	Costituire una corale che possa esprimersi durante l'anno scolastico partecipando all'open day di dicembre, al concerto di San Valentino di febbraio e ad altre esibizioni. Inserire gli alunni in una corale per stimolare lo spirito collaborativo e il piacere di fare musica assieme ad altri studenti. Cantare leggendo uno spartito musicale nella chiave di violino e in quella di basso brani in lingua italiana, inglese, francese, tedesca e latina. Accompagnare il coro con gli strumenti che i partecipanti dimostrano già di conoscere (pianoforte, chitarra e flauto traverso)	da ottobre 2010 a giugno 2011
<b>TEATRO Laboratori Teatrali</b>	M. Pariani	Il progetto è rivolto a tutti gli studenti interessati e prevede la messa in scena di uno spettacolo teatrale al fine di sperimentare forme di comunicazione innovative per favorire la scoperta di attitudini personali nei confronti di tecniche di recitazione ed espressione corporea. Le lezioni sono tenute da esperti di recitazione. Si tratta di una proposta consolidata, in cui il teatro di prosa mantiene un ruolo di spicco accanto a un importante contributo della danza, in un esperimento che fonde le due esperienze didattiche. Si presterà molta attenzione alla formazione di un gruppo, considerato come corpo unico in movimento, e non solo composto da individui in grado di manifestare abilità individuali. Si cercherà inoltre di spingere, al massimo possibile, le attitudini e le potenzialità di ciascuno, infrangendo il più possibile blocchi corporei, che talvolta impediscono il libero manifestarsi di componenti emotive importanti	Laboratori e lezioni da ottobre 2010 a maggio 2011 Spettacolo teatrale: Don Chisciotte 26 maggio 2011

**PROSPETTO DELLE PROPOSTE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**  
**Progetti del Dipartimento di Storia e Filosofia a.s. 2010-2011**

<b>APOLOGIA DI SOCRATE</b> <b>Spettacolo teatrale - "Filosofarti" di Gallarate</b>	
<b>Obiettivi del progetto</b>	Saper utilizzare l'esperienza teatrale per un diverso approccio e per l'approfondimento del dialogo platonico Utilizzare l'evento come spunto per una riflessione sul ruolo critico della filosofia e per una problematizzazione del rapporto tra cittadino e comunità politica
<b>Destinatari</b>	Studenti classi terzo anno Classico-Linguistico
<b>Durata</b>	Primi di marzo, una mattinata in orario di lezione al Filosofarti
<b>Finalità</b>	Partecipazione ad uno spettacolo teatrale per l'approfondimento di tematiche filosofiche orientate anche alla formazione dello studente nell'ottica della Cittadinanza attiva
<b>Staff operativo</b>	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
<b>Responsabile</b>	Prof. M. Losanna
<b>Costo</b>	Attivato con il contributo degli studenti
<b>Attivazione</b>	Soggetto all'approvazione dei CdC

PROGETTO "Giovani pensatori"	
<b>Obiettivi</b>	Stimolare negli studenti l'interesse per la filosofia e per la cultura. <b>Incontro con i magistrati A. Giordani e G. Zoncu</b>
<b>Obiettivi del</b>	Superare l'atteggiamento di passività delle élite spinti per acquisizione di conoscenze più approfondite la comprensione, riflettere in modo più consapevole
<b>Destinatari</b>	Studenti della classe IV Na 094N in relazione con il dettato della nostra Costituzione
<b>Durata</b>	Stimolare il desiderio di approfondire temi importanti e attuali quali il giusto processo, le tecniche e le procedure della giustizia, rilevandone i
<b>Finalità</b>	Problemi che prospettano il futuro della filosofia i problemi e le idee.
<b>Staff</b>	Prof. ssa L. Mottura
<b>Operatività</b>	Prof. ssa L. Mottura
<b>Responsabile</b>	Prof. ssa L. Mottura
<b>Costo</b>	Nessun costo per gli studenti
<b>Attivazione</b>	Soggetto all'approvazione dei CdC

**“L’ITALIA S’E’ DESTA - DALLA NAZIONE ALLO STATO UNITARIO”**

**Corso di formazione - “Teatro delle Arti” di Gallarate**

<p align="center"><b>PROGETTO FILOSOFARTI</b> <b>“Natura, Tecnica, Ethos”</b></p>	
<b>Obiettivi del progetto</b>	Sapersi avvalere delle competenze degli esperti per acquisire conoscenze, approfondire la comprensione, riflettere in modo più consapevole sul tema dell’Unità d’Italia.
<b>Obiettivi</b>	Partecipare ad uno o più incontri con i filosofi per approfondire i temi trattati e la riflessione filosofica con un approccio critico-problematico. Sapere trovare spunti di discussione da riportare in classe, da rielaborare e da collegare agli studi filosofici effettuati
<b>Destinatari</b>	Studenti delle classi del IV e V anno Classico e Linguistico
<b>Durata</b>	8-9 aprile 2011
<b>Finalità</b>	Riflettere su temi e problemi della filosofia contemporanea attraverso l’esperienza diretta dell’ascolto di grandi pensatori e filosofo di oggi. Partecipare al corso per approfondire i temi trattati e nell’ottica dell’Educazione alla Cittadinanza attiva
<b>Staff operativo</b>	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia Docenti di Storia e Filosofia
<b>Responsabile</b>	Prof. ssa C. Boracchi
<b>Costo</b>	Attivato con il contributo degli studenti Nessun costo per gli studenti
<b>Attivazione</b>	Soggetto all’approvazione dei CdC

**GIORNATA DELLA MEMORIA**

**Celebrazione della memoria storica della Shoah**

<b>Obiettivi</b>	Partecipare all’incontro e alle attività connesse per approfondire la comprensione e riflettere in modo più consapevole sul tema della Shoah Stimolare il desiderio di approfondire e di interrogarsi su uno degli eventi più traumatici della storia del Novecento Sapere ascoltare con partecipazione, trovando spunti di discussione per collegare il tema della “memoria storica” a quello della Cittadinanza attiva
<b>Destinatari</b>	Dedicata agli studenti del biennio e triennio, prevede la proiezione del film “Fratelli d’Italia”, l’intervento dell’esperto dott. Enzo Laforgia e un momento di testimonianza sul tema della Shoah (Jarach) Aperto anche alla cittadinanza
<b>Durata</b>	Due mattinate in orario di lezione nella I decade di febbraio
<b>Finalità</b>	Partecipazione agli eventi della Giornata della Memoria come occasione di formazione storica e civile, nell’ottica di una effettiva Educazione alla Cittadinanza
<b>Staff operativo</b>	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
<b>Responsabile</b>	Prof. Michele Losanna
<b>Costo</b>	Nessun costo per gli studenti
<b>Attivazione</b>	Comune a tutto l’Istituto

<b>PROGETTO LEGALITA'</b> <b>Incontro con U. Ambrosoli e G. C. Caselli sul tema del fenomeno mafioso</b>	
<b>Obiettivi del progetto</b>	Sapersi avvalere dell'evento per acquisire conoscenze, approfondire la comprensione, riflettere in modo più consapevole sul tema della mafia. Approfondire l'argomento affrontato con l'ausilio dei relatori in un approccio critico-problematico. Saper trovare spunti di discussione da riportare in classe, da rielaborare e da collegare agli studi storico-filosofici effettuati
<b>Destinatari del progetto</b>	Studenti delle classi del quinto anno Classico e Linguistico
<b>Durata del progetto</b>	Primo incontro 6 novembre 2010 (dott. U. Ambrosoli) Secondo incontro: evento e data da definire (giudice G. Caselli)
<b>Finalità del progetto</b>	Partecipare all'incontro per approfondire i temi trattati e la consapevolezza dei problemi connessi, nell'ottica dell'Educazione alla Cittadinanza attiva
<b>Staff operativo</b>	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
<b>Responsabile</b>	Prof. Michele Losanna
<b>Costo</b>	Nessun costo per gli studenti
<b>Attivazione</b>	Comune a tutto l'Istituto

## PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO DEI DIPARTIMENTI

### DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

Programmazione disciplinare triennio

#### Finalità

- 1) Acquisizione del valore della corporeità
- 2) Consolidamento di una cultura motoria e sportiva
- 3) Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio
- 4) Approfondimento operativo e teorico di attività sportive
- 5) Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del corpo e dello sport

#### Conoscenze

- 1) Conoscenza della terminologia corretta e specifica della disciplina
- 2) Conoscenza e nomenclatura corretta delle varie parti del corpo, delle posizioni e degli atteggiamenti del corpo, degli attrezzi e degli spazi utilizzati durante le attività pratiche
- 3) Conoscenza e consapevolezza delle parti del corpo (muscoli, articolazioni, apparati e sistemi) che intervengono durante le diverse richieste motorie
- 4) Conoscenza dei regolamenti delle diverse discipline sportive
- 5) Conoscenza ed applicazione norme igienico-sanitarie ed alimentari indispensabili al benessere individuale
- 6) Conoscenza dei comportamenti adeguati per prevenire infortuni

#### Competenze

Utilizzare l'esperienza pratica e le conoscenze teoriche per acquisire maggior funzionalità e una maggiore resa motoria

#### Obiettivi

- 1)Potenziamento fisiologico
- 2)Rielaborazione degli schemi motori di base
- 3)Consolidamento del carattere,sviluppo della socialità e del senso civico
- 4)Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- 5)Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni



## Scansione contenuti

( SI PRECISA CHE I CONTENUTI COINCIDONO NEL TRIENNIO,DIFFERENZIANDOSI IN CIASCUN ANNO DI CORSO NEL CARICO E NELL'INTENSITA' DI LAVORO)

- attività ed esercizi a carico naturale
- attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati
- attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione
- attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo
- attività sportive individuali



- attività sportive di squadra
- organizzazione di attività ed arbitraggio degli sport individuali e di squadra
- attività in ambiente naturale
- attività espressivo-comunicative
- ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate
- informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie di allenamento
- commenti inerenti all'analisi di materiale audiovisivo e/o cartaceo su tematiche sportive
- nozioni teoriche anche interdisciplinari
- esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte
- conoscenza essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente





### Coordinate metodologiche

- 1) Lezioni frontali pratiche e teoriche
- 2) Esecuzione di esercizi in palestra
- 3) Discussione sugli esercizi proposti e sugli argomenti trattati
- 4) Attività individuale e/o di gruppo
- 5) Strumenti: libro di testo, attrezzi palestra, spazi all'aperto, audio-video, articoli di giornale, piscina

### Verifiche

Mediante test pratici , colloqui, test e prove scritte

### Criteri di valutazione

Sarà valutato il grado di conoscenze e l'acquisizione delle competenze richieste tenendo conto anche del livello di partenza dello studente, della partecipazione attiva e della disponibilità al dialogo educativo

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

 Voto	Conoscenze	Competenze	capacità
1-2-3	Rifiuto della prova	Non sa effettuare gesti motori minimi. Non utilizza il lessico specifico	Non è in grado di utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove
4-5	Frammentarie e lacunose	Sa individuare alcuni aspetti semplici di un esercizio	Utilizza in modo scorretto e/o incompleto le competenze
6	Conoscenze parziali	Sa individuare gli spetti più semplici di un'esercitazione	Utilizza se guidato le competenze anche se con qualche imprecisione
7/8	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sa individuare alcuni aspetti di media complessità di un'esercitazione	Utilizza opportunamente le competenze acquisite
9/10	Conoscenze dei contenuti completa e approfondita	Sa individuare tutti gli aspetti di qualsiasi attività proposta	Utilizza autonomamente le competenze acquisite

## DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

Programmazione disciplinare triennio

### Filosofia, storia, educazione alla cittadinanza

#### Finalità

#### FILOSOFIA

Il corso di FILOSOFIA, nell'arco del triennio, si propone di aiutare gli studenti a :

- rendersi conto del contributo fornito dal pensiero filosofico alla conoscenza e alla ricerca di soluzioni dei problemi dell'umanità
- scoprire la razionalità anche come risorsa propria, che, insieme alle altre componenti della personalità, può orientare e motivare responsabili prese di posizione personali e favorire comportamenti civili, democratici e non-violenti

Lo studente che conclude con successo il corso liceale ha ricevuto dalla filosofia un contributo formativo particolare anche in ordine allo sviluppo delle sue capacità :

- di assumere un atteggiamento consapevolmente critico e non di accettazione dogmatico-passiva
- di interpretazione (di testi, fenomeni, posizioni culturali) di argomentazione

#### STORIA

Il corso di STORIA, nell'arco del triennio, si propone di aiutare gli studenti a :

- sviluppare il senso di appartenenza alla propria storia personale, locale, nazionale, europea, individuandone caratteristiche ed eredità
- valorizzare le differenze in una società sempre più complessa e multiculturale
- analizzare e valutare l'interazione fra i livelli economici, politici, di mentalità e cultura nei fenomeni storici
- capire che il presente è modificabile in quanto si evolve costantemente, dando luogo a situazioni storiche sempre uniche e irripetibili

Lo studente che conclude con successo il corso liceale ha ricevuto dalla storia un contributo formativo particolare anche in ordine allo sviluppo delle sue capacità :

- di inquadrare storicamente dati e problemi, per valutarli nella loro complessità e cercare soluzioni più efficaci
- di contribuire alla conservazione e alla continua creazione di una memoria storica di quanto si vive, si pensa, si produce

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Le ore di Educazione alla Cittadinanza nel triennio si propongono di:

- rendere gli alunni consapevoli dei diritti e dei doveri della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, europeo e mondiale
- promuovere la riflessione degli alunni sulla Costituzione nella dimensione storico-filosofica propria dei Licei, ma anche attraverso l'analisi dell'attualità
- tramite anche la collaborazione con soggetti esterni (enti locali, agenzie culturali, etc.) fare sperimentare forme di partecipazione e di esercizio attivo di diritti e doveri come educazione alla convivenza civile
- nella consapevolezza di una propria identità culturale e socio-politica promuovere un approccio interculturale che favorisca confronti sia sul piano teorico (studio di altre costituzioni, o di altre normative scolastiche) sia sul piano pratico (stage, scambi, progetti di collaborazione a livello europeo)



# FILOSOFIA – CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI MINIMI

## Conoscenze

**Conoscere il pensiero e le problematiche degli autori trattati con riferimento a:**

- Filosofia greca, ellenistica e medioevale (Terzo anno: I Classico e III Linguistico)
- Filosofia del Rinascimento e dell'età moderna (Quarto anno: II Classico e IV Linguistico)
- Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (Quinto anno: III Classico e V Linguistico)

## Competenze

### 1. Acquisire e utilizzare il lessico specifico

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente sa:

- Spiegare i termini del linguaggio filosofico incontrati
- Ridefinire in senso filosofico termini/ espressioni del linguaggio comune
- Esporre in modo logico e ordinato

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
  - comprendere il significato dei principali termini filosofici incontrati
  - esprimersi utilizzando senza gravi errori lessicali e morfosintattici anche solo il linguaggio comune
- Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
  - comprendere il significato dei termini filosofici incontrati e usarne alcuni correttamente, pur con l'aiuto del linguaggio comune, utilizzato senza errori
- Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
  - esprimersi utilizzando correttamente termini filosofici
  - saper tradurre in termini filosofici almeno le espressioni del linguaggio comune più usate per introdurre argomenti attinenti alla filosofia

### 2. Saper leggere un testo filosofico

Si considera raggiunto l'obiettivo se l'allievo sa compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:

- Comprendere e definire termini e concetti
- Enucleare le idee centrali di un testo e riassumerlo in forma orale e scritta
- Ricostruire l'argomentazione e valutarne la coerenza
- Inquadrare il documento nel pensiero complessivo dell'autore e nel contesto storico

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
  - Comprendere i termini fondamentali
  - Enucleare le idee centrali di un testo e riassumerlo almeno approssimativamente in forma orale e scritta
  - Prendere spunto dal testo per presentare il pensiero dell'autore, anche in modo disorganico ma sostanzialmente corretto
- Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
  - comprendere termini e concetti fondamentali, provando a definirli
  - riconoscere l'argomentazione
  - inquadrare il documento nel pensiero complessivo dell'autore



- Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
  - definire i concetti fondamentali
  - ricostruire l'argomentazione
  - inquadrare il testo anche nel contesto storico, almeno in modo semplice

### 3. Saper riconoscere la diversità delle prospettive filosofiche e dei contesti in cui si collocano

L'obiettivo sarà raggiunto se lo studente mostrerà di :

- Rendersi conto di quale sia la prospettiva filosofica nella quale si sta operando
- Saper confrontare diverse posizioni, riconoscendone analogie e differenze
- Saper confrontare diversi contesti, riconoscendone analogie e differenze
- Saper operare collegamenti giustificati fra posizioni e contesti diversi
- Saper affrontare una tematica filosofica con un approccio critico-problematico

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
  - Riconoscere la prospettiva filosofica, in termini semplici
  - Riconoscere posizioni diverse
  - Riconoscere contesti diversi
- Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
  - Saper confrontare in modo semplice due posizioni o due contesti
- Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
  - Saper collegare la differenza di posizione alla differenza di contesti, in modo semplice
  - Saper rielaborare un tema/problema filosofico in modo critico



## S T O R I A – CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI MINIMI

### Conoscenze

- Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali che hanno interessato soprattutto l'Europa nel Medioevo e all'inizio dell'età moderna, nell'ottica di cogliere alcune radici comuni ai paesi e ai popoli europei, pur nella specificità delle loro caratteristiche e dei loro percorsi. (Terzo anno: I Classico e III Linguistico)
- Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali che hanno interessato soprattutto l'Europa nel Settecento e nell'Ottocento, con particolare riguardo alla formazione dello stato liberale, all'economia liberoscambista, alla colonizzazione, nella prospettiva di riscontrare continuità e rotture nel mondo contemporaneo. (Quarto anno: II Classico e IV Linguistico)
- Comprendere come si sono sviluppati istituzioni e fenomeni fondamentali del mondo contemporaneo, riscontrando continuità e rotture. ( Quinto anno: III Classico e V Linguistico)

### Competenze

#### Possedere e utilizzare il lessico specifico

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente sa:

- servirsi con proprietà dei termini principali dei linguaggi (economico, giuridico, politico, ecc.) incontrati nel corso dello studio
- utilizzare con consapevolezza la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali

- esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
  - Comprendere i termini principali del linguaggio storico
  - Saper esporre senza gravi errori lessicali e morfosintattici
- Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
  - Comprendere e utilizzare con consapevolezza i termini storici
  - Saper esporre senza errori lessicali e morfosintattici
- Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
  - Saper utilizzare la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali

#### **Saper leggere e interpretare un testo/evento storico**

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente sa:

- leggere un testo di storia (manuale, documento, pagina storiografica) individuandone gli elementi principali (fatti e/o i processi, tema principale ed eventuali sottotemi, funzione complessiva del testo)
- compiere operazioni di analisi e di sintesi, selezionando concetti, conoscenze e strategie
- confrontare testi storiografici e/o fenomeni storici cogliendone le analogie e differenze (eventualmente anche utilizzando testi di diverso ambito)

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
  - Saper leggere un testo storico individuandone gli elementi principali
  - Saper compiere semplici operazioni di analisi
- Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
  - Saper individuare nel testo storico gli elementi principali e la funzione complessiva
  - Saper effettuare operazioni di analisi
- Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
  - Saper confrontare in modo semplice testi storiografici

#### **Sapersi orientare all'interno dei periodi storici studiati**

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente:

- sulla base della conoscenza del periodo storico studiato, sa contestualizzare eventi e/o processi inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- saper modellizzare, schematizzare, costruire mappe concettuali relativamente a eventi / processi storici
- motivare un proprio giudizio o una propria posizione in modo argomentato e documentato

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
  - Saper inquadrare cronologicamente eventi e processi storici
- Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
  - Saper contestualizzare un evento e/o processo storico
  - Saper costruire semplici mappe concettuali e/o schemi guidati
- Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
  - Saper documentare un giudizio storico



## FILOSOFIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI - LICEO CLASSICO

### CLASSE I

#### • I Quadrimestre

- Dal mito alla filosofia; gli Ionici; Pitagora ed Eraclito; la scuola eleatica, Democrito (ottobre)
- Sofisti, Socrate (novembre)
- Platone (dicembre- gennaio)

#### • II Quadrimestre

- Aristotele (febbraio- marzo)
- La filosofia ellenistica: Stoici, Epicurei e Scettici (aprile)
- Il neoplatonismo (Plotino) (maggio)
- La filosofia cristiana e S. Agostino (maggio)
- Tematiche filosofiche del Medioevo: gli universali, ragione e fede, le prove dell'esistenza di Dio: l' "argomento ontologico" di S. Anselmo, le 5 "vie" e l'ontologia di S. Tommaso.(maggio-giugno)

NB. Gli ultimi due punti sono eventualmente rinviabili all'inizio del IV anno

Si prevede l'analisi di almeno 15 testi filosofici e la lettura integrale del dialogo platonico "Apologia di Socrate".

93



### CLASSE II

#### • I Quadrimestre

La filosofia del Rinascimento: l'uomo (Ficino, Pomponazzi, Cusano, Montaigne), la natura (G. Bruno) (ottobre)

- La rivoluzione copernicana, la rivoluzione scientifica, il problema del metodo, le concezioni dell'universo nel '600: Bacon, Galileo, cenni a Newton (novembre)
- Cartesio (dicembre)

#### • II Quadrimestre

- La filosofia di B. Pascal (gennaio)
- Il problema dello stato nel '600: il giusnaturalismo, Hobbes, Locke, Rousseau (gennaio-febbraio)
- Alcuni caratteri delle concezioni metafisiche di Spinoza e/o Leibniz (febbraio)
- L'empirismo di Locke ed Hume (marzo)
- Kant (aprile-maggio)
- La filosofia dell'Illuminismo: sensismo e materialismo; religione, politica e storia (trattazione generale prima di Kant; trattazione più approfondita, eventualmente con lavoro di gruppo, entro giugno)

Si prevede l'analisi di almeno 15 testi filosofici.

### CLASSE III

#### • I Quadrimestre



- Alcune tematiche romantiche e la filosofia idealistica tedesca: un tema di Fichte e/o Schelling
  - Hegel : La “Fenomenologia dello Spirito” ; il ruolo della logica e della filosofia della natura nel sistema; la filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo, stato e storia, spirito assoluto (fine ottobre)
  - Feuerbach e Marx (novembre)
  - La filosofia di A. Schopenhauer (dicembre)
  - **II Quadrimestre**
  - La filosofia di S. Kierkegaard (gennaio)
  - Tematiche del Positivismo: A. Comte, J.S. Mill, l’evoluzionismo di Darwin e Spencer (febbraio)
  - Nietzsche (marzo)
  - S. Freud : tematiche filosofiche (aprile)
  - Heidegger e/o Sartre (fine aprile)
  - Una tematica delle filosofie del Novecento (entro il 15 maggio)
- Si prevede l’ analisi di almeno 15 testi filosofici.

## FILOSOFIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI - LICEO LINGUISTICO

### CLASSE III

**Autori fondamentali:** Platone (1° quadrimestre) - Aristotele (2° quadrimestre)

**Percorsi tematici:** verranno proposti da uno a due percorsi per quadrimestre, scelti tra quelli previsti dal programma Brocca ( ossia tra i seguenti:

1. Il concetto di logos, razionalità e linguaggio
2. La nascita della filosofia in Grecia
3. La filosofia e la polis. I sofisti e Socrate.
4. Individuo e cosmo in età ellenistico – romana: epicureismo – stoicismo – scetticismo
5. Filosofia e scienza nel pensiero antico.
6. L’ incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.
7. Il neoplatonismo.
8. Le origini del lessico filosofico europeo: le traduzioni dei testi filosofici antichi.
9. Ragione e fede in Agostino e Tommaso
10. Filosofia e scienza nelle civiltà araba ed ebraica.
11. Logica e linguaggio nel Medioevo.

**Analisi testuale:** verrà effettuata su un numero di testi compreso tra 5/ 10 (per testo si intende un brano di almeno una pagina).

### CLASSE IV

**Autori fondamentali:** Descartes (1° quadrimestre) - Kant (2° quadrimestre)

**Percorsi tematici:** da uno a tre nuclei tematici per quadrimestre scelti dal programma Brocca che includano nell’ arco dell’ anno scolastico almeno sei tra i seguenti autori: Galilei, Hobbes, Pascal, Spinoza, Locke, Leibniz, Vico, Hume, Rousseau.

**Analisi testuale:** verrà effettuata su un numero di testi compreso tra 10/15 (per testo si intende un brano di almeno una pagina).

### CLASSE V

**Modulo di raccordo con la classe IV:** Kant, tematiche non trattate nell’anno precedente

**Autori fondamentali:** Marx (1° quadrimestre) - Nietzsche (2° quadrimestre)

**Autori scelti** (min. 4 - max. 8, nell’ arco dell’ anno scolastico) tra i seguenti filosofi: Schopenhauer, Comte, Kierkegaard, Stuart Mill, Bergson, Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Weber, Wittgenstein, Dewey.



**Percorsi tematici:** uno-due nuclei tematici per quadrimestre scelti fra quelli suggeriti da programma Brocca, compreso un nucleo tematico relativo all'idealismo. I nuclei tematici consigliati dal programma Brocca, tra i quali operare le relative scelte sono i seguenti:

1. La problematica linguistica dell' 800.
2. La filosofia italiana nell' 800.
3. Lo spiritualismo francese.
4. Darwin e l' evoluzionismo
5. Il neocriticismo e lo storicismo in Germania.
6. La seconda rivoluzione scientifica: nascita di nuovi modelli.
7. Il Pragmatismo.
8. Lingua, linguaggio e logica nel '900.
9. Filosofia e scienze umane.
10. Sigmund Freud.
11. Il circolo di Vienna e la filosofia analitica.
12. L' Esistenzialismo
13. La filosofia d' ispirazione cristiana e le nuove teologie.
14. Interpretazioni e sviluppi del Marxismo.
15. Gli sviluppi della fenomenologia: Scheler, Hartmann, Edith Stein.
16. La nuova filosofia politica: la Scuola di Francoforte, Schmitt, S. Weil, Hannah Arendt, il neocontrattualismo.
17. La nuova epistemologia.
18. L' ermeneutica filosofica.
19. La riscoperta dell'etica nelle filosofia contemporanea.
20. Il problema estetico nel pensiero contemporaneo.

**Analisi testuale:** verrà effettuata su un numero di testi compreso tra 15/ 20 (per testo si intende un brano di almeno una pagina).



## STORIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI - LICEO CLASSICO

### CLASSE I

#### I Quadrimestre

Recupero della nozione di “feudalesimo” nelle diverse accezioni

I poteri universali, le monarchie feudali, sviluppo e istituzioni delle città comunali (settembre)

Europa ed Asia: la pax mongolica, il commercio nel '200 (unità di raccordo con il Biennio – ottobre)

La crisi del XIV secolo in Europa

Stati regionali e monarchie nazionali nel XV secolo ( novembre )

La cultura umanistica e il Rinascimento (dicembre)

#### II Quadrimestre

Le civiltà extraeuropee e le conquiste coloniali di Portoghesi e Spagnoli

L'andamento demografico e l'economia europea nel '500 (gennaio)

Gli stati e la politica nell'Europa del '500 (Italia, Francia, Inghilterra, Spagna e Impero)

L'età di Carlo V e Filippo II (febbraio-marzo)

La nascita delle Chiese riformate - La Controriforma (marzo-aprile )

I problemi dell'economia europea nel '600 e l'Italia spagnola (aprile)

I conflitti religiosi e la guerra dei Trent'anni (maggio )

La costruzione dell'assolutismo in Francia e del parlamentarismo in Inghilterra (maggio-giugno)

Si prevede l'analisi di almeno 15 documenti (fonti o testi storiografici).

### CLASSE II

#### I Quadrimestre

L'andamento demografico ed economico dell'Europa nel '700

Caratteri delle guerre del '700 ed esiti principali per gli stati europei (settembre )

Il contesto storico della cultura illuminista, l'economia nel Settecento; fisiocrazia e liberismo

La risposta "illuminata" ai problemi dello stato assoluto (metà ottobre )

La rivoluzione industriale (fine ottobre)

La rivoluzione americana (novembre)

La rivoluzione francese (dicembre)

#### II Quadrimestre

La dominazione napoleonica (gennaio )

La Restaurazione: l'assetto dell'Europa, il pensiero politico, l'emergere della borghesia (febbraio)

Modelli di industrializzazione in Europa (marzo)

Le rivoluzioni del 1848 in Europa e in Italia (marzo-aprile)

La costruzione dello stato nazionale in Italia e Germania (maggio)

L'età dell'Imperialismo e l'Italia di fine secolo (giugno) - argomenti rimandabili all'anno successivo

Si prevede l'analisi di almeno 15 documenti (fonti o testi storiografici).



### CLASSE III

#### I Quadrimestre

Stati ed economie a fine Ottocento: recupero del quadro generale

La Grande depressione: colonialismo, monopoli, imperialismo (settembre)

L'Europa tra '800 e '900; la società di massa; movimento operaio e movimenti cattolici (metà ottobre)

La sinistra al potere in Italia. Depretis e Crispi. La crisi di fine secolo. L'età giolittiana (ottobre)

La situazione internazionale e la I guerra mondiale: neutralismo ed interventismo italiano, caratteri della "grande guerra", i trattati di pace, la Società delle Nazioni (dicembre)

#### II Quadrimestre

La rivoluzione bolscevica. *L'URSS da Lenin a Stalin, economia e società*

- Il dopoguerra in Europa. Il "biennio rosso" in Italia e la nascita del fascismo (gennaio)
- L'affermazione del fascismo di Mussolini. Il delitto Matteotti
- La costruzione del regime: leggi fascistissime, stato corporativo, "quota 90", l'Italia fascista, propaganda e ricerca del consenso (febbraio)
- La crisi del 1929 e il New Deal (metà marzo)
- La politica economica del fascismo negli anni '30. La repubblica di Weimar, i totalitarismi del '900
- Il nazismo di Hitler: caratteri del regime, politica economica, politica razziale (fine marzo)
- La politica estera fascista; guerra d'Etiopia, guerra di Spagna, alleanza con la Germania
- La seconda guerra mondiale, la caduta del fascismo e la Resistenza italiana (aprile)
- L'Europa dopo la II guerra, la politica dei blocchi e l'inizio della guerra fredda
- L'Italia repubblicana: la ricostruzione, le elezioni del '48, gli anni del centrismo (fine aprile)
- Decolonizzazione, la fine del bipolarismo, il Sessantotto, l'Italia degli anni '70-'80 o altri temi della storia degli ultimi 60 anni selezionati dal docente in accordo con la classe (entro il 15 maggio)

Si prevede l'analisi di almeno 15 documenti (fonti o testi storiografici).

## STORIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI - LICEO LINGUISTICO

### CLASSE III

#### 1° Quadrimestre

- **Modulo di raccordo:** rivoluzione agricola, le città e la vita economica del '200, movimenti ereticali, concetto di monarchia feudale, crisi dei poteri universali
- La crisi del Trecento nei diversi aspetti
- L'evoluzione delle strutture statali negli stati regionali italiani

#### 2° Quadrimestre

- Umanesimo e Rinascimento
- Le civiltà precolombiane e le scoperte geografiche
- Riforma e Controriforma
- Il '500: aspetti economici e aspetti politici

**Analisi testuale:** verrà analizzato un numero di documenti compreso tra 5 e 10.



## CLASSE IV

### 1° Quadrimestre

- **Modulo di raccordo** sul '600 (ove necessario)
- Evoluzione economica, demografica e sociale nel '700
- Quadro politico- culturale del '700: Illuminismo e riformismo
- I rapporti tra gli stati nel '700 (linee generali)
- L'egemonia europea sul mondo: linee generali
- La rivoluzione industriale: premesse, caratteri, conseguenze, problemi
- La Rivoluzione francese

## CLASSE V

### 1° Quadrimestre

- **Modulo di raccordo:** L'economia tra il 1870 e il 1914: depressione e ripresa - Nascita della società di massa - I rapporti tra gli stati dall'equilibrio bismarckiano alla vigilia della Grande Guerra
- L'Italia da Depretis a Giolitti
- La Grande Guerra: premesse, dinamiche ed esiti del conflitto
- La rivoluzione russa
- Problemi dell'immediato dopoguerra
- Gli Anni Venti: sintesi della situazione europea
- L'Italia dallo stato liberale al fascismo
- La costruzione dell'URSS

### 2° Quadrimestre

- La crisi del '29
- I regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo
- L'Europa democratica
- La II guerra mondiale: premesse, dinamiche ed esiti del conflitto
- Il nuovo ordine mondiale
- La nascita della repubblica in Italia
- Gli Anni Cinquanta in Italia e nel mondo
- Gli anni Sessanta: la difficile coesistenza; l'Italia dal boom economico alla crisi
- Gli Anni Settanta: problemi fondamentali

**Analisi testuale:** verrà effettuata su un numero di documenti compreso tra 20 e 30.

### 2° Quadrimestre

- L'età napoleonica (aspetti fondamentali)
  - La Restaurazione
  - Prima metà dell'Ottocento: fasi rivoluzionarie (anni '20- '30- '48)
  - Stati e nazioni europei nel periodo 1850-70
  - Il Risorgimento italiano e i problemi post-unitari
  - L'economia tra il 1870 e il 1914: depressione e ripresa
  - Nascita della società di massa
  - I rapporti tra gli stati dall'equilibrio bismarckiano alla vigilia della Grande Guerra
- Analisi testuale:** si analizzeranno documenti in un numero compreso tra 15 e 20.



## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

Le ore di educazione alla cittadinanza nell'arco del triennio si propongono di aiutare gli studenti a acquisire le competenze per una piena fruizione dei diritti e dei doveri, per un attivo esercizio di cittadinanza agita, alla luce delle indicazioni europee.

### Competenze

Nell'arco del triennio lo studente dovrà aver acquisito le seguenti **competenze di cittadinanza**:

- modellizzare: analizzare il fenomeno per coglierne il senso
- formalizzare logicamente ed esprimere reti concettuali con legami logici
- problematizzare la realtà non adeguandosi acriticamente all'esistente
- trasferire i problemi da ambiti di pertinenza ad altri
- affrontare situazioni problematiche per trovare modelli risolutivi
- comunicare e informare: sviluppare il linguaggio argomentativo
- collaborare e partecipare alle iniziative di Istituto
- acquisire la consapevolezza dell'essere cittadino anche attraverso esperienze attive
- trasferire sul piano dell'esperienza personale le competenze acquisite

### Contenuti

#### Terzo anno

- Lo stato: perché c'è, quali funzioni assolve, quali esigenze soddisfa, quali doveri impone
- Confronto tra due modelli emergenti nella storia della filosofia greca: origine e funzioni dello stato di Platone e Aristotele
- Evolversi delle istituzioni politiche tra XI e XVII secolo: dallo stato feudale allo stato nazionale, specificità della situazione italiana : Comuni, Signorie e Principati
- Recupero della memoria storica : Giornata della Memoria

#### Quarto anno

- Modelli di stato nel Seicento : modello parlamentare inglese e modello assolutistico francese
- I diritti del cittadino nelle filosofie di Hobbes e Locke
- Dichiarazioni dei Diritti e Costituzioni tra Sette e Ottocento
- Recupero della memoria storica : Giornata della Memoria.

#### Quinto anno

- La Costituzione italiana (genesì storica)
- Confronto tra modelli costituzionali di fine Ottocento e Novecento
- Recupero della memoria storica : Giornata della Memoria, contestualizzata con riferimenti al fenomeno dei totalitarismi e alle radici storiche dell'atteggiamento antiebraico
- Selezione di modelli politici emergenti nelle filosofie tra Ottocento e Novecento



## FILOSOFIA - COORDINATE METODOLOGICHE E VERIFICHE

### METODOLOGIE

Partendo dal riconoscimento della centralità dello studente nel processo didattico si precisa che, in misura variabile a seconda delle necessità, si alterneranno:

- lezioni a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti lezioni frontali il più possibile dialogate e partecipate
- momenti di discussione in classe su particolari tematiche, anche con riflessioni su esperienze formative
- esperienze didattiche significative (lavori di gruppo, costruzione di ipertesti, drammatizzazioni etc.)

### VERIFICHE

In relazione alle conoscenze e alle competenze sopra indicate le verifiche saranno:

- calendarizzate e mai svolte senza preavviso
- esplicitate dall'insegnante nelle finalità di volta in volta proposte
- preparate in coerenza con il lavoro svolto in classe

**Tipologie** - Fatte salve le scelte didattiche dei singoli docenti che potranno privilegiare l'una o l'altra modalità, le tipologie di verifica potranno essere le seguenti:

A. Interrogazione

B. Verifiche scritte:

- esercizi di definizione di termini/concetti
- esercizi di sintesi (con vincoli di spazio diversi = tipologie A e B della III prova d'Esame di stato)
- esercizi di analisi e contestualizzazione di testi /documenti
- esercizi di schematizzazione di analogie/differenze tra autori, tematiche etc.
- esercizi di collegamento tra diversi termini
- esercizi di completamento testi

C. Lavori di ricerca e di approfondimento

Si precisa che : possono essere costruite verifiche anche relative a due o più ambiti disciplinari rivolte a testare il lavoro concordato da più insegnanti; tutte le verifiche indicheranno in calce i punteggi di ogni esercizio



## STORIA - COORDINATE METODOLOGICHE E VERIFICHE

### METODOLOGIE

Partendo dal riconoscimento della centralità dello studente nel processo didattico si precisa che, in misura variabile a seconda delle necessità, si alterneranno:

- lezioni a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti
- lezioni frontali il più possibile dialogate e partecipate
- momenti di discussione in classe su particolari tematiche
- esperienze didattiche significative (lavori di gruppo, costruzione di ipertesti, drammatizzazioni etc.)

### VERIFICHE

In relazione alle conoscenze e alle competenze sopra indicate le verifiche saranno:

- calendarizzate e mai svolte senza preavviso
- esplicitate dall'insegnante nelle finalità di volta in volta proposte
- preparate con esercizi specifici e in coerenza con il programma svolto

**Tipologie** - Fatte salve le scelte didattiche dei singoli docenti che potranno privilegiare l'una o l'altra modalità, le tipologie di verifica potranno essere le seguenti :

A. Interrogazione

B. Verifiche scritte:

- esercizi strutturati
- esercizi di definizione di termini/concetti
- esercizi di sintesi (con vincoli di spazio diversi = tipologie A e B della III prova d'Esame di stato)
- esercizi di analisi e contestualizzazione di testi /documenti
- esercizi di schematizzazione di analogie/differenze tra modelli storiografici e prospettive diverse
- esercizi di collegamento tra diversi termini
- esercizi di riflessione su un tema/problema/testo

C. Lavori di ricerca e di approfondimento

D. Lavori concordati con il docente d'italiano secondo le tipologie previste dall'Esame di stato

Si precisa che : possono essere costruite verifiche anche relative a due o più ambiti disciplinari rivolte a testare il lavoro concordato da più insegnanti; tutte le verifiche indicheranno in calce i criteri di valutazione (= punteggi) e gli eventuali vincoli previsti



## STORIA E FILOSOFIA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono **parametri** di valutazione, oltre agli elementi indicati nella griglia qui riportata:

- La progressione personale rispetto ai livelli di partenza
- La puntualità e il rispetto delle consegne
- La continuità e la sistematicità nel lavoro

### Griglia per la valutazione (Filosofia e Storia)

Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		Lessico disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nel contesto/ capacità di confronto
1 	Rifiuta di sottoporsi alla verifica, anche se sollecitato, non fornendo elementi di valutazione			
2-3	Evidenzia lacune diffuse, tali da non consentire la comprensione dei contenuti minimi	L'esposizione risulta del tutto disarticolata, anche a causa del lessico improprio	Non comprende la richiesta, né si orienta nell'analisi	Non ordina i dati e confonde i contesti
4	Evidenzia una conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria dei contenuti minimi	Il lessico risulta del tutto improprio	Anche se guidato, non si orienta nell'analisi	Anche se guidato, stenta a riconoscere il contesto; non opera confronti
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e/o parziale rispetto ai contenuti minimi	Non comprende i termini fondamentali; il lessico risulta carente ed improprio	Coglie solo alcune richieste; anche se guidato, opera analisi parziali	Contestualizza in modo poco pertinente e disorganico; opera confronti non del tutto corretti
6	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici confronti
7	Conoscenze discretamente articolate dei contenuti	Il lessico risulta complessivamente corretto, l'esposizione ordinata	Compie analisi corrette	Contestualizza e confronta in modo lineare e coerente
8	Conoscenze puntuali dei contenuti, con qualche approfondimento	Si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi coerenti	È in grado di contestualizzare e problematizzare, documentando quanto afferma
9	Conoscenze articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
10	Conoscenze articolate, approfondite, con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi corrette, critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza, confrontando criticamente i modelli; istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

La valutazione è espressa da un punteggio risultante dalla media dei punteggi ottenuti nelle singole voci.

## DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Per quanto riguarda competenze disciplinari, competenze di cittadinanza, livelli, conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio, tipologia di verifica e periodo di somministrazione, vedasi format di certificazione delle competenze in uscita dal biennio dell'obbligo superiore di II grado (asse storico-sociale)

### Coordinate metodologiche

Si privilegerà la lezione frontale. Verranno inoltre effettuati lavori di gruppo, specialmente per lo svolgimento di esercizi in classe quali la realizzazione di schemi, riassunti e/o mappe concettuali. Per il recupero delle situazioni insufficienti si prevede l'effettuazione di attività in itinere.

Verrà utilizzato sistematicamente il libro di testo, supportato, all'occorrenza, dall'impiego delle fonti normative.

### Verifiche

Si prevede di effettuare almeno due verifiche sommative per quadrimestre. Il numero massimo di verifiche sommative è di quattro per quadrimestre.

### Criteri di valutazione

Costituiscono parametri di valutazione: le conoscenze; il saper analizzare un testo, un contesto, un problema; il saper cogliere nessi logici; il saper utilizzare i linguaggi specifici; il saper utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove.

103



### Griglia di valutazione

	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>Livello 1</b> Voto: 1, 2, 3	Conoscenze gravemente lacunose	Non è in grado di effettuare analisi di un testo, di un contesto o di un problema Non coglie i nessi logici Non sa utilizzare il linguaggio specifico Non è in grado di utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove
<b>Livello 2</b> Voto: 4, 5	Conoscenze frammentarie e/ o confuse	Sa individuare con errori e/o imprecisioni alcuni aspetti semplici di un testo, di un contesto o di un problema Stenta a cogliere i nessi logici Utilizza in modo frammentario e scorretto il linguaggio specifico Utilizza in modo incompleto e/o impreciso le competenze acquisite
<b>Livello 3</b>	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Sa individuare gli aspetti più semplici di un testo, di un contesto o di un problema Coglie i nessi logici essenziali. Utilizza in modo semplice, ma corretto, il linguaggio specifico

Voto: 6	Utilizza le competenze acquisite in semplici contesti
---------	---



<b>Livello 4</b> Voto: 7, 8	Conoscenze ampie	Sa individuare anche alcuni aspetti complessi di un testo, di un contesto o di un problema Coglie i nessi logici in modo completo Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico Utilizza opportunamente le competenze acquisite
<b>Livello 5</b> Voto: 9, 10	Conoscenze complete e approfondite	Sa individuare i vari aspetti di un testo, di un contesto o di un problema Coglie i nessi logici in modo completo ed articolato Utilizza in modo articolato il linguaggio specifico Utilizza con sicurezza le competenze acquisite



## DIPARTIMENTO DI LETTERE

Programmazione disciplinare triennio

### Italiano – Liceo classico e linguistico

#### Finalità

#### Educazione linguistica

- Arricchire la padronanza linguistica attraverso la considerazione dell'evoluzione dell'Italiano nel tempo.
- Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi dei testi e della critica storico – letteraria
- Affinare l'abilità nel decodificare i messaggi
- Esprimersi con matura capacità di scelta personale
- Riconoscere i diversi livelli del linguaggio (stili, registri, ...) su testi complessi come quelli previsti dai programmi per affinare l'abilità nel decodificare i messaggi e costruire i propri con una matura capacità di scelta personale.

#### Educazione letteraria

- Approfondire la coscienza del valore della tradizione culturale del nostro paese, attraverso la lettura diretta di opere degli autori più importanti della letteratura italiana
- Acquisire familiarità con la letteratura, sviluppando curiosità intellettuale, finalizzata alla lettura autonoma e consapevole.
- Acquisire una prospettiva interdisciplinare attraverso lo studio della letteratura come iter privilegiato per educare lo sguardo sulla realtà in generale.

#### Conoscenze

Elementi di storia letteraria italiana dalle origini all'età contemporanea (correnti, autori, opere, testi).

Struttura generale della Commedia di Dante con lettura ed analisi di un congruo numero di canti.

#### Competenze

#### Classe: prima liceo classico - terza linguistico

- Usare le competenze di analisi già acquisite nel biennio in modo preciso
- Usare il lessico specifico della disciplina
- Potenziare l'analisi di testi complessi anche non noti: riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, ragioni delle scelte linguistiche
- Saper contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono
- Saper formulare sintesi, confronti, argomentazioni sui contenuti trattati
- Saper svolgere la tipologia A e D della prima prova dell'Esame di stato
- Saper controllare l'esposizione secondo gli indicatori della griglia allegata con particolare attenzione all'uso pertinente delle conoscenze (a livello semplice ma corretto)



### Classe: seconda liceo classico – quarta linguistico

- Usare le competenze già acquisite in modo preciso e rigoroso
- Usare il lessico specifico della disciplina
- Usare le competenze di analisi su testi complessi anche non noti (riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, scelte linguistiche) per formulare sintesi e confronti
- Saper contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono in modo articolato anche con nessi interdisciplinari
- Saper formulare argomentazioni complesse sui contenuti trattati e avviarsi allo sviluppo di osservazioni critiche
- Saper svolgere la tipologia A, B e D della prima prova dell'Esame di stato
- Saper controllare l'esposizione secondo gli indicatori della griglia allegata con particolare attenzione all'uso pertinente delle conoscenze

### Classe: terza liceo classico - quinta linguistico

- Usare le competenze già acquisite in modo preciso e personale
- Saper revisionare un testo prodotto
- Usare le competenze di analisi su testi complessi anche non noti (riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, scelte linguistiche) per formulare sintesi e confronti
- Saper contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono in modo articolato con nessi interdisciplinari e osservazioni critiche
- Saper costruire autonomamente la presentazione di un argomento rielaborato criticamente
- Saper svolgere tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di stato
- Saper controllare l'esposizione secondo gli indicatori della griglia allegata con particolare attenzione all'uso pertinente delle conoscenze e alla rielaborazione critica e personale

### **Obiettivi**

#### **Educazione linguistica**

- Migliorare la padronanza della lingua attraverso lo studio dell'evoluzione dell'Italiano nella prospettiva storica.
- Mettere a frutto lo studio sistematico della grammatica svolto in biennio per usare autonomamente le regole e analizzare le correzioni degli errori commessi.
- Saper esporre correttamente dal punto di vista della sintassi e del lessico ed esprimere in modo sempre più efficace le proprie conoscenze e i propri pensieri.
- Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi dei testi e della critica storico-letteraria, secondo una progressione dal terzo al quinto anno.

#### **Educazione letteraria**

- Orientarsi con sicurezza nella storia culturale del proprio paese
- Apprezzare la letteratura e la possibilità di riflessione sull'uomo e, quindi, su di sé: obiettivi già del biennio che si specificano maggiormente in questa seconda fase del corso di studi liceali che ha come sbocco l'orientamento verso la scelta universitaria.
- Sviluppare gli interessi personali di ogni studente nell'ambito della cultura e il gusto di esprimere la propria capacità critica in modo rigoroso e originalmente rielaborato.



## Contenuti

### Classe: prima liceo classico - terza linguistico

1° **Quadrimestre:** Nascita delle lingue neolatine, cicli epici nel Medioevo, poesia siciliana e toscana, Dolce Stil Novo, poesia religiosa umbra, poesia comico- realistica, Dante.

2° **Quadrimestre:** Petrarca, Boccaccio, l' Umanesimo, Boiardo e Ariosto

**Nel corso dell'anno:** Lettura di almeno dieci canti scelti dall'Inferno dantesco, lettura integrale di almeno due romanzi del '900.

### Classe: seconda liceo classico – quarta linguistico

1° **Quadrimestre:** Machiavelli e Guicciardini; il poema cavalleresco: Ariosto (se non svolto l'anno precedente), Tasso; la letteratura nel Seicento (il Barocco, il Marinismo, Galileo Galilei, il teatro).

2° **Quadrimestre:** L'Arcadia, l'Illuminismo, Goldoni, Parini, Alfieri, il Neoclassicismo e Foscolo.

**Nel corso dell'anno:** Lettura di almeno dieci canti scelti dal Purgatorio dantesco, lettura integrale di almeno due romanzi del '900.

### Classe: terza liceo classico - quinta linguistico

1° **Quadrimestre:** Foscolo (se non svolto l'anno precedente), Manzoni, Leopardi e Verga.

2° **Quadrimestre:** Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Saba. Scelta significativa di poeti e prosatori del '900 anche accostati in base alla prospettiva tematica o di genere, recuperando, autori analizzati durante il terzo e il quarto anno.

**Nel corso dell'anno:** lettura di almeno sei canti scelti dal Paradiso dantesco.

## Coordinate metodologiche

- Lezioni frontali per la presentazione dei principali blocchi tematici e autori
- Lettura e analisi guidata di testi attraverso il coinvolgimento degli studenti, finalizzato a far emergere competenze già esistenti e ad abituarli ricercare gli spunti tematici e formali ricorrenti nella produzione di un dato autore e del contesto storico-culturale
- Lezioni dialogate su letture svolte autonomamente
- Uso di libri di testo, quotidiani, audiovisivi e supporti informatici
- Uso dei quadri storici, degli inserti di arte, delle letture da autori stranieri contenuti nei libri di testo
- Eventuali accordi con docenti di discipline affini per favorire un approccio interdisciplinare
- Eventuale apporto di esperti esterni per approfondire temi di interesse culturale
- Discussioni su temi di interesse generale per favorire l'attenzione all'attualità

Si adotterà la forma del **recupero in itinere** mediante assegnazione di esercizi supplementari e differenziati per gli alunni in difficoltà. Solo se particolarmente necessario, si aggiungeranno ore supplementari per la spiegazione di argomenti importanti che non sono stati compresi e per esercitazioni di scrittura.

## Verifiche

Numero minimo di verifiche per il primo quadrimestre:

- due prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (A -D per il terzo anno, A-B-D per il quarto anno, tutte le tipologie per il quinto anno)
- una prova orale.

Numero minimo di verifiche per il secondo quadrimestre:

- tre prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (A -D per il terzo anno, A-B-D per il quarto anno, tutte le tipologie per il quinto anno)
- due prove orali (almeno un'interrogazione ed eventuali questionari scritti su testi e contenuti studiati).

## Criteri di valutazione

Per la prova scritta si fa riferimento alla griglia comune ([vedi pag.107](#)).

Costituiscono parametri di valutazione:



- la correttezza e la proprietà linguistica
- la pertinenza alla traccia
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di approfondimento e di valutazione criticamente fondata.

Per la prova orale si fa riferimento alla griglia comune ([vedi pag.110](#)).

Per l'ultimo anno, oltre agli altri criteri, può essere valutata nei colloqui orali anche la competenza nel costruire percorsi di carattere pluridisciplinare e approfondimenti critici.

Per i questionari scritti costituiscono parametri di valutazione:

- la pertinenza alla richiesta,
- la conoscenza articolata e sicura dei contenuti,
- la capacità di analisi e sintesi
- la correttezza e la proprietà linguistica

## DIPARTIMENTO DI LETTERE

### Latino e Greco - Liceo classico

#### Finalità

Lo studio del Latino e del Greco ha nel triennio il suo momento più entusiasmante, in quell'incontro con i testi dei classici che rappresenta lo scopo e il coronamento dello studio normativo condotto nel biennio.

L'esame degli argomenti grammaticali viene continuato e completato, si introduce lo studio storico delle letterature con lettura il più ampia possibile di testi tradotti, ma cuore dell'insegnamento è la **lectio**, la lettura degli autori in lingua originale, che rappresenta, nei contenuti e nel metodo, una matrice fondamentale della tradizione scolastica del mondo occidentale, dall'antichità ad oggi..

10



#### Conoscenze

- conoscenza delle strutture linguistiche che consenta la comprensione di testi in prosa e in poesia
- conoscenza dell'ambiente storico e culturale in cui si collocano gli autori e le opere
- conoscenza dei contenuti specifici dell'anno in corso con opportuni riferimenti agli anni precedenti.

#### Competenze

##### Classe: prima liceo classico - Latino e Greco

- analizzare un testo d'autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
- tradurlo in italiano corretto
- esporre con linguaggio appropriato tematiche, caratteristiche, messaggi di testi ed opere opportunamente inseriti nel loro contesto

##### Classe: seconda liceo classico - Latino e Greco

- analizzare un testo d'autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
- tradurlo in italiano corretto
- usare consapevolmente il linguaggio specifico
- interpretare un testo d'autore nella sua complessità e in rapporto al contesto storico, culturale, politico
- operare sintesi e confronti tra opere e fenomeni letterari e culturali



### Classe: terza liceo classico - Latino e Greco

- analizzare un testo d'autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
- tradurlo in italiano corretto
- interpretare un testo d'autore nella sua complessità e in rapporto al contesto storico, culturale, politico
- usare consapevolmente il linguaggio specifico
- operare sintesi e confronti tra opere e fenomeni letterari e culturali
- saper operare analisi e sintesi su tematiche culturali, intervenendo anche con personali valutazioni

### **Obiettivi**

Questi gli esiti salienti di un corso di studi così fondato:

#### **- conoscenze di prima mano:**

la lettura dei classici costituisce un'occasione preziosa, per estensione e approfondimento, di studio diretto del documento, di confronto costante e critico tra il dato e la sua interpretazione;

#### **- profondità di sguardo:**

nei classici troviamo archetipi concettuali, fantastici, mitici, letterari che strutturano, scopertamente o in filigrana, tutte le manifestazioni della cultura occidentale; conoscerli significa cogliere origini più lontane, significati più ricchi, stratificazioni più complesse in tutto ciò che è stato scritto dopo;

#### **- densità espressiva:**

la consuetudine con i classici crea una disposizione permanente a cogliere parole e strutture delle diverse lingue nella ricchezza della prospettiva storica, nel variare delle modalità di percezione e rappresentazione del mondo e nel parallelo articolarsi dei significati; a questo fine la lettura dei testi greci e latini è difficilmente sostituibile, in forza dei rapporti del tutto particolari tra le due lingue antiche e tra queste e le lingue moderne; la riflessione sulla lingua, inoltre, non è in questo caso la proiezione di un interesse moderno su culture del passato, ma ha in esse la sua origine e un luogo di raffinatissima elaborazione;

#### **- precisione di analisi e tensione alla sintesi:**

la lettura dei classici vi concorre in misura assai rilevante, dato che ne richiede l'esercizio simultaneo e costante per decodificare testi "difficili" per statuto, in quanto retoricamente elaborati e molto più complessi della lingua d'uso, dalla quale gli autori antichi si distanziano deliberatamente;

#### **- autonomia di lavoro:**

la capacità di tradurre da soli un passo dal greco e dal latino è esplicitamente richiesta agli studenti del Liceo Classico ed è oggetto della seconda prova dell'esame di stato; l'attività di traduzione autonoma occupa dunque un posto notevole e del tutto peculiare nella vita dello studente; essa presenta aspetti e momenti distinti che dettano l'articolazione dell'insegnamento ( dallo studio del lessico e della grammatica a quello della storia, della civiltà, della letteratura), tuttavia non coincide mai completamente con una somma di conoscenze o di procedure particolari: l'esito, nel suo momento decisivo, mette in gioco una sintesi inevitabilmente personale delle conoscenze, interpella la capacità di risolvere problemi sempre in qualche misura imprevisti, di attivare le doti intellettuali secondo percorsi e modalità necessariamente individuali; in altre parole, non si tratta di un'operazione meramente esecutiva ma sempre originale e creativa.



## **Contenuti**

### **Classe: prima liceo classico**

#### **Latino**

##### **1° Quadrimestre:**

- consolidamento e completamento delle conoscenze morfosintattiche
- esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'età arcaica, dalle origini a Plauto
- lettura di testi in lingua originale: passi da Sallustio e Cesare

##### **2° Quadrimestre:**

- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'età arcaica, fino a Terenzio
- lettura di testi in lingua originale: passi da Cicerone oratore

### **Classe: seconda liceo classico**

#### **Latino**

##### **1° Quadrimestre:**

- esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'età di Cesare
- lettura di testi in lingua originale: Cicerone oratore e filosofo, Catullo

##### **2° Quadrimestre:**

- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'età di Augusto
- lettura di testi in lingua originale: passi da Virgilio, Orazio e Livio

### **Classe: terza liceo classico**

#### **Latino**

##### **1° Quadrimestre:**

- elegia latina
- svolgimento della storia della letteratura dell'età imperiale, relativamente al periodo della dinastia Giulio Claudia
- traduzione, interpretazione e commento di passi da Lucrezio e Seneca
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori latini

##### **2° Quadrimestre:**

- storia della letteratura dall'età dei Flavi agli autori della tarda antichità.
- traduzione, commento, interpretazione di passi da Seneca e Tacito
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori latini

#### **Greco**

##### **1° Quadrimestre:**

- completamento e potenziamento delle conoscenze morfosintattiche
- esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: la cultura arcaica, il genere epico
- lettura di testi in lingua originale: brevi passi da Omero; passi dagli storici

##### **2° Quadrimestre:**

- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'epica, la lirica (elegia, giambo, monodica)
- lettura di testi in lingua originale: passi dagli storici.

#### **Greco**

##### **1° Quadrimestre:**

- storia letteraria : la lirica monodica e corale. L'età classica: il teatro tragico; Eschilo e Sofocle (con lettura antologica e integrale di opere in traduzione)
- lettura, anche in lingua originale, e commento di qualche frammento dei maggiori poeti lirici 1.
- lettura e commento di passi di Platone
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore

##### **2° Quadrimestre:**

- storia letteraria con lettura antologica e integrale di opere in traduzione: Euripide; la Commedia antica e Aristofane; la Storiografia, Erodoto e Tuciddide; l'Oratoria.
- lettura e commento di passi di Platone
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore

#### **Greco**

##### **1° Quadrimestre:**

- completamento del programma dell'anno precedente
- svolgimento della storia della letteratura del periodo ellenistico
- traduzione, introduzione, commento di un'orazione di Lisia
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori greci

##### **2° Quadrimestre:**

- storia della letteratura dell'età ellenistica e dell'età greco-romana
- traduzione, introduzione e commento di una tragedia
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori greci





### Coordinate metodologiche

- lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate, discussione con gli studenti su letture e argomenti studiati
- libri di testo e classici in buona traduzione; se possibile, spettacoli teatrali e interventi di esperti

### Verifiche

- prove scritte: almeno due nel primo quadrimestre e tre nel secondo (versione dal latino e dal greco); nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno in relazione alla disciplina oggetto della seconda prova all'esame di stato, verranno ridotte a due le verifiche della disciplina non oggetto di prova scritta
- interrogazioni orali a prevalente contenuto grammaticale
- interrogazioni orali sugli autori
- interrogazioni orali sulla storia letteraria

N.B. le valutazioni orali sono almeno una nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre e possono essere in parte sostituite o integrate da prove scritte su singole parti del programma .

### Criteri di valutazione

- Per l'**interrogazione orale** si fa riferimento alla griglia comune di valutazione ([vedi pag.110](#)).
- Per i **questionari scritti** costituiscono parametri di valutazione:
  - la pertinenza alla richiesta,
  - la conoscenza articolata e sicura dei contenuti,
  - la capacità di analisi e sintesi,
  - la correttezza e la proprietà linguistica.
- Per le **prove scritte** (versione dal latino e dal greco con dizionario) si fa riferimento alla griglia comune ([vedi pag.108](#)).



## DIPARTIMENTO DI LETTERE

### Latino – Liceo linguistico

#### Finalità

#### Educazione linguistica

- Uso consapevole delle categorie metalinguistiche
- Consapevolezza del rapporto di vicinanza/ alterità tra Latino e Italiano
- Confronto consapevole fra la traduzione e il testo originale correttamente analizzato
- Acquisizione di "senso della lingua" nelle seguenti articolazioni: abitudine a controllare la comunicazione verbale e a scegliere gli elementi più funzionali; abitudine ad analizzare e a smontare un messaggio e quindi a coglierne correttamente il senso; acquisizione di una valida strumentazione per il controllo dei meccanismi della comunicazione

#### Educazione letteraria

- Consapevolezza delle tappe che hanno condotto la civiltà in cui viviamo ad assumere la propria fisionomia



- Consapevolezza delle basi comuni e dello spessore storico delle istituzioni letterarie europee
- Messa a fuoco di un quadro di valori morali e civili condivisi



### **Consolidamento di capacità (disposizioni permanenti) utili nel percorso di studi**

- Acquisizione di una mentalità scientifica
- capacità di vagliare criticamente le informazioni e di controllare la complessità sapendo scegliere in ogni circostanza solo ciò che è pertinente
- abitudine ad analizzare e a comprendere qualsiasi messaggio in tutta la sua complessità, cercando il massimo di informazioni attraverso una indagine sistematica di tutte le sue strutture
- abitudine a procedere nell'analisi di un oggetto con metodo e rigore tenendo conto di numerose variabili, non sempre note (inferenza)

### **Conoscenze**

- Ripresa e consolidamento delle conoscenze di morfologia e sintassi acquisite nel biennio
- Elementi di sintassi dei casi e del periodo
- Familiarità con il lessico di più largo uso negli autori
- Lineamenti di storia letteraria latina
- Conoscenza degli autori più significativi sorretta da letture in traduzione
- Campionatura significativa di testi in lingua tratti dalle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare la fisionomia delle letterature europee

### **Competenze**

#### **Classe: terza linguistico**

- Saper tradurre brani di autori noti o relativi ad argomento in parte noto
- Saper comprendere brani letterari in lingua con individuazione delle fondamentali strutture del periodo latino e degli aspetti retorici
- Saper collocare storicamente e culturalmente testi, autori, tematiche
- Saper analizzare brani letterari presentati in classe sul piano grammaticale e stilistico
- Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista formale

#### **Classe: quarta linguistico**

- Saper comprendere brani letterari in lingua con individuazione delle principali strutture del periodo latino e degli aspetti retorici
- Saper collocare storicamente e culturalmente testi, autori, tematiche
- Saper analizzare brani letterari presentati in classe sul piano grammaticale e stilistico
- Saper esporre in modo chiaro e corretto dal punto di vista formale

#### **Classe: quinta linguistico**

- Saper comprendere brani letterari in lingua con individuazione delle strutture del periodo latino e degli aspetti retorici
- Saper collocare storicamente e culturalmente testi, autori, tematiche
- Saper analizzare con precisione brani letterari presentati in classe sul piano grammaticale e stilistico
- Saper esporre in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Saper operare collegamenti e confronti

### **Obiettivi**

#### **Classi: terza- quarta- quinta**



Procedere nell'analisi di un testo con metodo

- Controllare la comunicazione verbale, vagliando le informazioni e scegliendo solo quelle più funzionali



### Classi: quarta- quinta

- Operare collegamenti e confronti all'interno e all'esterno della disciplina
- Rispondere in modo circostanziato e sintetico a domande poste
- Organizzare in modo autonomo la presentazione di un argomento
- Rielaborare le informazioni apprese, esprimendo un punto di vista personale a proposito di questioni inerenti al percorso di studi

### Scansione contenuti

#### Classe: terza linguistico

- **Esercizio linguistico** : ripasso della morfologia e sintassi; sintassi del nominativo, dell'accusativo, del dativo, del genitivo, dell'ablativo; cenni di sintassi del verbo e del periodo riscontrati nei testi degli autori
- **Storia della letteratura**: le origini della letteratura latina, Livio Andronico, Gneo Nevio, Plauto, Terenzio, Ennio, Catone, Lucilio
- **Autori**: Cesare, Catullo, Sallustio, Cicerone oratore e epistografo (se possibile)

#### Classe: quarta linguistico

- **Esercizio linguistico** : ripasso della morfologia e sintassi; cenni di sintassi del verbo e del periodo riscontrati nei testi degli autori
- **Storia della letteratura**: Lucrezio, Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio, Ovidio e gli elegiaci,
- **Autori**: Lucrezio (se possibile), Cicerone, Virgilio, Orazio (se possibile), Livio

#### Classe: quinta linguistico

**Storia ed autori della letteratura**: Lucrezio, Orazio (se non affrontati in quarta), l'età imperiale e Seneca; Tacito, Petronio, Apuleio, la letteratura cristiana e Agostino

### Coordinate metodologiche

#### - **Esercizio linguistico**

Lezioni frontali sui contenuti grammaticali; analisi guidata dei testi d'autore per favorire il ragionamento sulle strutture morfo-sintattiche e arricchire la riflessione lessicale sui termini latini e il loro esito in italiano e/o in altre lingue; versioni dai libri di testo come compito domestico; potenziamento dell'approccio al testo latino considerato ex novo (comprensione generale, ricerca dei termini sconosciuti, analisi del periodo).

#### - **Storia della letteratura**

Lezione frontale; lettura e presentazione di brani significativi in traduzione

#### - **Autori**

Spiegazione in classe dei testi, con il coinvolgimento degli studenti nell'analisi contenutistica e retorica.  
Traduzione di alcuni testi come compito domestico con l'ausilio di note e dizionario e correzione in classe.

#### - **Modalità di recupero**

Recupero in itinere e/o corsi di recupero e/o attività di sportello secondo le modalità previste dal POF.

### Verifiche

- **Prove scritte** Traduzione con dizionario di un breve brano, eventualmente con domande di guida alla comprensione. In terza: almeno due per quadrimestre. In quarta e in quinta: una per quadrimestre, perché si considera latino materia solo orale.
- **Prove orali** (almeno una nel primo e due nel secondo quadrimestre, di cui almeno un colloquio). Interrogazioni, test analisi del testo o questionari con indicazione del numero massimo di righe per verificare conoscenze e capacità di analisi, sintesi ed esposizione su letteratura ed autori affrontati.



### Criteria di valutazione

Per l'interrogazione orale si fa riferimento alla griglia di valutazione comune ([vedi pag.110](#)).

Per i questionari scritti costituiscono parametri di valutazione:

la pertinenza alla richiesta, la conoscenza articolata e sicura dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi, la correttezza e la proprietà linguistica.

Per le prove scritte (versione dal latino con dizionario) si fa riferimento alla griglia ([vedi pag. 109](#)).

### Griglia di valutazione per LATINO e GRECO SCRITTO per il Biennio (Liceo Classico):

Nel valutare le versioni si tiene conto:

- del livello medio della classe
- dell'obiettivo prefissato

Tendenzialmente, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- **morfologia** :
  - ½ voto
- **lessico**:
  - ¼ di voto per l'imprecisione lessicale;
  - ½ voto per l'errore di interpretazione che comprometta gravemente la comprensione del testo; alcune volte gli errori lessicali, nell'economia della versione non vengono conteggiati
- **sintassi**:
  - 1 voto (intera proposizione errata o non tradotta) fino ad un massimo di - 3 voti, nel caso di periodi lunghi e complessi

Gli errori uguali vengono conteggiati una sola volta.

Nel primo quadrimestre del I anno del biennio, l'errore lessicale sarà segnato solamente come imprecisione e non sarà valutato.

### Griglia di valutazione per ITALIANO SCRITTO per il Biennio (Liceo Classico, Linguistico e Scienze Umane):

Descrittori	Punteggio
<b>Contenuto</b>	
Completezza e chiarezza	0-2
Aderenza alla traccia	0-1
Ordine/coerenza	0-2
Originalità nell'impostazione	0-1

<b>Forma</b>	
Ortografia/punteggiatura	0-1
Morfologia/sintassi	0-1
Lessico	0-1
Coerenza stilistica	0-1
<b>Totale</b>	<b>10</b>



**Griglia di valutazione per ITALIANO SCRITTO per il Triennio (Liceo Classico e Linguistico):**

**TIPOLOGIA A (Prima prova dell'Esame di Stato)**

	<b>Voci di correzione</b>		<b>punti in /10</b>	<b>punti in /15</b>
1	Comprensione dei testi	Precisa ed approfondita Buona Adeguate Opportuna nelle linee generali Limitati gli errori di comprensione Gravi errori di comprensione	2 1,5 1 0,5 0,5 0	3 2,5 2 1,5 1 0
2	Analisi e commento	Esaurienti Completi, ma non approfonditi Limitati ai punti essenziali Parziali Del tutto incompleti	2 1,5 1 0,5 0	3 2,5 2 1 0
3	Approfondimento	Ricco ed articolato Adeguate alla richieste Pertinente ma non molto articolato Parziale / schematico Errato / assente	2 1,5 1 0,5 0	3 2,5 2 1 0
4	Strutturazione \ organizzazione del discorso	Organico e coerente Semplice A volte frammentario Confuso / Disorganico / Farraginoso	1,5 1 0,5 0	2,5 1,5 1 0
5	Correttezza ortografica \ morfologica \ sintattica	Corretto Con alcuni errori Con frequenti errori Scorretto	1,5 1 0,5 0	2 1,5 1 0
6	Uso pertinente del lessico	Pertinente Non sempre adeguato Con rilevanti improprietà	1 0,5 0	1,5 1 0



## Griglia di valutazione per ITALIANO SCRITTO per il Triennio (Liceo Classico e Linguistico):

### TIPOLOGIA B, C, D (Prima prova dell'Esame di Stato)

Obiettivi verificati				Punteggio Massimo
1. Correttezza e proprietà linguistica	Testo comprensibile a fatica, con errori di forma e lessico improprio	Forma sostanzialmente corretta, con qualche errore, lessico generico o non sempre proprio	Forma corretta, lessico adeguato, uso corretto della terminologia storica o specifica dell'argomento	3/15 o 2/10
2. Pertinenza alla traccia, rispetto della tipologia e delle consegne	Non comprende o non soddisfa le richieste	Pertinente in modo generico, o solo in un punto perde di vista la traccia	Pertinente in modo puntuale, soddisfa tutte le richieste	3/15 o 2/10
3. Conoscenza dei contenuti e/o uso dei documenti	Parziale, con molte inesattezze o carenze	Conosce in modo corretto gli elementi essenziali, pur con qualche inesattezza	Conosce l'argomento nella sua complessità, in modo approfondito	3/15 o 2/10
4. Articolazione e organicità del testo (o delle sue sezioni), coerenza argomentativa	Testo disorganico, con passaggi logici poco chiari	Testo sostanzialmente ordinato e coerente	Testo ben articolato, organico e adeguatamente argomentato	3/15 o 2/10
5. Capacità di approfondimento e di valutazione criticamente fondata	Assenza totale o quasi totale di approfondimento o valutazione	Qualche approfondimento con valutazione critica	Approfondimento consapevole con giudizi criticamente competenti.	3/15 o 2/10

120

## Griglia di valutazione per LATINO e GRECO SCRITTO per il Triennio (Liceo Classico):

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in	
	decimi	Quindicesimi
1. Piena comprensione del testo, in generale e nei dettagli 2. Resa efficace e con lessico appropriato 3. Corretta analisi morfo-sintattica	9/10	15
1. Buona comprensione del testo, in generale e nei punti essenziali 2. Buona resa in italiano, con lessico appropriato 3. Analisi morfo-sintattica corretta in linea di massima	8/9	14
1. Comprensione del brano in generale e nei punti essenziali 2. Discreta resa in italiano, discreta conoscenza del lessico 3. Analisi morfo-sintattica talvolta non corretta o imprecisa	7/8	13/12
1. Comprensione del brano nel senso generale 2. Resa in italiano sufficientemente corretta, sufficiente conoscenza del lessico di base 3. Analisi morfo-sintattica prevalentemente corretta	6/7	11/10
1. Comprensione approssimativa e/o parziale del brano 2. Resa in italiano con forma grammaticale talvolta scorretta 3. Analisi morfo-sintattica con alcuni errori	5	9/8

1. Comprensione molto parziale del testo 2. Resa in italiano con forma grammaticale e sintattica talvolta scorretta 3. Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori	3/4	7/5
1. Comprensione molto parziale e lacunosa del testo 2. Resa in italiano priva di corrispondenza col testo proposto a causa di vari fraintendimenti 3. Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori	2/1	3/0



## Griglia di valutazione per LATINO SCRITTO (Liceo Linguistico e Scienze Umane):

Nel valutare si tiene conto del livello medio della classe e dell'obiettivo specifico che si intende verificare.

Costituiscono parametri di valutazione la correttezza ortografica e morfosintattica, l'utilizzo del lessico, la resa del testo.

Per ogni errore viene assegnato un punteggio, in base alle seguenti indicazioni:

### **Errore sintattico**

1,0 punto: intera proposizione errata o non tradotta

### **Errore morfologico e sintattico**

0,50 punti: (tempo verbale, caso, complemento, singolare/plurale ecc..)

### **Errore lessicale**

0,25 punti: imprecisione lessicale; 0,50 punti: errore di interpretazione che implica alterazione del senso

N.B. Alcune volte gli errori lessicali, nell'economia della versione non vengono conteggiati

### **Errori ortografici**

0,5 punti: in caso di gravi errori ortografici ripetuti o diversificati.

Il punteggio raggiunto corrisponde alla valutazione secondo la seguente griglia:

Valutazione	Punteggio
10	0
9,5	0,25-0,5
9	0,75-1
8,5	1,25-1,5
8	1,75-2
7,5	2,25-2,5
7	2,75-3
6,5	3,25-3,5
6	3,75-4

Valutazione	Punteggio
5,5	4,25-5
5	5,25-5,75
4,5	6-6,5
4	6,75-7,25
3,5	7,5-7,75
3	8-10
2,5	10,25-13
2	13,25-16
1	Oltre 16 punti o non svolta



**Griglia di valutazione per gli ORALI di ITALIANO, LATINO, GRECO, STORIA E GEOGRAFIA  
(Liceo Classico, Linguistico e Scienze Umane):**

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Livello di apprendimento</b>
1-3	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3-4.5	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione inadeguata del testo o fraintendimento delle domande proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Gravemente insufficiente
4.5-5.5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi, nello stabilire collegamenti anche semplici e nell'affrontare tematiche proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
6	Conoscenza limitata degli elementi basilari ed essenziali; qualche capacità di collegamento; conoscenza sufficiente del linguaggio specifico; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
6.5-7	Conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti; coglie i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse; affronta percorsi tematici anche di una certa complessità ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	Buono
9	 Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	Lo studente possiede conoscenze ampie, approfondite e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	Eccellente

# DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

## Programmazione disciplinare triennio

### Finalità

Lo studente che decide l'iscrizione ai corsi di studio del nostro Istituto intraprende un percorso didattico che lo porta da un livello A1 (prerequisito richiesto in entrata e livello soglia in uscita dalla Scuola Media Inferiore) al livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo -CEFR-([www.unipv.it/ateneolingu/cef.html](http://www.unipv.it/ateneolingu/cef.html))

A partire dal terzo anno inizia lo studio della letteratura in lingua inglese, col preciso scopo di saper leggere, interpretare e riconoscere il dato letterario del paese della lingua studiata, operando opportuni collegamenti con le letterature oggetto del proprio curriculum.

Si fa presente che l'eventuale conseguimento della certificazione linguistica PET (livello B1) al termine del II anno o durante il III è valida al fine dell'attribuzione del credito formativo del III anno. Il FCE è valido per l'attribuzione del credito formativo per il IV o V anno (entrambe le certificazioni sono facoltative)

### Conoscenze

Al termine del **triennio** gli studenti dovranno:

- conoscere gli argomenti di letteratura indicati nei programmi dei singoli docenti; le strutture grammaticali, le funzioni comunicative e il lessico per potersi esprimere, attraverso produzioni scritte e orali, in modo pertinente, efficace e articolato (livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo – CEFR-).

### Competenze

Al termine del **triennio** gli studenti dovranno saper:

- comprendere articoli, relazioni su questioni di attualità, testi letterari anche lunghi, riconoscendo differenze di stile (comprensione scritta: Reading);
- comprendere dialoghi cinematografici in lingua standard, discorsi di una certa estensione anche con argomentazioni complesse, purché l'argomento sia relativamente familiare (comprensione orale: Listening)
- esprimere in modo chiaro e articolato una vasta gamma di argomenti, sviluppandone i punti specifici e dando un'opinione personale critica (produzione orale: Speaking);
- produrre testi chiari e articolati in cui dimostrano di sviluppare analiticamente il proprio punto di vista (produzione scritta: Writing).

### Obiettivi specifici di apprendimento

#### Secondo Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata, sia agli interlocutori sia al contesto;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici) anche in un'ottica comparativa;
- riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.



## Quinto Anno

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del CEFR per le lingue. Produce testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello studio futuro e dello sviluppo di interessi personali e/o professionali.

## Scansione contenuti

### Secondo Biennio

- **Contenuti grammaticali:** revisione attenta e approfondimento accurato delle strutture studiate nel biennio insieme a un'analisi di contenuti grammaticali di livello avanzato (livello B2).
- **Contenuti letterari:**
  - **Terzo anno:** fino al tardo Medio Evo ed eventuali approcci ad alcuni generi letterari.
  - **Quarto anno:** dall'età di Shakespeare alla nascita del romanzo.

### Quinto Anno:

- **Contenuti grammaticali:** revisione attenta e approfondimento accurato delle strutture studiate nel biennio insieme a un'analisi di contenuti grammaticali di livello avanzato (livello B2plus/C1).
- **Contenuti letterari:** Dal Romanticismo all'età moderna.

## Coordinate metodologiche

L'insegnamento di L2 si basa su un metodo di lavoro integrato che presuppone diverse modalità. Il comunicare in modo efficace è sempre al centro del processo di apprendimento-insegnamento, il docente tiene conto dei diversi stili di apprendimento e della necessità di fornire sempre un adeguato supporto metodologico agli studenti che vengono sollecitati alla partecipazione attiva attraverso la scoperta guidata. La riflessione sulla lingua non è mai vista isolatamente rispetto alle attività svolte per lo sviluppo della competenza comunicativa.

Lezioni frontali si alternano ad attività di coppia o di piccoli gruppi in classe e nel laboratorio linguistico. Oltre ai libri di testo, gli studenti hanno a disposizione CD, DVD, fotocopie da riviste/giornali, dizionari monolingue e bilingue.

Per quanto riguarda la letteratura si privilegerà la lettura e l'analisi critica dei testi, avendo come fine, al termine del quinto anno, lo sviluppo di una capacità interpretativa che porti all'apprezzamento personale di un'opera letteraria. A questo proposito si approfondirà di anno in anno il lavoro di analisi critica del testo, richiedendo l'utilizzo di strumenti, acquisiti a partire dal terzo anno, in modo autonomo. Gli studenti, infatti, saranno sempre invitati a contribuire alle lezioni con un apporto personale e verranno apprezzati quando da soli sapranno cogliere collegamenti tematici interdisciplinari.

Il conversatore madrelingua, che svolgerà un'ora di lezione settimanale, si concentrerà soprattutto sullo sviluppo delle competenze comunicative attraverso la lettura e l'analisi di articoli e la discussione di argomenti di attualità di carattere socio-economico.



### Verifiche

Il numero di verifiche a quadrimestre è stabilito in un minimo di **due** scritti e **un** orale (interrogazione e non compito o test) più un voto del conversatore madre-lingua al Liceo Linguistico.

Come da indicazione stabilita dal POF, il dipartimento fissa in tre il numero massimo degli scritti e in tre il numero massimo delle valutazioni orali.

**Tipologia:** lettura e comprensione di testi scritti/orali; risposte a domande aperte; stesura di lettere e composizioni, compilazione di schede di analisi e commento. Esercizi di trasformazione, inserimento, traduzione, scelta multipla e open cloze riguardanti argomenti grammaticali e lessicali.

Le verifiche orali sono distribuite all'interno delle ore di lezione, quelle scritte al termine di ogni segmento significativo (modulo, unità didattica)

### Criteri di valutazione

Per la valutazione dell'**orale nel Biennio e Triennio** si fa riferimento alla griglia comune a tutte le lingue ([vedi pag.125](#))

Per la valutazione **dello scritto nel Biennio** si fa riferimento alla griglia comune ([vedi pag.125](#))

Per la valutazione nel **triennio dello scritto nella tipologia seconda e terza prova** si fa riferimento alla griglia utilizzata dall'istituto per la simulazione degli Esami di Stato (vedi pag.40).



Per la valutazione **dello scritto al terzo e quarto anno** si fa riferimento alla griglia sopra riportata.

**Griglia di Valutazione per lo scritto al terzo e quarto anno**

**Band 5**

- Answers the question completely and makes some original points
- Uses a wide range of grammatical structures at this level with almost no mistakes
- Uses a wide range of vocabulary appropriately
- Uses clear paragraphs with well-organized ideas
- Uses a variety of appropriate connecting words
- Uses the correct style for this type of writing throughout
- Has a very positive effect on the reader

**Band 4**

- Answers the question giving enough detail to be effective
- Uses a good range of grammatical structures at this level with few basic mistakes
- Uses a wide range of vocabulary, mostly appropriately
- Uses paragraphs with logically organized ideas
- Uses suitable connecting words appropriately
- Uses the right style for this type of writing most of the time
- Has a positive effect on the reader

**Band 3**

- Answers the question
- Uses a satisfactory range of grammatical structures at this level, with some errors
- Uses a satisfactory range of vocabulary, with some errors in appropriacy
- Organizes ideas into paragraphs, though not always clearly
- Uses some simple connecting words
- Mostly uses the right style for this type of writing, though there may be some lapses
- Has a satisfactory effect on the reader

**Band 2**

- Does not answer the question fully, and/or is not always relevant to the question
- Uses a limited range of grammatical structures, with errors which interfere with communication
- Uses a limited range of vocabulary, with errors that cause difficulty in understanding
- Does not organize ideas into paragraphs
- Uses very few connecting words, or does not use them correctly
- Uses a style that is not appropriate for this type of writing
- Has an unsatisfactory effect on the reader and does not communicate clearly

**Band 1**

- Omits some parts of the question and/or is irrelevant
- Uses a narrow range of grammatical structures, with many basic errors
- Uses a narrow range of vocabulary, with errors that prevent understanding
- Does not organize ideas at all
- Does not use connecting words
- Does not demonstrate any understanding of the style and format needed for this type of writing
- Has a very negative effect on the reader

**Corrispondenza livello/voto**

LIVELLO	VOTO
5	9-10
4	7-8
<b>3*</b>	<b>6*</b>
2	4-5
1	2-3

(\*) Il livello di accettabilità nelle prove grammaticali è da intendersi pari al 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.  
*POF 2010-2011*



# DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

## Programmazione disciplinare triennio

### Prima lingua

#### Finalità

L'allievo prosegue il percorso didattico che lo porterà ad un livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo. A partire dal terzo anno inizia lo studio della letteratura francese con lo scopo di saper leggere e interpretare il testo letterario, nonché operare collegamenti con discipline affini.

#### Conoscenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà conoscere gli argomenti di letteratura svolti; conoscere le strutture morfo-sintattiche, le funzioni comunicative e il lessico per potersi esprimere attraverso produzioni orali e scritte, in modo pertinente, efficace e articolato.

#### Competenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà comprendere in modo analitico e interpretare i testi letterari, analizzandone le caratteristiche formali; riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano; comprendere il senso globale di vari tipi di discorso orale collegati agli argomenti di letteratura, di civiltà, di attualità, individuando informazioni specifiche; produrre : descrivere situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale; sostenere una conversazione sugli argomenti di letteratura, di civiltà e di attualità sintetizzando in modo chiaro ed organico le informazioni acquisite durante lo sviluppo degli argomenti ed esprimendo opinioni personali e motivate; saper operare riferimenti e instaurare collegamenti con discipline affini; produrre testi chiari e articolati relativamente agli argomenti svolti e all'analisi del testo letterario.

#### Obiettivi

Il conseguimento di conoscenze e competenze che porteranno l'allievo al raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo.

#### Scansione contenuti

**Terzo anno:**Contenuti grammaticali: i pronomi dimostrativi neutri, lo stile indiretto, il futuro nel passato, l'uso dei modi e dei tempi, il passato remoto, l'espressione della causa, dello scopo, della concessione, della condizione, della conseguenza e dell'opposizione, i connettori logici, avvio all'apprendimento della tecnica del riassunto e della produzione scritta. Funzioni comunicative: scrivere una lettera formale, esprimere un'opinione e motivarla, consultare un dizionario monolingue, comprendere i testi letterari, avvio allo sviluppo della capacità di interpretazione, utilizzare i connettori logici, riassumere un articolo di giornale selezionando le informazioni principali, esprimere sentimenti di vario genere, esprimere un'opinione e argomentare in maniera via via più complessa. Contenuti letterari: dalle origini al Cinquecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. L'insegnante madrelingua prosegue nel consolidamento dell'apprendimento delle funzioni comunicative e si concentra sullo studio della civiltà straniera (Istituzioni)

**Quarto anno:** consolidamento dell'apprendimento della tecnica del riassunto e della composizione scritta, risposte a questionari. Contenuti letterari: il Seicento e il Settecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. L'insegnante madrelingua attua una scelta di materiale autentico: articoli di giornale, film ecc.

**Quinto anno:** Contenuti letterari: l'Ottocento e il Novecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. Composizioni, riassunti e questionari, svolgimento di temi. L'insegnante madrelingua propone materiali sempre più complessi per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze comunicative e il rafforzamento delle strutture grammaticali e sintattiche applicate a contesti di attualità e di carattere socio-economico.



## Coordinate metodologiche

L'insegnamento prevede l'uso esclusivo della lingua francese in tutti i casi in cui sia possibile. Si privilegia l'approccio funzionale-comunicativo ma anche la lezione frontale. Vengono eseguiti esercizi in classe e in laboratorio: ascolto e visione di registrazioni autentiche o tratte da testi, ripetizione orale, lettura ad alta voce, esercizi di completamento, di trasformazione, di traduzione, acquisizione della tecnica del riassunto, ricerca delle parole-chiave, avvio alla composizione scritta, risposte a questionari, lavori di gruppo, analisi testuale. Gli strumenti sono: i libri di testo, cd audio e video, materiale autentico, i dizionari bilingue e monolingue; spettacoli teatrali o film in lingua. Il lettore madrelingua si concentra sullo sviluppo e il consolidamento delle competenze comunicative applicate a contesti quotidiani, alla lettura e analisi di articoli di attualità e di carattere socio-economico.

## Verifiche

Due verifiche scritte almeno a quadrimestre: test grammaticali, temi, testi letterari o di attualità con domande di comprensione, riassunto e una parte di produzione scritta che prevede risposte argomentate. Almeno una verifica orale a quadrimestre, la somministrazione di una simulazione di terza prova nel quarto e quinto anno, dettati, prove di comprensione orale. L'insegnante madre-lingua esprime una sua valutazione.

## Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione per lo scritto e l'orale sono comuni a tutte le lingue straniere. Si rimanda pertanto alla visione di quelle in uso nell'Istituto.

## Terza lingua

### Finalità

L'allievo inizia lo studio del francese e nel corso del triennio raggiunge il livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo. A partire dal quarto anno inizia lo studio della letteratura francese con lo scopo di saper leggere e interpretare il testo letterario, nonché operare collegamenti con discipline affini.

### Conoscenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà conoscere gli argomenti di letteratura svolti; conoscere le strutture morfo-sintattiche, le funzioni comunicative e il lessico per potersi esprimere attraverso produzioni orali e scritte, in modo quanto più possibile pertinente, efficace e articolato.

### Competenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà saper leggere correttamente e con la giusta intonazione; comprendere il senso di un testo di carattere quotidiano, socio-economico e letterario; saper riassumere e commentare un testo noto e uno dato; saper rispondere con correttezza lessicale e strutturale; saper analizzare un testo letterario e uno di carattere generale; sviluppare la capacità di interpretazione, sintesi e contestualizzazione nell'ambito storico-sociale; saper operare riferimenti e instaurare collegamenti con discipline affini; saper produrre composizioni, riassunti, risposte argomentate, commenti di tipo letterario.

### Obiettivi

Il conseguimento di conoscenze e competenze che porteranno l'allievo al raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo.





## Scansione contenuti

**Terzo anno:** Contenuti grammaticali: cenni di fonetica, gli accenti, gli articoli e le preposizioni articolate, la formazione del femminile e del plurale, le preposizioni semplici, gli aggettivi possessivi e dimostrativi, la forma interrogativa, negativa e interrogativa-negativa, il partitivo, gli aggettivi numerali, i pronomi personali soggetto, tonici e complemento, i verbi regolari e irregolari del presente, passato prossimo, imperfetto, futuro, i pronomi relativi, gli aggettivi interrogativi, i comparativi e il superlativo, la frase ipotetica, l'accordo del participio passato. Funzioni comunicative: presentarsi e presentare, contare, domandare qualcosa, domandare informazioni riguardanti una persona, parlare di sé, della famiglia, raccontare alcuni momenti della vita quotidiana, domandare e dire l'ora, proporre di fare qualcosa, comperare, chiedere e indicare un prezzo, localizzare, orientarsi, domandare e dare indicazioni, ordinare al ristorante, descrivere un appartamento, parlare del tempo, scrivere un messaggio amichevole, raccontare situando cronologicamente le azioni in ordine temporale, invitare e proporre un'attività, accettare e rifiutare una proposta, un invito, raccontare e esprimere le proprie sensazioni, capire un testo informativo, formulare ipotesi per il futuro, comprendere e saper sprimere un giudizio o un desiderio, dare consigli. L'insegnante madrelingua si concentra sull'apprendimento e l'uso delle funzioni comunicative e opera una scelta di argomenti per l'avviamento allo studio della civiltà (geografia e francofonia).

**Quarto anno:** Contenuti grammaticali : i pronomi personali doppi, i pronomi relativi composti, i pronomi interrogativi, gli aggettivi e i pronomi indefiniti, i pronomi dimostrativi e i neutri, i verbi pronominali, il participio presente, il gerundio, l'aggettivo verbale, i verbi impersonali, il condizionale, il passato remoto, il congiuntivo e suo uso, la forma passiva, l'uso dei modi e dei tempi, la condizione e l'ipotesi, le consecutive, le finali, le concessive, il discorso indiretto, le espressioni di tempo, avvio all'apprendimento della tecnica del riassunto e della produzione scritta. Funzioni comunicative: la descrizione fisica, scrivere una lettera formale, esprimere un'opinione e motivarla, consultare un dizionario monolingue, capire e redigere un annuncio riguardante una domanda di assunzione e rispondere a una offerta di impiego, capire e redigere un CV, osservare sistematicamente il testo tramite attività di ricerca dei meccanismi linguistici utilizzati dall'autore, sviluppare la capacità di interpretazione, analisi e sintesi attraverso la lettura del testo e la riflessione. Contenuti letterari: dalle origini al Settecento compreso attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. L'insegnante madrelingua prosegue nel consolidamento dell'apprendimento delle funzioni comunicative e si concentra sullo studio della civiltà straniera (Istituzioni)

**Quinto anno:** Contenuti grammaticali: completamento e rinforzo delle strutture grammaticali e sintattiche, consolidamento dell'apprendimento della tecnica del riassunto e della composizione scritta, risposte a questionari. Contenuti letterari: l'Ottocento e il Novecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. L'insegnante madrelingua attua una scelta di articoli di giornale su argomenti di attualità e di carattere socio-economico e si avvale di materiale autentico quali film, reportage ecc.

## Coordinate metodologiche

L'insegnamento prevede l'uso esclusivo della lingua francese in tutti i casi in cui sia possibile. Si privilegia l'approccio funzionale-comunicativo ma anche la lezione frontale. Vengono eseguiti esercizi in classe e in laboratorio: ascolto e visione di registrazioni autentiche o tratte da testi, ripetizione orale, lettura ad alta voce, esercizi di completamento, di trasformazione, di traduzione, acquisizione della tecnica del riassunto, ricerca delle parole-chiave, avvio alla composizione scritta, risposte a questionari, lavori di gruppo, analisi testuale. Gli strumenti sono: i libri di testo, cd audio e video, materiale autentico, i dizionari bilingue e monolingue; spettacoli teatrali o film in lingua. Il lettore madrelingua si concentra sullo sviluppo e il consolidamento delle competenze comunicative applicate a contesti quotidiani, alla lettura e analisi di articoli di attualità e di carattere socio-economico.

## Verifiche

Due verifiche scritte almeno a quadrimestre: test grammaticali, temi, testi letterari o di attualità con domande di comprensione, riassunto e una parte di produzione scritta che prevede risposte argomentate. Almeno una verifica orale a quadrimestre, la somministrazione di una simulazione di terza prova nel quarto e quinto anno, dettati, prove di comprensione orale. L'insegnante madre-lingua esprime una sua valutazione.

## Criteri di valutazione



Le griglie di valutazione per lo scritto e l'orale sono comuni a tutte le lingue straniere. Si rimanda pertanto alla visione di quelle in uso nell'Istituto ([vedi pag.125](#))



# DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Programmazione disciplinare triennio

## Finalità

La finalità di questo corso, che prevede lo studio triennale (terza, quarta e quinta liceo) della lingua spagnola, è il generale raggiungimento del livello **B1/B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento ed il conseguimento del livello **B2** in relazione agli esiti più alti.

Allo studio della lingua si affiancherà, dopo il primo anno, quello della letteratura spagnola e di alcuni tra i più importanti autori latino-americani con lo scopo di fornire all'alunno punti di riferimento precisi per poter riconoscere, interpretare e collocare nel giusto ambito storico-letterario l'opera e l'autore presi in analisi.

## Conoscenze

### Primo anno di studio della lingua

Al termine del primo anno lo studente dovrà conoscere gli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo lo standard richiesto dal livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento.

### Secondo anno di studio della lingua

Al termine del secondo anno lo studente dovrà conoscere gli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo lo standard richiesto dal livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento.

Inoltre dovrà conoscere gli argomenti letterari trattati iniziando così ad acquisire la terminologia adeguata.

### Terzo anno di studio della lingua

Al termine del terzo anno la classe, in generale, dovrà conoscere gli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo lo standard richiesto dal livello B1/B2 del Quadro comune europeo di riferimento e del livello B2 per gli esiti più alti.

Dovrà inoltre conoscere gli argomenti letterari trattati.

## Competenze

### Primo anno di studio della lingua

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano, frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse.

### Secondo anno di studio della lingua

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti a lui familiari e che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Testi di civiltà, di attualità e letterari.
- Affrontare situazioni che si possono presentare viaggiando in un Paese dove si parla la lingua studiata.
- Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, esponendo anche le proprie ragioni e motivando opinioni personali e/o progetti.



- Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi coerenti su argomenti familiari, di interesse o letterari.



### **Terzo anno di studio della lingua**

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
- Interagire con relativa scioltezza e spontaneità in modo da sviluppare l'interazione con un parlante nativo senza eccessiva fatica e tensione.
- Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, illustrando i pro e i contro delle diverse opzioni.

### **Obiettivi**

#### **Primo anno**

Acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie al conseguimento del livello stabilito dal dipartimento per il primo anno di corso.

Avvicinarsi agli usi e costumi del paese di cui si studia la lingua.

#### **Secondo anno**

Consolidare gli obiettivi raggiunti il primo anno.

Acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie al conseguimento del livello stabilito dal dipartimento per il secondo anno di corso.

Avviarsi all'analisi del testo ed all'uso pertinente del lessico specifico.

#### **Terzo anno**

Consolidare gli obiettivi raggiunti i primi due anni di corso.

Acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie al conseguimento del livello stabilito dal dipartimento per il terzo anno di corso, avendo così la possibilità di accedere alla certificazione del livello intermedio (B2).

Consolidare le proprie competenze nell'analisi del testo e nell'uso pertinente del lessico specifico.

### **Scansione contenuti**

#### **Primo anno di studio della lingua**

##### **Contenuti grammaticali**

Alfabeto, fonetica, articoli determinativi e indeterminativi, presente indicativo dei verbi regolari, irregolari e riflessivi, formazione del plurale e del femminile di sostantivi e di aggettivi, aggettivi e pronomi dimostrativi, aggettivi e pronomi possessivi, differenza tra ser/estar, hay/estar, estar+gerundio, differenza tra muy e mucho, pronomi personali complemento. Presente indicativo verbos diptongados y de alternancia vocálica, differenza tra ir/venir, traer/llevar, pedir/preguntar, quedar/quedarse, así/tan, perífrasis de infinitivo, imperativo regolare e irregolare 2° persona sing. e pl., imperativo+ pronomi 2^ persona singolare e plurale, passato prossimo indicativo, participi irregolari, uso di por e para, imperfetto indicativo dei verbi regolari e irregolari, trapassato prossimo, passato remoto dei verbi regolari e irregolari, contrasto tra i passati, futuro semplice e composto dei verbi regolari e irregolari.

##### **Contenuti lessicali e culturali**

L'aula, i saluti e i congedi, le nazioni e le nazionalità, gli studi, le professioni, i luoghi di lavoro, la casa, la persona, la famiglia, lo stato civile, i colori, l'abbigliamento, il tempo, il telefono, attività e luoghi riguardanti il tempo libero, la città, i luoghi pubblici, i mezzi di comunicazione, la natura, la salute, il cibo, i numeri.

La Famiglia Reale, Il Natale, Salamanca, Madrid e Barcellona, I Parchi nazionali, Il Clima, Il Cammino di Santiago.

##### **Funzioni comunicative**

Salutare e congedarsi, presentarsi e presentare altre persone, chiedere e dare informazioni relative a dati personali, parlare delle professioni, descriversi e descrivere altre persone, parlare della famiglia, esprimere gusti e preferenze, parlare di azioni quotidiane o relative ad eventi passati/futuri, dare e richiedere informazioni su luoghi ed edifici pubblici.

Dare ed eseguire ordini.



### **Conversazione**

Approfondimento e riutilizzo del lessico e delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche trattate. Potenziamento delle funzioni comunicative ad esse collegate. Alcuni tra gli argomenti di civiltà sopraelencati.

### **Secondo anno di studio della lingua**

#### **Contenuti grammaticali**

Condizionale semplice e composto dei verbi regolari e irregolari, congiuntivo presente dei verbi regolari e irregolari, imperativo, imperativo + pronomi, congiuntivo imperfetto, congiuntivo passato e trapassato, passiva e passiva riflessiva, verbi di trasformazione, subordinate temporali, periodo ipotetico, contraste Indicativo / Subjuntivo, subordinate relative, Sustantivas.

Ser,Estar,Parecer+que, subordinate causali, consecutive, Es que/No es que, subordinate finali, condizionali, concessive, comparative. Discorso indiretto.

#### **Contenuti lessicali e culturali**

Ripasso e ampliamento del lessico studiato il primo anno. Gusti e passioni, spettacoli e offerte culturali, incidenti, oggetti di uso quotidiano, prodotti e servizi, formule di corrispondenza, geografia, economia, costume. Lessico specifico (letterario). Il sistema scolastico spagnolo, I gitani, I paradores, Il flamenco.

#### **Contenuti letterari**

Principali correnti e autori dal Medioevo all'Illuminismo.

#### **Funzioni comunicative**

Esprimere preferenze, gusti, affinità, sentimenti, proporre, accettare e rifiutare inviti e valutare proposte culturali, elaborare consigli e raccomandazioni, identificare la finalità di messaggi diversi e riferirne il contenuto.

#### **Conversazione**

Approfondimento e riutilizzo del lessico e delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche trattate. Potenziamento delle funzioni comunicative ad esse collegate. Le Comunità Autonome.

### **Terzo anno di studio della lingua**

#### **Contenuti grammaticali e lessicali**

Ripasso e consolidamento dei principali argomenti grammaticali, lessicali e morfo-sintattici studiati negli anni precedenti.

#### **Contenuti letterari**

Principali correnti e autori dal Romanticismo all'Età Contemporanea. Alcuni tra i più importanti autori latino-americani.

#### **Funzioni comunicative**

Consolidamento.

#### **Conversazione**

Riutilizzo del lessico, delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche e delle funzioni comunicative apprese. (Preparazione DELE Intermedio-produzione orale)

### **Coordinate metodologiche**

Metodo induttivo e deduttivo per la riflessione sulla lingua in forma anche contrastava con L1.

Sviluppo e potenziamento delle abilità di comprensione e di produzione sia orale che scritta.

Attività a coppie, a gruppi, simulazioni, lezione frontale, esercizi strutturati e semistrutturati, produzioni e comprensioni

Metodo induttivo e deduttivo per l'individuazione delle caratteristiche principali delle correnti degli autori studiati e loro approfondimento attraverso l'analisi del testo. Quando la proposta è valida ai fini didattici gli allievi sono invitati ad assistere a rappresentazioni teatrali in lingua.



Oltre ai libri in adozione saranno usati testi di appoggio e di approfondimento, di lettura, di consultazione, materiale fotocopiato, (autentico, semi-autentico). Audiocassette, cd, dvd.



## Verifiche

**Verifica formativa:** interrogazione breve, prove strutturate e semi-strutturate, questionari, esercizi, esercitazioni assegnate per il lavoro domestico, comprensioni e produzioni.

**Verifica sommativa:** interrogazione lunga e breve, esercizi strutturati e semistrutturati, comprensioni e produzioni.

Il numero di verifiche minimo per quadrimestre è di due scritti ed un orale, oltre al voto del conversatore.

## Criteri di valutazione

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle comuni all'area di Lingue. ([vedi pag.125](#))

Per la comprensione e la produzione di un testo scritto (primo e secondo anno) si rimanda alla griglia di valutazione comune dello scritto del biennio.

Il livello di sufficienza nelle prove prevalentemente grammaticali (comprendenti anche brevi comprensioni e/o brevi produzioni scritte) è da intendersi pari allo svolgimento corretto del 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.



## DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Programmazione disciplinare triennio

### Classe 3<sup>a</sup> Linguistico

#### **Finalità**

Alla fine del terzo anno lo studente avrà acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue.

#### **Conoscenze**

Verranno completate le strutture sintattico-grammaticali, potenziati il lessico e le funzioni comunicative, acquisiti contenuti relativi ad argomenti di attualità e civiltà, appresi i primi elementi del linguaggio letterario e gli strumenti di base dell'analisi testuale come indicati nei programmi dei singoli docenti.

#### **Competenze**

Lo studente sarà in grado di: comprendere messaggi orali di varia natura e di struttura linguistica più complessa rispetto al biennio, comprendere il messaggio globale di testi scritti di attualità e letterari, relazionare su argomenti di attualità e civiltà usando un lessico appropriato, produrre semplici testi scritti rielaborando informazioni, analizzare brevi e semplici testi letterari utilizzando un linguaggio tecnico minimo.

#### **Obiettivi**

L'attività didattica del terzo anno si pone come obiettivo la preparazione all'esame di certificazione esterna Zertifikat Deutsch (ZD) livello B1. L'insegnante madrelingua affiancherà quindi l'insegnante curricolare esercitando gli allievi relativamente agli argomenti contenuti nel piano di lavoro e finalizzati alle competenze richieste nel ZD così come previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Gli studenti potranno sostenere l'esame di certificazione linguistica al termine del terzo anno oppure nel corso del quarto/quinto anno. L'ora di conversazione (una alla settimana) sarà aggiunta al numero di ore previste nel piano orario del terzo anno (vedi Progetto Scorporo).

#### **Scansione contenuti**

- 1° Quadrimestre: grammatica (futuro, declinazione degli aggettivi, la frase secondaria relativa, Konj. II), testi di attualità, approccio all'analisi letteraria (Märchen).
- 2° Quadrimestre: grammatica (Konj. II, verbi con preposizione, passivo, costruzione participiale), approccio all'analisi letteraria (Kurzgeschichte), letteratura (Ursprung der deutschen Sprache).

#### **Coordinate metodologiche**

Verranno analizzate le strutture sintattiche, morfologiche e grammaticali contenute nei testi scritti e i testi verranno studiati nei loro aspetti semantici e stilistici. Verrà sviluppata la tecnica del riassunto.

#### **Verifiche**



Le prove verificheranno la conoscenza della lingua e la capacità di sintesi. Verranno sottoposti esercizi di comprensione semantica, di analisi del testo e/o commento personale. Di norma le valutazioni non saranno complessivamente (scritte e orali) più di cinque per quadrimestre.



### **Criteri di valutazione**

La griglia di valutazione delle prove scritte verrà approntata tramite attribuzione di punteggio – esplicitato – ad ogni singolo esercizio e calcolo percentuale degli errori (il livello di accettabilità verrà calcolato sul grado di difficoltà della prova assegnata e sempre esplicitato). Per la valutazione delle prove orali si fa riferimento alla griglia di valutazione per l'orale del quinquennio dell'area lingue.

### **Classe 4^ Linguistico**

#### **Finalità**

Alla fine del quarto anno lo studente avrà acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### **Conoscenze**

Verranno consolidati e potenziati: la lingua nei suoi aspetti morfo-sintattici e lessicali, i contenuti relativi ad argomenti di attualità e civiltà, il linguaggio letterario, gli strumenti di analisi testuale, la conoscenza delle tematiche letterarie affrontate in classe.

#### **Competenze**

Lo studente sarà in grado di: comprendere messaggi orali di varia natura, sostenere una conversazione su argomenti di attualità usando un lessico preciso e vario, relazionare su argomenti di letteratura e civiltà, commentando testi di vario tipo, comprendere in maniera globale e analitica testi scritti a carattere letterario e di attualità, analizzare i testi letterari proposti collocandoli in un contesto storico-culturale, produrre testi rielaborando informazioni, redigere brevi testi argomentativi.

#### **Obiettivi**

L'attività didattica del quarto anno si pone come obiettivo una revisione puntuale delle strutture linguistiche studiate, in vista di una riflessione grammaticale avanzata. Verranno potenziate le abilità del comprendere, dello scrivere e del parlare attraverso la lettura ragionata e l'analisi di una vasta gamma di testi e argomenti. L'insegnante madrelingua affianca l'insegnante curricolare nell'attività didattica (un'ora alla settimana), esercitando gli allievi alla conversazione in lingua relativamente agli argomenti contenuti nella programmazione didattica.

#### **Scansione contenuti**

- 1° Quadrimestre: grammatica (approfondimento delle strutture linguistiche), storia (dagli anni '30 alla caduta del muro di Berlino), letteratura (die Aufklärung, Lessing).
- 2° Quadrimestre: letteratura (der Sturm und Drang, Goethe, die Kurzgeschichte).

#### **Coordinate metodologiche**

I testi verranno interpretati ed analizzati nei loro aspetti semantici e stilistici, verranno perfezionate le modalità di sintesi.

#### **Verifiche**

Le prove verificheranno la conoscenza della lingua, nonché le capacità di sintesi e di interpretazione testuale. Verranno sottoposti esercizi di riassunto, commento personale e analisi del testo. Di norma le valutazioni non saranno complessivamente (scritte e orali) più di cinque per quadrimestre.

### **Criteri di valutazione**



La griglia di valutazione delle verifiche scritte di lingua/struttura verrà approntata tramite attribuzione di punteggio – esplicitato – ad ogni singolo esercizio e calcolo percentuale degli errori (il livello di accettabilità verrà calcolato sul grado di difficoltà della prova assegnata e sempre esplicitato). Produzione scritta: per la valutazione si fa riferimento alle griglie comuni – area lingue. Per la valutazione delle prove orali si fa riferimento alla griglia di valutazione per l'orale nel quinquennio dell'area lingue ([vedi pag.125](#))

## **Classe 5^ Linguistico**

### **Finalità**

Consolidamento e ampliamento delle strutture e delle competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungerne la padronanza.

### **Conoscenze**

Lo studente affinerà l'uso del linguaggio letterario e degli strumenti di analisi testuale. Dovrà inoltre conoscere gli aspetti più significativi della letteratura e della cultura tedesca di '800 e '900.

### **Competenze**

Lo studente sarà in grado di: riferire il contenuto di un testo sia letterario sia di attualità in modo sia analitico che sintetico descrivendo personaggi, situazioni e ambienti; rilevare all'interno di un testo riferimenti al sistema sociale e culturale dell'epoca; condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio adeguato; effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari; esprimere le proprie impressioni argomentandole in modo pertinente.

### **Obiettivi**

L'attività didattica del quinto anno si pone come obiettivo la preparazione all'Esame di Stato. A tale scopo si lavorerà sulla capacità di comprendere ed analizzare testi sempre più complessi e sull'uso autonomo degli strumenti di analisi per sviluppare nello studente una sensibilità verso l'opera letteraria che lo porti ad una esposizione disinvolta di giudizi critici e riflessioni personali in lingua. L'insegnante madrelingua affianca l'insegnante curricolare nell'attività didattica (un'ora alla settimana) offrendo un corso monografico trasversale a tutta la programmazione annuale sul genere letterario del teatro nel '800 e '900 ed esercitando gli allievi nella conversazione in lingua relativamente agli argomenti contenuti nella programmazione didattica.

14?



### **Scansione contenuti**

- 1° Quadrimestre: letteratura (J.W. von Goethe, il Romanticismo, il teatro nel '800 e '900).
- 2° Quadrimestre: letteratura (Jahrhundertwende, Dekadenz, T. Mann, F. Kafka, B. Brecht, il teatro nel '800 e '900).

### **Coordinate metodologiche**

I testi verranno analizzati nello stile e nella forma. Verrà condotto un approccio trasversale alla storia della letteratura con lettura di passi di autori noti e non noti, confronti con altre opere, autori, epoche.

### **Verifiche**

Verranno somministrate simulazioni delle tipologie di prove assegnate all'Esame di Stato: seconda prova scritta e terza prova scritta di tipologia A, B, C. Il fine è quello di verificare la conoscenza del metalinguaggio letterario, di autori ed opere come presentate, nonché la capacità di interpretazione testuale, di sintesi e di rielaborazione personale. Verranno proposti testi di autori noti e non noti. Verranno inoltre assegnate tracce per la composizione nella lingua straniera. Di norma le valutazioni non saranno complessivamente (scritte e orali) più di cinque per quadrimestre.



**Criteria di valutazione**

Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie comuni dell'area lingue ([vedi pag. 125](#))



## GRIGLIE COMUNI DI VALUTAZIONE – AREA LINGUE

### Griglia di valutazione per l'orale nel quinquennio

Livello	Voto	Fonetica – Intonazione – Ritmo	Morfologia e sintassi
5	9-10	parla in modo corretto	impiega correttamente le strutture
4	7-8	commette qualche errore	commette imprecisioni che non alterano il significato
3	6	errori che alterano in parte il significato	commette errori che non alterano il significato
2	4-5	errori che alterano il significato	commette errori che alterano il significato
1	2-3	difficilmente comprensibile	gli errori rendono il significato incomprensibile
		<b>Comprensione</b>	<b>Articolazione del messaggio</b>
5	9-10	riconosce gli scopi secondari del messaggio	espressione articolata e personale
4	7-8	riconosce gli scopi principali del messaggio	si esprime con scioltezza
3	6	individua le informazioni principali	si esprime con adeguatezza
2	4-5	individua alcune informazioni	l'esposizione risulta a volte impacciata
1	2-3	non individua alcuna informazione	l'esposizione risulta molto impacciata
		<b>Conoscenza</b>	<b>Capacità di sintesi e analisi</b>
	9-10	dettagliata	ottima
5			
4	7-8	completa	buona
3	6	essenziale	discreta
2	4-5	generica e superficiale	modesta
1	2-3	molto lacunosa	molto modesta
		<b>Lessico</b>	
5	9-10	ampio e preciso	
4	7-8	appropriato	
3	6	abbastanza appropriato	
2	4-5	povero	
1	2-3	molto povero	

### Griglia di valutazione per lo scritto nel biennio

Livello	Voto	Conoscenza	Comprensione	Produzione
5	9-10	completa e approfondita	comprende il messaggio in modo articolato	si esprime in modo efficace, corretto e personale, utilizzando linguaggi specifici
4	7-8	ampia	comprende nei dettagli	si esprime in modo efficace e corretto
3	6	limitata agli elementi essenziali	comprende globalmente	si esprime in modo semplice e lineare
2	4-5	frammentaria e/o confusa	comprende solo alcuni elementi	trasmette il messaggio in modo parziale e/o confuso
1	2-3	lacunosa	non comprende il messaggio	non è in grado di trasmettere il messaggio

(\*) Il livello di accettabilità nelle prove grammaticali è da intendersi pari al 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti

## Griglia di valutazione nel triennio della tipologia seconda prova scritta dell'Esame di Stato

### I. Comprensione scritta

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	LIVELLO
Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	1. In modo gravemente scorretto 2. In modo scorretto 3. In modo impreciso ma comprensibile 4. In modo chiaro e nel complesso corretto 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale	liv.../5
Comprensione del testo	Il candidato riconosce le informazioni	1. In modo nullo 2. In modo frammentario 3. Nei loro elementi essenziali 4. In modo completo 5. In modo completo anche nei loro aspetti impliciti	liv.../5
Capacità espositiva  (coerenza delle argomentazioni)	Il candidato formula la risposta	1. In modo incoerente 2. In modo comprensibile ma limitandosi a riscrivere parte del testo. Livello valido per testi descrittivi 3. a. Ibidem. Livello valido per testi argomentativi b. In modo semplice ma adeguato 4. In modo chiaro e ben articolato 5. In modo chiaro, preciso e organico	liv.../5

145

### II. Sintesi (riassunto del testo)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	LIVELLO
Conoscenze linguistiche (correttezza formale)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	1. In modo gravemente scorretto 2. In modo scorretto 3. In modo impreciso ma comprensibile 4. In modo chiaro e nel complesso corretto 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale	liv.../5
Capacità di analisi	Il candidato coglie gli elementi essenziali	1. In modo inadeguato e non pertinente 2. In modo frammentario 3. In modo essenziale ma non esauriente 4. In modo esauriente	liv.../5

		5. In modo preciso e completo	
Capacità di sintesi	Il candidato sa riorganizzare i concetti chiave e le loro relazioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In modo inadeguato</li> <li>2. In modo superficiale e non sempre coerente</li> <li>3. In modo elementare ma coerente</li> <li>4. In modo adeguato e coerente</li> <li>5. In modo efficace, strutturandoli logicamente</li> </ol>	liv.../5

### III. Produzione scritta (composizione di un testo scritto)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	LIVELLO
Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In modo gravemente scorretto</li> <li>2. In modo scorretto</li> <li>3. In modo impreciso ma comprensibile</li> <li>4. In modo chiaro e nel complesso corretto</li> <li>5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale</li> </ol>	liv.../5
Capacità argomentativa (conoscenza relativa all'argomento e al contesto)	Il candidato espone i temi trattati	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In modo povero e/o non pertinente</li> <li>2. In modo superficiale</li> <li>3. In modo essenziale e scolastico</li> <li>4. In modo pertinente e articolato</li> <li>5. In modo ricco, coerente e approfondito</li> </ol>	liv.../5
Capacità espositiva (coerenza delle argomentazioni)	Il candidato organizza le proprie idee	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In modo incoerente e disordinato</li> <li>2. In modo poco organico</li> <li>3. In modo ordinato ma elementare</li> <li>4. In modo ben articolato</li> <li>5. In modo logico e ben strutturato</li> </ol>	liv.../5
Capacità di rielaborazione critica (sviluppo critico e convincimenti personali)	Il candidato esprime le proprie valutazioni e i giudizi personali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In modo incongruente e spesso infondato</li> <li>2. In modo elementare e poco argomentato</li> <li>3. Con sufficiente coerenza logica</li> <li>4. In modo adeguato e coerente</li> <li>5. In modo apprezzabile e con senso critico</li> </ol>	liv.../5

**Corrispondenza livello/voti**

LIVELLO	VOTO in decimi	LIVELLO	VOTO in quindicesimi	CONVERSIONE in decimi
5	9 - 10	5	14-15	8,5-10
4	7 - 8	4	12-13	6,5-8
3	6	3	10-11	6-6,5
2	4 - 5	2	6-9	4-5,5
1	2 - 3	1	0-5	1-3,5

La griglia di valutazione della **terza prova dell'Esame di Stato** è comune all'Istituto ed è reperibile nella sezione "valutazione" (vedi p. 40)

# DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

Programmazione disciplinare triennio

## Matematica

### Finalità

- Potenziare le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formalizzazione
- Sviluppare il ragionamento induttivo e deduttivo
- Potenziare le attitudini all'analisi e alla sintesi
- Abituare all'utilizzo di un linguaggio preciso e formale
- Abituare ad un riesame critico dei contenuti e ad un collegamento coerente e logico con quanto già appreso

### Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali relativi ad ogni argomento e le dimostrazioni ad essi correlate
- Conoscere il simbolismo matematico e le tecniche di calcolo

### Competenze

- Operare con il formalismo matematico
- Sviluppare semplici ragionamenti deduttivi
- Saper scegliere i modelli matematici più adeguati alla rappresentazione e alla risoluzione di situazioni problematiche di varia natura
- Collegare coerentemente e criticamente le conoscenze matematiche ad altre discipline

### Scansione contenuti

#### Classe terza liceo linguistico - prima liceo classico

- Equazioni di II grado e di grado superiore al secondo
- Disequazioni di secondo grado
- Equazioni irrazionali e con termini in valore assoluto
- Geometria analitica: retta e problemi relativi

#### Classe quinta liceo linguistico - terza liceo classico

- Funzioni e campi di esistenza
- Limiti e continuità di funzioni
- Derivate. Punti estremanti e di flesso
- Lo studio di funzione

### Coordinate metodologiche

Lezione frontale e partecipata, risoluzione di esercizi in classe e a casa.

Proposta di problemi ed esercizi capaci di stimolare la riflessione degli studenti sulle tematiche studiate.

### Verifiche

Numero minimo di valutazioni: n.3 nel primo quadrimestre, n.4 nel secondo quadrimestre.

#### Classe quarta liceo linguistico - seconda liceo classico

- Disequazioni irrazionali e con termini in valore assoluto
- Geometria analitica: parabola, circonferenza e problemi relativi
- Goniometria, equazioni e disequazioni goniometriche
- Trigonometria: teoremi sui triangoli rettangoli
- Funzioni trascendenti. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche



Tipologia di verifiche: verifiche scritte, prove strutturate, test, verifiche orali, valutazione complessiva di interventi ripetuti nel corso del quadrimestre.



## **Criteri di valutazione**

Si utilizzano le griglie di valutazione allegate in seguito.

## **Fisica**

### **Finalità**

Attraverso l'acquisizione di una metodologia d'indagine del reale basata sia sull'osservazione sperimentale dei fatti, sia sulla loro interpretazione alla luce di teorie generali, lo studente acquisirà una formazione scientifica di base che gli fornirà un bagaglio culturale adeguato ad affrontare gli studi scientifici universitari e l'abitudine al rispetto dei fatti e dei dati oggettivi, alla verifica obiettiva delle proprie ipotesi interpretative e la disponibilità a rivedere le proprie convinzioni.

### **Conoscenze**

- Conoscere i contenuti fondamentali relativi ad ogni argomento
- Conoscere i metodi caratteristici dell'indagine scientifica
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina

### **Competenze**

- Utilizzare il linguaggio specifico in modo corretto e sintetico
- Applicare consapevolmente i metodi dell'indagine scientifica
- Analizzare e "modellizzare" semplici situazioni reali
- Affrontare analizzare e risolvere problemi specifici

## **Scansione contenuti**

### **Classe quarta liceo linguistico - seconda liceo classico**

- Il metodo sperimentale. Sistemi di misura  
Cenni di teoria della misura.
- Cinematica unidimensionale e bidimensionale:  
spostamento, velocità, accelerazione. Principali tipi di moto. Vettori.
- Dinamica: primo, secondo e terzo principio della dinamica.
- Principi di conservazione: lavoro, energia, conservazione dell'energia meccanica.

### **Classe terza liceo classico**

Termologia

- Temperatura e calore. Teoria cinetica dei gas. Cambiamenti di fase.
- Principio zero e primo principio della termodinamica. Trasformazioni termodinamiche. Ciclo di Carnot
- Secondo principio della termodinamica, entropia.

Elettromagnetismo

- Elettrostatica: Campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale e potenziale elettrico.

### **Classe quinta liceo linguistico**

- Elettrostatica: Campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale e potenziale elettrico.
- Correnti continue. Leggi di Ohm.
- Campo magnetico. Campi magnetici generati dalle correnti. Induzione elettromagnetica.
- Onde elettromagnetiche.



- Correnti continue. Leggi di Ohm.
- Campo magnetico. Campi magnetici generati dalle correnti. Induzione elettromagnetica.

### Coordinate metodologiche

Lezione frontale con discussione degli argomenti proposti, risoluzione di esercizi, esercitazioni in gruppo, lezioni con strumenti audiovisivi ed uso del laboratorio per la realizzazione di semplici esperienze.

### Verifiche

Numero minimo di valutazioni: n.2 nel primo quadrimestre, n.2 nel secondo quadrimestre.

Tipologia di verifiche: verifiche scritte, prove strutturate, test, verifiche orali, valutazione complessiva di interventi ripetuti nel corso del quadrimestre.

### Criteri di valutazione

Si utilizza la griglia di valutazione allegata in seguito.

### Griglia di valutazione verifiche scritte

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Non conosce gli argomenti svolti in classe	Non sa applicare regole e formule, neanche parzialmente.	
3	Conosce parzialmente gli argomenti svolti in classe e in modo confuso.	Applica regole e formule commettendo gravi errori di concetto.	
4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose.	Applica parzialmente regole e formule commettendo errori.	
5	La conoscenza è mnemonica e il linguaggio risulta talora impreciso.	Se guidato applica regole e formule ma solo ai casi noti.	
6	Conosce gli argomenti trattati e utilizza il linguaggio e la simbologia in modo per lo più corretto.	Applica autonomamente in modo generalmente corretto regole e formule.	
7	Conosce gli argomenti trattati in modo completo. Il linguaggio è fluido, l'uso dei simboli è preciso.	Applica consapevolmente regole e formule; è in grado di motivare i procedimenti utilizzati.	Sa affrontare problemi più complessi in modo autonomo e completo.
8	Ha una conoscenza completa e corretta.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti	Sa affrontare problemi più complessi in modo autonomo e completo
9	Ha una conoscenza completa, corretta e precisa.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti. Sa scegliere i procedimenti più adatti alle situazioni che affronta.	Sa affrontare problemi in situazioni non note in modo autonomo e completo
10	Ha una conoscenza completa, corretta, precisa ed omogenea	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti. Sa scegliere i procedimenti più adatti alle situazioni che affronta anche relativamente a situazioni non conosciute.	Sa affrontare problemi in situazioni non note in modo autonomo e completo



<b>Voto</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Comprensione</b>	<b>Esposizione</b>	<b>Applicazione</b>	<b>Capacità critica (scelta, confronto, precisione, pertinenza)</b>
1 - 3	Pesanti lacune di base	Errori gravi/gravissimi	Non è in grado di esprimere	Non sa applicare	Non è capace di autonomia, di giudizio e di valutazione
4	Disordinata - molto frammentaria - superficiale	Errori grossolani	Caotica, confusa e difficoltosa	Non sempre sa applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori	Non è in grado, se non casualmente, di effettuare valutazioni
5	Frammentaria - parziale - confusa	Commette talvolta errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Faticosa e meccanica	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	Non è in grado di operare collegamenti e/o di valutare procedure
6	Essenziale Non approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Talora frammentaria e mnemonica, ma coerente	Applica le conoscenze senza errori in compiti semplici	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni
7	Completa / abbastanza approfondita	Non commette errori ma incorre in imprecisioni	Sostanzialmente corretta	Sa applicare con qualche imprecisione i contenuti e/o le procedure acquisite	E' in grado di effettuare valutazione autonoma pur se parziale
8	Completa- coordinata- ampliata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione	Sicura / corretta	Esatta applicazione delle conoscenze	E' capace di valutazione autonoma e completa
9	Disinvolta- coordinata - ampliata	Padronanza nell'esecuzione	Ampia- sicura- precisa	Applica le conoscenze in ambiti diversi senza errori o imprecisioni	E' capace di valutazione autonoma, completa e approfondita
10	Disinvolta- coordinata organica- approfondita	Padronanza nell'esecuzione	Ampia- sicura- precisa- ricca e articolata	Applica le conoscenze in ambiti diversi in modo autonomo e personale	Riflette sul suo fare, rielabora, classifica

### Griglia di valutazione verifiche orali



## DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Programmazione disciplinare quinquennio

### Finalità

- L'insegnamento della religione cattolica intende, favorire la crescita dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica, e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.
- L'insegnamento della religione cattolica mira all'acquisizione di un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e alla comprensione di come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.
- L'insegnamento della religione cattolica è rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede, quale opportunità, nell'ambito del percorso scolastico, di conoscere e riconoscere il grande valore che la religione cattolica ha nella storia, nella cultura e nella vita del nostro paese e la risorsa che essa rappresenta per il suo attuale progresso civile e democratico.

### Conoscenze

#### PRIMO BIENNIO

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

#### SECONDO BIENNIO

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

#### QUINTO ANNO

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;



- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

## **Competenze**

### **PRIMO BIENNIO**

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;

### **SECONDO BIENNIO**

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

### **ULTIMO ANNO**

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

## **Obiettivi**

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;



- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.



## Scansione contenuti

### PRIMO BIENNIO

Organicità e problematicità del fatto religioso e del suo significato.  
Linee essenziali della storia del popolo ebraico.  
Elementi costitutivi della fede ebraica.  
Corretta collocazione dei fatti storici nei testi biblici.  
Novità del messaggio di Gesù.  
Lettura critica dei passi evangelici esaminati.

### ULTIMO ANNO

Interpretazione di passi evangelici esaminati.  
Conoscenza di aspetti della Chiesa nell'epoca moderna.  
Il concilio Vaticano II.  
Consapevolezza del dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.  
Aspetti circa l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

### Coordinate metodologiche

Lezione frontale, analisi del testo, lezione dialogata, lavori di gruppo, discussione guidata.

### Verifiche

Non sono previste prove scritte di verifica; verranno espresse 2 valutazioni (a metà e fine quadrimestre)

### Criteri di valutazione

Gli studenti sono valutati: in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo.  
Il giudizio dell'IRC si esprime in: Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente.

	<b>ascolto/ comprensione</b>	<b>partecipazione al dialogo</b>	<b>mettersi in discussione</b>
<b>insufficiente</b>	Non ascolta	Non interviene	Non si mette in discussione
<b>sufficiente</b>	Ascolta	Manifesta solo assenso o dissenso	Non si mette in discussione
<b>discreto</b>	Ascolta e prova a comprendere la posizione degli altri	Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione	Qualche volta prova a mettersi in discussione
<b>buono</b>	Ascolta e comprende la posizione degli altri	Interviene ed esprime la propria posizione	Si mette in discussione
<b>ottimo</b>	Ascolta e comprende le argomentazioni degli altri	Interviene ed esprime la propria posizione motivandola	Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo atto

N.B.: il giudizio è dato dalla media delle valutazioni relative ai singoli descrittori

### SECONDO BIENNIO

Interpretazione di passi evangelici esaminati.  
Consapevolezza del rapporto tra filosofia e teologia, tra scienza e fede.  
Analisi del rapporto tra la religione cattolica e le religioni: rivelazione e critica della ragione  
Linee di sviluppo della dottrina morale e sociale della Chiesa.



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Programmazione disciplinare triennio

### Finalità

Sviluppare consapevolezza sia del valore delle scienze quali componenti culturali per la lettura e l'interpretazione della realtà sia dell'importanza del metodo sperimentale come strumento d'indagine, dei suoi limiti e dell'evoluzione del sapere scientifico.

Acquisire comportamenti responsabili nei confronti della tutela della salute e dell'ambiente.

### Conoscenze

Contenuti basilari e terminologia specifica delle scienze (chimica, biologia, scienze della Terra) per l'acquisizione di conoscenze sull'uomo, sulla sua storia biologica e sulla sua collocazione in rapporto alla natura ed alla cultura. Un progetto d'Istituto prevede interventi mirati alla prevenzione in merito a dipendenze da tabacco, alcool e altre droghe, la trattazione di principi di corretta alimentazione e di prevenzione di malattie sessualmente trasmesse.

### Competenze

- Saper descrivere un fenomeno naturale in modo chiaro con lessico specifico.
- Saper individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno naturale e saperli correlare.
- Saper eseguire i semplici esperienze di laboratorio relazionando e rielaborando quanto svolto.
- Saper interpretare immagini, tabelle e grafici.
- Saper applicare le conoscenze acquisite nella soluzione di esercizi e semplici problemi.
- Saper leggere e comprendere testi e articoli di carattere scientifico.
- Saper cercare e selezionare informazioni in rete.
- Saper utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali.

### Classe terza – Liceo linguistico

**CHIMICA:** Caratteristiche generali della materia – Stati di aggregazione; elementi, composti, miscugli – Passaggi di stato – Le leggi dei gas – Teoria atomica – Massa degli atomi e delle molecole – Modelli atomici – Isotopi – Pes atomici – Configurazione elettronica e tavola periodica degli elementi – Legami chimici – Famiglie di elementi e composti – Classificazione e regole di nomenclatura di ossidi, idrossidi, acidi e sali – La mole – Calcolo della concentrazione delle soluzioni – Le reazioni chimiche: energia, velocità ed equilibrio – La scala del pH – Ossidoriduzioni – Generalità sui composti organici.

### Classe quinta – Liceo linguistico

**BIOLOGIA:** Tessuti umani – Omeostasi – Sistemi ed apparati umani: sistema nervoso, sostanze psicoattive: abuso e dipendenze; apparato cardiocircolatorio; apparato digerente; apparato respiratorio; apparato riproduttore; sistema immunitario; sistema endocrino.

### Classe prima – Liceo classico

**CHIMICA:** Caratteristiche generali della materia – Stati di aggregazione; elementi, composti, miscugli – Passaggi di stato – Teoria atomica – Massa degli atomi e delle molecole – Modelli atomici – Isotopi – Pes atomici – Configurazione elettronica e tavola periodica degli elementi – Legami chimici – Famiglie di elementi e composti – Classificazione e regole di nomenclatura di ossidi, idrossidi, acidi e sali – La mole – Calcolo della concentrazione delle soluzioni – Le reazioni chimiche: energia, velocità ed equilibrio – La scala del pH – Ossidoriduzioni – Generalità sui composti organici.



### Classe seconda – Liceo classico

**BIOLOGIA:** Caratteristiche dei viventi – Biomolecole – Principi di corretta alimentazione– Cellula: struttura e funzioni degli organuli cellulari – Scambi con l’ambiente – Respirazione cellulare, fotosintesi, sintesi proteica – Ciclo cellulare, mitosi, meiosi – Genetica - Teorie evolutive – Tessuti umani – Omeostasi – Sistemi ed apparati umani: sistema nervoso, alcool e sostanze psicoattive: abuso e dipendenze; apparato cardiocircolatorio; apparato digerente; apparato respiratorio; apparato riproduttore; sistema immunitario; sistema endocrino.

### Classe terza – Liceo classico

**SCIENZE DELLA TERRA:** Le stelle e la loro evoluzione – Sistema solare – Terra: forma, dimensioni, moti e loro conseguenze – Atmosfera o Idrosfera – Vulcanesimo – Fenomeni sismici – Teoria della tettonica a zolle.

### Coordinate metodologiche

Lezioni frontali impostate in modo problematico con interventi attivi degli studenti. Esercizi di autoverifica in gruppo. Attività di laboratorio in piccoli gruppi, compatibilmente con la disponibilità della struttura. Uso di: libro di testo, audiovisivi, articoli di giornale e riviste scientifiche, computer.

### Verifiche

Si effettueranno verifiche scritte in forma di questionari a risposte chiuse, aperte e con risoluzione di problemi, relazioni su attività di laboratorio, verifiche orali in forma di colloquio, presentazione di ricerche anche in forma multimediale effettuate con l'uso della rete, di software, di riviste e/o di testi scientifici.

Nelle classi prime e nelle classi dell'ultimo anno, in cui sono previste due ore settimanali di lezione, si effettueranno minimo due verifiche a quadrimestre, di cui almeno una orale, e non più di cinque tra scritte e orali.

Nelle classi del secondo, terzo e quarto anno sono previste minimo tre verifiche a quadrimestre, di cui almeno una orale e non più di cinque tra scritte e orali.

### Criteri di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2	Inesistenti		Nessuna capacità di rielaborazione
3	Lacunose e con gravi errori	Comprensione ed esposizione errata e confusa	
4	Frammentarie e confuse		
5	Superficiali ed imprecise	Comprensione parziale ed esposizione imprecisa	Rielaborazione incerta e lacunosa
6	Essenziali nonostante lessico non sempre preciso	Comprensione dei concetti fondamentali. Applicazione imprecisa anche se guidata. Esposizione non sempre efficace	Semplice rielaborazione
7	Sicure	Comprensione ed esposizione corrette. Applicazione corretta anche se non autonoma	
8	Complete ed organiche	Comprensione ed applicazione corrette. Esposizione organica ed efficace	Rielaborazione corretta ed autonoma
9	Complete, organiche, rigorose e con approfondimenti personali	Comprensione, esposizione ed applicazione sicure ed organiche	Rielaborazione corretta, autonoma e con valutazioni personali
10			Rielaborazione corretta, rigorosa, autonoma, e con valutazioni personali ed approfondite



# DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Programmazione disciplinare triennio

**Classi: terze indirizzo linguistico e prime indirizzo classico**

## **Finalità**

- Prendere consapevolezza del valore estetico dell'opera d'arte nelle varie epoche storiche prese in considerazione
- Pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale, possibile di molteplici collegamenti con altre discipline
- Iniziare a prendere consapevolezza della propria personalità ed esprimerla attraverso la storia dell'arte

## **Conoscenze**

- Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
- Conoscenza della specificità del linguaggio dei singoli artisti e della loro evoluzione nel tempo
- Conoscenza del metodo di lettura di un'opera d'arte
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni esistenti tra opere, artisti, contesto culturale e committenza

## **Competenze**

- Saper analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti
- Saper analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti
- Saper porre in relazione opere ed artisti con il loro contesto storico-culturale
- Saper individuare soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

## **Obiettivi**

- Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte
- Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore
- Esporre in modo corretto i contenuti appresi

## **Scansione contenuti**

- 1° Quadrimestre: il primo Quattrocento a Firenze e in Toscana; gli sviluppi delle premesse rinascimentali
- 2° Quadrimestre: I centri del Rinascimento; il passaggio al Cinquecento; i grandi protagonisti della prima metà del Cinquecento

**Coordinate metodologiche:** Lezioni frontali; materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali; visite a mostre temporanee o permanenti; visite d'istruzione

**Verifiche:** Verifiche orali; verifiche scritte con trattazione sintetica di argomenti, strutturate o semistrutturate; prove comuni

**Criteri di valutazione:** Vedi griglia di valutazione (pag.137)



## Classi: quarte indirizzo linguistico e seconde indirizzo classico

### **Finalità**

- Pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale, possibile di molteplici collegamenti con altre discipline
- Prendere consapevolezza della propria personalità ed esprimerla attraverso la storia dell'arte

### **Conoscenze**

- Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
- Conoscenza approfondita della specificità del linguaggio dei singoli artisti e della loro evoluzione nel tempo
- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni esistenti tra opere, artisti, contesto culturale e committenza

### **Competenze**

- Saper analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti
- Saper individuare soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte
- Saper analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti
- Saper porre in relazione opere ed artisti con il loro contesto storico-culturale
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

### **Obiettivi**

- Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore
- Individuare gli elementi caratterizzanti di un autore attraverso l'analisi di una sua opera
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il suo contesto storico – culturale
- Esporre in modo appropriato e personale i contenuti appresi

### **Scansione contenuti**

- 1° Quadrimestre: crisi del Classicismo e Manierismo
- 2° Quadrimestre: La Controriforma e le arti; Barocco in Italia e in Europa; Rococò; Neoclassicismo

### **Coordinate metodologiche**

Lezioni frontali; materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali; visite a mostre temporanee o permanenti; visite d'istruzione

### **Verifiche**

Verifiche orali; verifiche scritte con trattazione sintetica di argomenti, strutturate o semistrutturate; prove comuni e/o simulazioni di terza prova d'esame

Criteri di valutazione: vedi griglia di valutazione



## Classi: quinte indirizzo linguistico e terze indirizzo classico

### Finalità

- Pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale, possibile di molteplici collegamenti con altre discipline
- Prendere consapevolezza della propria personalità ed esprimerla attraverso la storia dell'arte

### Conoscenze

- Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
- Conoscenza approfondita di opere, artisti e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina

### Competenze

- Saper analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte
- Saper operare confronti tra artisti di diverso orientamento
- Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico
- Saper utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale
- Saper operare collegamenti interdisciplinari

### Obiettivi

- Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico - letterario
- Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi

### Scansione contenuti

- **1° Quadrimestre:** Romanticismo; Realismo; Impressionismo; Postimpressionismo
- **2° Quadrimestre:** Simbolismo e Art Nouveau; Le avanguardie storiche del Novecento; l'arte fra le due guerre; cenni al secondo dopoguerra

### Coordinate metodologiche

Lezioni frontali; materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali; visite a mostre temporanee o permanenti

### Verifiche

Verifiche orali; verifiche scritte con trattazione sintetica di argomenti, strutturate o semistrutturate; simulazioni di terza prova d'esame

**Criteri di valutazione:** vedi griglia di valutazione sotto riportata

VOTO	CONOSCENZA	COMPRESIONE	ESPOSIZIONE
1-3	molto frammentaria e con gravi lacune	con gravi errori	confusa
4	frammentaria e scorretta	errata	difficoltosa
5	incompleta e superficiale	parziale	faticosa e meccanica
6	essenziale	solo dei concetti fondamentali	semplice e talora mnemonica
7	sostanzialmente completa con qualche approfondimento	corretta nei contenuti	per lo più chiara e corretta
8	completa, coordinata con qualche approfondimento	con qualche rielaborazione personale, sa individuare correlazioni se indirizzato	appropriata ed articolata
9	completa, organica, approfondita	personale, rielaborata	fluida con utilizzo del linguaggio specifico
10	completa, approfondita e rielaborata	criticamente rielaborata	fluida con l'utilizzo di un lessico ricco e approfondito

POF 2010-2011



## FORMAT UNITARIO

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO DELL'OBBLIGO SUPERIORE DI II GRADO LICEO CLASSICO sperimentale – LICEO LINGUISTICO sperimentale Brocca

#### PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE FINALIZZATA ALLA CERTIFICAZIONE IN USCITA DAL BIENNIO DELL'OBBLIGO SUPERIORE DI II GRADO LICEO CLASSICO e LICEO LINGUISTICO Nuovo Ordinamento

#### Livelli di competenza

- A= Esperto (Livello 1)  
B= Competente (Livello 2)  
C= Principiante (Livello 3)

### ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
1 Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comunicare in lingua madre. Collaborare e partecipare.	A (Livello 1): Comprendere un testo complesso, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato. B (Livello 2) Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi ed interagire sostenendone la validità. C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ricevute ed interagire.	Conoscere e utilizzare le strutture morfosintattiche e linguistiche della lingua italiana Conoscere e utilizzare le principali regole dell'argomentazione	Test grammaticali  Comunicazione formale sui contenuti concordati
2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Individuare collegamenti e relazioni.	A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso, valutarlo criticamente e riconoscere le varianti linguistiche. B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi e verificarne la validità C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.	<b>ITALIANO</b> Analizzare in modo autonomo e completo testi via via più complessi, (testi narrativi, epica e teatro classici - I anno-, testi narrativi, Eneide, testi poetici, I promessi sposi -II anno-, distinguendo gli elementi strutturali, le ragioni delle scelte linguistiche, i nessi logico-temporali e i temi di fondo	<b>ITALIANO</b> Analisi di testi narrativi e poetici con riferimento particolare agli aspetti metrici, lessicali e all'uso delle figure retoriche Comunicazione formale sui contenuti concordati.
		A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso, valutarlo criticamente e riconoscere le varianti linguistiche.	<b>LATINO (LICEO LINGUISTICO I ANNO)</b> Conoscere teoricamente le regole grammaticali	Questionari con esercizi di completamento e trasformazione e/o esercizi sulla



		<p>B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi e verificarne la validità</p> <p>C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.</p>	<p>Morfologia: le prime tre declinazioni; le classi dell'aggettivo; la forma attiva e passiva del verbo; i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi.</p> <p>Sintassi: le proposizioni subordinate con l'indicativo.</p> <p>Lessico: conoscenza del lessico fondamentale</p> <p>Cultura latina: lettura di semplici brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati con opportune note.</p>	<p>flessione del nome e del verbo</p>
			<p><b>LATINO (LICEO LINGUISTICO I ANNO)</b> Svolgere l'analisi morfologica e sintattica delle strutture studiate e incontrate in frasi e semplici brani in lingua latina</p>	<p>Questionari, domande sulle strutture grammaticali presenti in un brano tradotto</p> <p>Domande di commento grammaticale al testo proposto</p>
			<p><b>LATINO (LICEO LINGUISTICO I ANNO)</b> Usare in modo corretto il dizionario</p>	<p>Questionari sulla ricerca dei termini sul dizionario e sulla riflessione lessicale</p>
			<p><b>LATINO (LICEO LINGUISTICO I ANNO)</b> Riflettere sulle differenze e somiglianze tra latino e lingue moderne, tenendo presenti i peculiari aspetti della civiltà latina</p>	<p>Domande di commento lessicale al testo proposto</p>
		<p>A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso, valutarlo criticamente e riconoscere le varianti linguistiche.</p> <p>B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi e verificarne la validità</p> <p>C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.</p>	<p><b>LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO)</b> Conoscere teoricamente le regole grammaticali</p> <p>Completamento della morfologia (i gradi dell'aggettivo; i pronomi indefiniti ed interrogativi; i verbi anomali) e della sintassi (frasi dipendenti al congiuntivo)</p>	<p>Questionari con esercizi di completamento e trasformazione e/o esercizi sulla flessione del nome e del verbo</p>
			<p><b>LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO)</b> Svolgere l'analisi morfologica e sintattica delle strutture studiate e incontrate in frasi e semplici brani in lingua latina</p>	<p>Questionari, domande sulle strutture grammaticali presenti in un brano tradotto</p> <p>Domande di commento grammaticale al testo proposto</p>
			<p><b>LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO)</b> Tradurre in modo adeguato frasi e brani latini</p>	<p>Scritto: Traduzione di frasi e brani in lingua con eventuali domande di comprensione.</p> <p>Orale: Traduzione di frasi o</p>

				brani in lingua, traduzione dall'italiano in latino di brevi frasi.
			<b>LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO)</b> Usare in modo corretto il dizionario	Traduzione di frasi e brani in lingua con resa sintattica e lessicale appropriata
			<b>LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO)</b> Riflettere sulle differenze e somiglianze tra latino e italiano tenendo presente i peculiari aspetti della civiltà latina	Domande di commento lessicale al testo proposto
		<p><b>GRECO</b></p> <p>A (Livello 1): Analizzare, comprendere e tradurre brani greci adeguatamente complessi, utilizzando puntualmente le conoscenze e le competenze acquisite e operando le più corrette ed efficaci scelte lessicali.</p> <p>B (Livello 2): Analizzare, comprendere e tradurre brani greci adeguatamente complessi, utilizzando correttamente le conoscenze e le competenze acquisite, avvalendosi di un lessico adeguato.</p> <p>C (Livello 3): Analizzare, comprendere e tradurre brani greci adeguatamente complessi, individuando le strutture linguistico-grammaticali fondamentali e utilizzando un lessico sostanzialmente corretto.</p>	<p><b>GRECO(LICEO CLASSICO I ANNO)</b>Dalla fonetica alle tre declinazioni; l'articolo; il verbo essere; presente e imperfetto dei verbi in ω e in μι ; gli aggettivi e i gradi di comparazione; i participi; i pronomi personali; le principali proposizioni (dichiarative, finali , consecutive, temporali e causali)</p> <p><b>GRECO (LICEO CLASSICO II ANNO)</b> Completamento della morfologia pronominale. Le forme attive e passive del verbo (aoristo, futuro, perfetto, piuccheperfetto); aggettivi verbali; elementi di sintassi del periodo.</p>	<p><b>GRECO (LICEO CLASSICO I e II ANNO)</b> Traduzione scritta di brani adeguati, progressivamente più complessi Verifiche scritte di carattere linguistico -grammaticale.</p>
		<p><b>LATINO</b></p> <p>A (Livello 1): Analizzare, comprendere e tradurre brani latini adeguatamente complessi, utilizzando puntualmente le conoscenze e le competenze acquisite e operando le più corrette ed efficaci scelte lessicali.</p> <p>B (Livello 2): Analizzare, comprendere e tradurre brani latini adeguatamente complessi, utilizzando correttamente le conoscenze e le competenze acquisite, avvalendosi di un lessico adeguato.</p> <p>C (Livello 3): Analizzare, comprendere e</p>	<p><b>LATINO (LICEO CLASSICO I ANNO):</b> Dalla fonetica alle cinque declinazioni; le forme dell'aggettivo; la forma attiva e passiva del verbo; i gradi dell'aggettivo; i pronomi; la forma deponente del verbo. Proposizioni oggettive, finali e consecutive, cum narrativo. Usi del participio, perifrastica attiva, ablativo assoluto.</p> <p><b>LATINO (LICEO CLASSICO II ANNO)</b> Completamento della morfologia (pronomi e verbi anomali). Proposizioni interrogative dirette e indirette. Gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Sintassi dei casi; sintassi</p>	<p><b>LATINO (LICEO CLASSICO I E II ANNO)</b> Traduzione scritta di brani adeguati, progressivamente più complessi Verifiche scritte di carattere linguistico -grammaticale.</p>

		tradurre brani latini adeguatamente complessi, individuando le strutture linguistico-grammaticali fondamentali e utilizzando un lessico sostanzialmente corretto.	del verbo (escluso il periodo ipotetico dipendente).	
3 Produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi  	Progettare.	A (Livello 1): Produrre testi ben articolati, approfonditi, capaci di esprimere opinioni personali sostenute da capacità argomentative, con lessico appropriato e ricco, adeguato agli scopi comunicativi richiesti. B (Livello 2): Produrre testi articolati, corretti nell'uso delle strutture sintattiche e appropriati nel lessico, secondo gli scopi comunicativi richiesti. C (Livello 3): Produrre testi semplici, sufficientemente corretti e conformi agli scopi comunicativi richiesti.	ITALIANO Produrre testi descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti, parafrasi ( <b>I anno</b> ) e argomentativi ( <b>II anno</b> )	ITALIANO Temi descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti e parafrasi ( <b>I anno</b> ) e argomentativi ( <b>II anno</b> ) Comunicazione formale sui contenuti concordati
4 Utilizzare gli strumenti fondamentali per comprendere il valore culturale del patrimonio artistico	Acquisire e interpretare l'informazione.	A (Livello 1): Riconoscere le caratteristiche compositive di un'opera d'arte, contestualizzandola dettagliatamente. B (Livello 2): Riconoscere le caratteristiche compositive di un'opera d'arte, rapportandola alla cultura che l'ha prodotta. C (Livello 3): Individuare gli elementi essenziali di un'opera d'arte, riconoscendone l'epoca di appartenenza.	STPROA DELL'ARTE Storia dell'arte medievale (Romanico e Gotico) ( <b>II anno</b> )	Lettura di un'opera d'arte usando il lessico specifico, decifrando i codici iconografici, relazionandola al contesto ed iniziando ad esprimere un semplice giudizio estetico.
5. Utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti	Relazionarsi con gli altri all'interno del gruppo.	A (Livello 1): Utilizzare consapevolmente un'ampia varietà di gesti. B (Livello 2): Utilizzare con una certa consapevolezza una discreta varietà di gesti. C (Livello3): Utilizzare meccanicamente una sufficiente varietà di gesti.	EDUCAZIONE FISICA Utilizzare consapevolmente una varietà di gesti, movimenti ed abilità e conoscere gli effetti delle attività pratiche svolte su organi ed apparati Conoscere e saper realizzare nella pratica con una certa proprietà i fondamentali individuali di uno sport di squadra. Conoscere i principi di acquaticità.	Per ogni unità didattica, il lavoro dell'alunno verrà valutato tramite test pratici e/o teorici. Si terrà anche conto del miglioramento osservabile nella periodizzazione del lavoro proposto rispetto al livello di partenza.

			Saper individuare ed effettuare semplici attività propedeutiche per gli stili e conoscerli a livello tecnico-teorico.	
6. Utilizzare e produrre testi multimediali	Progettare.	<p>A (Livello 1): Comprendere, produrre, presentare informazioni complesse ed essere in grado di accedere ai servizi offerti da Internet, usandoli in modo sistematico e consapevole.</p> <p>B (Livello 2): Possedere un'adeguata metodologia per il trattamento dei testi; raccogliere le informazioni e utilizzarle in maniera critica.</p> <p>C (Livello 3): Conoscere le principali applicazioni informatiche per trattare i testi; cercare le informazioni e usarle in modo pertinente.</p>		



## ASSE LINGUAGGI (LINGUA STRANIERA)

<b>Competenze disciplinari - target Biennio sup. II grado LINGUA STRANIERA 1 (B1 CEFR )</b>	<b>Competenze di cittadinanza/ Skills For Life LINGUA STRANIERA 1 (B1 CEFR)</b>	<b>Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA LINGUA STRANIERA 1 (B1 CEFR)</b>	<b>Conoscenze programmatiche di riferimento delle singole lingue</b>  <b>INGLESE</b>  <b>FRANCESE</b>	<b>Tipologia di verifica e periodo di somministrazione</b>
<p><b>Competenza generale:</b> E' in grado di utilizzare una L2 per i principali scopi comunicativi.</p> <p><b>In particolare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti</li> </ul>  <p>chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, la famiglia ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa affrontare con sufficiente disinvoltura situazioni comunicative che possono verificarsi nel Paese in cui si parla la lingua e/o nel proprio/altro Paese con parlanti stranieri.</li> <li>• E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.</li> </ul>	<p>La conoscenza e l'uso della L2 concorrono nel loro insieme allo sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza così come vengono declinate nell'All. 2 del DM n° 139 del 22.08.2007.</p> <p><b>Imparare a imparare</b> (Disporre in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento)</p> <p><b>Comunicare, collaborare e partecipare</b> (disporre in atteggiamento aperto, tollerante e collaborativo verso l'interlocutore)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (ovviare alla mancata comprensione/ ricezione di passaggi del parlato, utilizzando strumenti culturali in possesso)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p>	<p><b>A (Livello 1):</b> Comprendere il testo, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato.</p> <p><b>B (Livello 2):</b> Comprendere le informazioni principali del testo, formulare ipotesi ed interagire, sostenendone la validità.</p> <p><b>C (Livello 3):</b> Comprendere il testo, collegare le informazioni ricevute ed interagire.</p>	<p><b>INGLESE:</b> <u><b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b></u> <b>Le seguenti (micro)funzioni sono riferite alla competenza generale e alle competenze specifiche descritte.</b></p> <p>Salutare – Identificare se stessi e gli altri – Identificare oggetti Accomiatarsi – Indicare la posizione di persone/oggetti – Descrivere semplicemente persone/animali/oggetti/luoghi – Informare circa il possesso – Informare su dettagli personali – Descrivere azioni quotidiane/di routine/in sequenza e i relativi orari –Descrivere azioni in corso Fornire tempi e date –Esprimere capacità/incapacità – Dare semplici informazioni su direzioni e posizioni – Descrivere eventi passati – Descrivere eventi futuri – Esprimere semplici comparazioni – Dire ciò che piace/non piace (fare) – Descrivere modo e frequenza – Esprimere preferenze – Esprimere opinioni /ragioni/impressioni – Quantificare – Esprimere intenzioni e scopi – Esprimere obbligo e necessità – Esprimere certezza/incertezza</p> <p><u><b>GRAMMATICA:</b></u> <b>1 ANNO</b> Pronomi - Presente di “to be” (aff.-neg-int. e forme contratte) – Uso del plurale –Uso dell’aggettivo – Articoli – .Aggettivi/Pronomi Possessivi – Yes/no answers</p>	<p><b>Tipologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di completamento</li> <li>• Esercizi di trasformazione</li> <li>• Esercizi di matching</li> <li>• Vero/falso</li> <li>• Scelta multipla</li> <li>• Pair/Group work</li> <li>• Role Play</li> <li>• Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale</li> <li>• Esercizi di comprensione attraverso pratiche di Scanning/ skimming</li> </ul> <p><b>Tempi:</b> preferibilmente al termine di ogni unità di apprendimento, con eventuale somministrazione di prove</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti</li> <li>E' in grado di ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione e di interesse personale</li> <li>E in grado di riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul> <p><b>Competenze specifiche:</b> <b>RICEZIONE</b> <b>ASCOLTARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende i punti principali e le informazioni necessarie di un</li> </ul>  <p>discorso chiaramente articolato in lingua standard su argomenti familiari che si incontrano sul lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende semplici informazioni</li> </ul>	<p>(calare la situazione di ascolto in ambienti e contesti specifici)</p> <p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b> (interiorizzare i dati di ascolto in modo da cogliere la finalità complessiva del messaggio enunciato)</p> <p><b>Imparare a imparare</b> (Disporre in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici individuando le fasi successive del percorso di apprendimento)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> (elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra le parti coinvolte)</p> <p><b>Interpretare l'informazione</b> (confrontare l'informazione con modelli noti, tenendo conto del contesto culturale)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (superare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale cercando di cogliere il significato globale dal contesto)</p> <p><b>Progettare</b> (selezionare lessico e/o funzioni noti per finalizzarli all'efficacia comunicativa)</p> <p><b>Comunicare, collaborare e partecipare</b> (formulare un messaggio efficace connotandolo, in modo da favorirne la comprensione ed assumendo un ruolo di mediazione)</p> <p><b>Agire in modo autonomo e</b></p>	<p>Per ogni competenza viene assegnato il livello della scala sopra riportata (A,B,C) secondo la percentuale conseguita in sede di verifica, come segue:</p> <p><b>60/70%</b> B1 Base</p> <p><b>71/90%</b> B1 Intermedio</p> <p><b>91/100%</b> B1 Avanzato</p>	<p>Imperativo per azioni comuni (go/come/show/give/stand up/ ...) - W-questions – Howmuch/many? –How old ?- What ...like? - Dimostrativi – There is/are – Have/has got (aff. –neg-int.) – Do you have ? – Present Simple vs Present continuous – Some/Any /No – Can/Can't – Preposizioni di luogo - Preposizioni di moto – Preposizioni di tempo –Uso idiomatico di be/have - Il Passato di Essere – Connettivi –Passato dei verbi regolari/irregolari</p> <p><b>2 ANNO</b></p> <p>Past continuous – Present perfect - Futuro ( present continuous – will- going to ) – Like ( prefer/hate/love/ mind/stand)</p> <p>+ ing form – Avverbi ed espressioni avverbiali di modo e di frequenza/di tempo– Comparativi e superlativi - Aggettivi e avverbi di quantità – Zero e First conditional con If e When – PModals – Infinito di scopo</p> <p><b>LESSICO:</b></p> <p>Forme di saluto - Informazioni personali – Oggetti nelle immediate vicinanze e di uso in aula – Parti del corpo – Animali domestici (pets) e non – Numeri cardinali fino a 1000 – Colori – Abbigliamento – Casa e vita domestica – Oggetti domestici – Familiari e amici – Giorni della settimana e mesi dell'anno - Lavori – Luoghi – Tempo cronologico e tempo atmosferico – Tempo libero – Numeri ordinali - Vacanze – Acquisti – Hobby e sport – Cibo – Spettacolo/ Intrattenimento (musica-cinema-televisione- associazioni) – – Mezzi di trasporto - Celebrazioni –Esperienze personali presenti e passate – Previsione ed eventi futuri - Viaggi – Denaro – Moda – Regole e regolamenti – Salute e benessere – Phrasal verbs più comuni – Lessico relativo alle parti grammaticali sopra elencate</p> <p><b>FONOLOGIA BIENNIO:</b></p> <p>Corretta/Accettabile pronuncia delle parole relative al lessico sopra elencato – Contrazioni -</p>	<p>parziali in itinere.</p>
---	--	--	--	-----------------------------

<p>tecniche/operative di uso quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende l'essenziale dell'informazione contenuta in materiali trasmessi e/o registrati che riguardano argomenti familiari e/o di interesse personale se esposti in modo chiaro e in lingua standard</li> </ul> <p><b>LEGGERE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende le informazioni necessarie contenute in testi pratici relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi.</li> <li>• Comprende le informazioni necessarie per potersi orientare contenute in opuscoli, istruzioni, annunci pubblicitari, brevi articoli sui media.</li> <li>• Comprende la descrizione di avvenimenti, sentimenti e auguri in lettere personali su argomenti familiari</li> </ul> <p><b>INTERAZIONE/</b></p> 	<p><b>responsabile</b> (farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari, anche rispettandone l'appartenenza culturale)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (utilizzare gli strumenti culturali in possesso come eventuale supporto a quelli linguistici al fine di orientarsi nella situazione data)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> (elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra i parlanti)</p> <p><b>Interpretare l'informazione</b> (caratterizzare l'intervento per agevolare la corretta ricezione)</p> <p><b>Progettare</b> (strutturare il testo in modo che risponda ai requisiti)</p> <p><b>Comunicare</b> (formulare un messaggio efficace)</p> <p><b>Collaborare e partecipare</b> (proporre il contributo personale nel rispetto dei ruoli assegnati)</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> (farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (compensare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale ricorrendo ad</p>		<p>Accento e intonazione di parole e di frasi.</p> <p><b>FRANCESE (1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Lingua):</b> <b>CONOSCENZA</b> Conosce la corretta pronuncia e l'intonazione. Cenni di fonetica, gli articoli e le preposizioni semplici e articolate, la formazione del femminile e del plurale, gli aggettivi possessivi e dimostrativi, la forma interrogativa, negativa e interrogativa-negativa, il partitivo, gli aggettivi numerali, i pronomi personali soggetto, tonici e complemento, i verbi regolari e irregolari al presente, passato prossimo, futuro, condizionale, imperfetto e congiuntivo, gli aggettivi e i pronomi interrogativi, i comparativi e i superlativi, l'accordo del participio passato, i pronomi personali complemento, i pronomi relativi semplici e composti, gli aggettivi e i pronomi indefiniti, i verbi pronominali, i gallicismi, il participio presente, il gerundio e l'aggettivo verbale, i verbi impersonali, la formazione degli avverbi di maniera, la forma passiva, il periodo ipotetico. Riflette sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi e lessico, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana. Possiede un bagaglio lessicale legato ad argomenti della quotidianità (famiglia, scuola, abitudini alimentari, trasporti, acquisti, amici, salute, tempo libero, vacanze, lavoro, il tempo atmosferico, fatti e avvenimenti quotidiani).</p> <p><b>COMPRESIONE</b> E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari, tanto orali quanto scritti in lingua standard su argomenti familiari (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, vita sociale, geografia locale, lavoro).</p> <p><b>PRODUZIONE</b> Sa produrre testi coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti</p>	<p><b>Tipologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di testi con esercizi di vero/falso e di comprensione.</li> <li>• Risposte a domande aperte</li> <li>• Dialoghi guidati di diverso tipo (telefonate, role-play).</li> <li>• Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale.</li> <li>• Esercizi di inserimento, di trasformazione, di traduzione, stesura di brevi lettere, riassunti e composizioni.</li> </ul> <p><b>Tempi:</b> Preferibilmente alla fine di ogni segmento significativo (modulo, unità didattica).</p>
--	---	--	--	--

<p><b><u>PRODUZIONE</u></b> <b>PARLARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' in grado di utilizzare una vasta gamma di frasi semplici per trattare la maggior parte di situazioni che si possono verificare in viaggio e nella sua preparazione, anche non di routine, quali prenotazioni, alloggio, cibo, compere, banca, poste, trasporti, orari, ecc.</li> <li>• Sa intervenire in conversazioni su argomenti familiari e scambiare informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana; sa esprimere in modo essenziale un'idea, un'opinione, un commento, un sentimento, di essere d'accordo o in disaccordo, seguendo/mantenendo la conversazione, anche se a volte chiederà di ripetere parole o frasi particolari e/o di uso idiomatico o potrà essergli difficile dire esattamente/compiutamente ciò che vorrebbe.</li> </ul>	<p>alternative note)</p>		<p>riguardante la sfera personale e sociale, sa interagire e esprimere le proprie opinioni.</p> <p><b><u>CULTURA</u></b> Conosce semplici argomenti di attualità ed elementi di civiltà e di cultura.</p>	
---	--------------------------	--	---	--



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa fornire, attraverso una sequenza lineare di punti, una descrizione semplice /basilare di soggetti/eventi compresi nel suo campo di interesse e/o relativi alla propria esperienza, quali la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi, i fatti di attualità.</li> <li>• Sa descrivere per punti essenziali e in sequenza una breve storia, una trama, un fatto, reale o immaginario.</li> </ul>  <p><b>SCRIVERE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa scrivere lettere personali in cui, in forma semplice e lineare, si inviano o si chiedono informazioni, si descrivono esperienze, sentimenti e fatti, mettendo in risalto i punti che si ritiene importanti.</li> <li>• Sa annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni; sa fare un breve resoconto o una breve relazione</li> </ul>				
---	--	--	--	--



<p>di un fatto/evento concreto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa fare brevi descrizioni di argomenti familiari e dei propri sentimenti in un testo articolato in modo semplice.</li> </ul>				
<p><b>Competenze disciplinari - target Biennio sup. II grado LINGUA STRANIERA 2/3 (A2 CEFR )</b></p>	<p><b>Competenze di cittadinanza/ Skills For Life LINGUA STRANIERA 2/3 (A2 CEFR)</b></p>	<p><b>Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA LINGUA STRANIERA 2/3 (A2 CEFR)</b></p>	<p><b>Conoscenze programmatiche di riferimento delle singole lingue SPAGNOLO TEDESCO</b></p>	<p><b>Tipologia di verifica e periodo di somministrazione</b></p>



	<p>La conoscenza e l'uso della L2 concorrono nel loro insieme allo sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza così come vengono declinate nell'All. 2 del DM n° 139 del 22.08.2007.</p> <p><b>Imparare a imparare</b> (Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento)</p> <p><b>Comunicare, collaborare e partecipare</b> (disporsi in atteggiamento aperto, tollerante e collaborativo verso l'interlocutore)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (ovviare alla mancata comprensione/ ricezione di passaggi del parlato, utilizzando strumenti culturali in possesso)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> (calare la situazione di ascolto in ambienti e contesti specifici)</p> <p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b> (interiorizzare i dati di ascolto in modo da cogliere la finalità complessiva del messaggio enunciato)</p> <p><b>Imparare a imparare</b> (Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici individuando le fasi successive del percorso di apprendimento)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> (elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la</p>	<p><b>A (Livello 1):</b> Comprendere il testo, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato.</p> <p><b>B (Livello 2):</b> Comprendere le informazioni principali del testo, formulare ipotesi ed interagire, sostenendone la validità.</p> <p><b>C (Livello 3):</b> Comprendere il testo, collegare le informazioni ricevute ed interagire.</p> <p>Per ogni competenza viene assegnato il livello della scala sopra riportata (A,B,C) secondo la percentuale conseguita in sede</p>	<p><b>SPAGNOLO:</b> <b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b> <b>Le seguenti (micro)funzioni sono riferite alla competenza generale e alle competenze specifiche descritte.</b> Salutare e congedarsi, presentarsi e presentare altre persone, chiedere e dare informazioni relative a dati personali, parlare delle professioni, descriversi e descrivere altre persone, parlare della famiglia, esprimere gusti e preferenze, parlare di azioni quotidiane o relative ad eventi passati/futuri, dare e richiedere informazioni su luoghi ed edifici pubblici. Dare ed eseguire ordini. Scrivere lettere informali. Presentare gli aspetti culturali e sociali dei paesi di cui si studia la lingua, delinearne le differenze rispetto a quelli del proprio paese.</p> <p><b>GRAMMATICA:</b> Alfabeto, fonetica, articoli determinativi e indeterminativi, presente indicativo dei verbi regolari, irregolari e riflessivi, formazione del plurale e del femminile di sostantivi e di aggettivi, aggettivi e pronomi dimostrativi, aggettivi e pronomi possessivi, differenza tra ser e estar, hay e estar, estar+gerundio, differenza tra muy e mucho, pronomi personali complemento. Presente indicativo verbos diptongados y de alternancia vocálica, differenza tra ir/venir, traer/llevar, pedir/preguntar, quedar/quedarse, así/tan, perífrasis de infinitivo, imperativo affermativo regolare e irregolare 2° persona sing. e pl., imperativo+ pronomi, passato prossimo indicativo, participi irregolari, uso di por e para, imperfetto indicativo dei verbi regolari e irregolari, trapassato prossimo, passato remoto dei verbi regolari e irregolari, contrasto tra i passati, futuro semplice e composto dei verbi regolari e irregolari.</p> <p><b>LESSICO:</b></p>	<p><b>Tipologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazione lunga e breve</li> <li>• prove strutturate e semi-strutturate</li> <li>• Esercizi di completamento</li> <li>• Esercizi di trasformazione</li> <li>• Vero/falso</li> <li>• Scelta multipla</li> <li>• Juegos de rol</li> <li>• Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale</li> <li>• Esercizi di comprensione e di produzione scritta riferiti a testi semplici.</li> </ul> <p><b>Tempi:</b> preferibilmente al termine di ogni unità di apprendimento, con eventuali prove parziali in itinere.</p> <p>Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle comuni all'area di Lingue.</p> <p>Il livello di sufficienza nelle prove principalmente grammaticali, (comprendenti anche brevi comprensioni e/o brevi produzioni scritte) è da intendersi pari allo svolgimento corretto del 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal</p>
--	--	---	--	---

<p><b>Competenza generale:</b> La maggior parte degli alunni affronta il primo anno di studio della lingua tedesca/spagnola. Al termine del biennio l'alunno sa:</p> <p>1. comprendere frasi e</p>  <p>espressioni di uso comune relative ad argomenti di rilevanza immediata (per esempio informazioni elementari sulla propria famiglia o se stesso, acquisti, geografia locale, lavoro);</p> <p>2. comunicare con semplici espressioni standard su argomenti comuni e familiari usando scambi linguistici semplici e diretti;</p> <p>3. descrivere in modo semplice aspetti autobiografici, l'ambiente circostante e temi relativi a bisogni immediati.</p> <p><b>Competenze specifiche:</b> <b>RICEZIONE</b> <b>ASCOLTARE:</b></p>	<p>noti, tenendo conto del contesto culturale)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (superare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale cercando di cogliere il significato globale dal contesto)</p> <p><b>Progettare</b> (selezionare lessico e/o funzioni noti per finalizzarli all'efficacia comunicativa)</p> <p><b>Comunicare, collaborare e partecipare</b> (formulare un messaggio efficace connotandolo, in modo da favorirne la comprensione ed assumendo un ruolo di mediazione)</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> (farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari, anche rispettandone l'appartenenza culturale)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (utilizzare gli strumenti culturali in possesso come eventuale supporto a quelli linguistici al fine di orientarsi nella situazione data)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> (elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra i parlanti)</p> <p><b>Interpretare l'informazione</b> (caratterizzare l'intervento per agevolare la corretta ricezione)</p> <p><b>Progettare</b> (strutturare il testo in modo che risponda ai requisiti)</p> <p><b>Comunicare</b> (formulare un messaggio efficace)</p> <p><b>Collaborare e partecipare</b> (proporre il contributo personale nel rispetto dei ruoli assegnati)</p> <p><b>Agire in modo autonomo e</b></p>	<p><b>SPAGNOLO</b></p> <p><b>70/75 %</b> A2 Base</p> <p><b>76/85 %</b> A2 Intermedio</p> <p><b>86/100 %</b> A2 Avanzato</p> <p><b>TEDESCO</b></p> <p><b>60/70 %</b> A2 Base</p> <p><b>71/90 %</b> A2 Intermedio</p> <p><b>91/100 %</b> A2 Avanzato</p>	<p>Comida, Profesion, Ciudad, Medios de transporte)</p> <p><b>CULTURA:</b> Avvio allo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua studiata.</p> <p><b>CONTENUTI CULTURALI:</b> El paisaje español, Sociedad y vida cotidiana en España, Fiestas y tradiciones. Elementos culturales de Hispanoamérica.</p> <p><b>FONOLOGIA:</b> Corretta/Acceptabile pronuncia delle parole relative al lessico sopra elencato – Accento e intonazione di parole, di frasi e domande</p> <p><b>TEDESCO:</b> <b>CONOSCENZA</b> Conosce la corretta pronuncia e l'intonazione. Conosce le seguenti strutture grammaticali della lingua: articolo determinativo e indeterminativo; i casi nominativo, accusativo, dativo, genitivo; la negazione nicht-kein; i pronomi personali; gli aggettivi possessivi; le preposizioni (di tempo, e di luogo-di stato e di moto) reggenti i casi accusativo, dativo e genitivo; gli aggettivi qualificativi attributivi; la coniugazione dei verbi ausiliari, modali, deboli, forti, separabili al tempo presente, futuro, preterito e perfetto; la costruzione della frase e del periodo; la struttura delle frasi principali e delle frasi secondarie. Riflette sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi e lessico, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana. Possiede un bagaglio lessicale legato ad ambiti di immediata rilevanza (famiglia, scuola, abitudini alimentari, trasporti, acquisti, amici, salute, tempo libero, vacanze, lavoro, fatti e avvenimenti quotidiani).</p> <p><b>COMPRESIONE</b> Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti relativi ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni di base sulla persona e sulla</p>	<p><b>Tipologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di inserimento trasformazione traduzione abbinamento e scelta multipla</li> <li>• Lettura di testi scritti, con esercizi di vero/falso e/o risposte a domande aperte.</li> <li>• Dialoghi guidati di diverso tipo (telefonate, role-play)</li> <li>• Compilazione di schede.</li> <li>• Stesura di brevi lettere, riassunti e semplici composizioni.</li> </ul> <p><b>Tempi:</b> Verifiche alla fine di ogni unità didattica</p>
---	---	--	--	---

<p>Comprende espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante, la scuola, ecc.). Riesce a cogliere l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.</p> <p><b>LEGGERE:</b> Legge testi brevi e semplici e a trova informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano,</p>  <p>quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali e testi semplici e brevi.</p> <p><b>INTERAZIONE/ PRODUZIONE</b></p> <p><b>PARLARE:</b> Comunica affrontando compiti semplici e di routine che richiedano uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipa a brevi conversazioni scambiando informazioni personali. Usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia</p>	<p><b>responsabile</b> (farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (compensare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale ricorrendo ad alternative note)</p>		<p>famiglia, vita sociale, geografia locale, lavoro).</p> <p><b>PRODUZIONE</b> Riesce a descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ad abitudini e a bisogni immediati. Riferisce fatti e descrive situazioni con pertinenza lessicale relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto.</p> <p><b>CULTURA</b> Conosce semplici argomenti di attualità ed elementi di civiltà e di cultura.</p>	
--	---	--	--	--



<p>ed altre persone, la vita scolastica, il tempo libero, le sue esperienze passate, i suoi progetti per il futuro e altri argomenti relativi a situazioni note.</p> <p><b>SCRIVERE:</b> Scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di suo interesse. Scrivere lettere personali esponendo esperienze note.</p>				
---	--	--	--	--





# ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
1 Riconoscere in eventi storici dati le appropriate coordinate spazio-temporali.	Modellizzare: analizzare il fenomeno per coglierne il senso	A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte. C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.	STORIA (II ANNO) Storia romana dall'Impero e storia medievale fino al feudalesimo	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
		A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte. C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.	GEOGRAFIA (II ANNO) Il sistema uomo-ambiente e le problematiche fondamentali legate alle attività umane Gli aspetti più importanti di alcuni stati del mondo e i loro problemi	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
		A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte. C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) Storia delle civiltà mediterranee, storia greca e romana repubblicana Il sistema uomo-ambiente e le problematiche fondamentali legate alle attività umane Gli aspetti più importanti di alcuni stati del mondo e i loro problemi	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
		A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte. C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.	DIRITTO ( II ANNO) Lo Stato italiano I sistemi economici moderni	I Quadrimestre II Quadrimestre  Costruzione tabella
2 Classificare e analizzare in un evento gli elementi costitutivi e confrontarli in chiave sincronica e diacronica	Formalizzare logicamente: analizzare contesti geopolitici	A (Livello 1): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti e instaura adeguati confronti, in senso sincronico e diacronico, con aspetti affini. B (Livello 2): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti noti e instaura confronti con aspetti affini. C (Livello 3): Coglie in un evento noti basilari elementi atti al confronto e instaura fondamentali paragoni.	STORIA (II ANNO) Storia romana dall'Impero e storia medievale fino al feudalesimo	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
		A (Livello 1): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti e instaura adeguati confronti, in senso sincronico e diacronico, con aspetti affini. B (Livello 2): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti noti e instaura confronti con aspetti affini. C (Livello 3): Coglie in un evento noti basilari elementi atti al confronto e instaura fondamentali paragoni.	GEOGRAFIA (II ANNO) Il sistema uomo-ambiente e le problematiche fondamentali legate alle attività umane Gli aspetti più importanti di alcuni stati del mondo e i loro problemi	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche



		<p>A (Livello 1): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni non noti, che evidenziano opportunamente i nessi logici esistenti tra le tematiche analizzate, motivandone le scelte.</p> <p>B (Livello 2): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni noti, che evidenziano i nessi esistenti tra le tematiche analizzate, motivando qualche scelta.</p> <p>C (Livello 3): Colloca in mappe precostituite semplici dati di eventi noti spiegandone i nessi.</p>	<p>DIRITTO ( II ANNO)</p> <p>Contenuti scelti</p>	<p>I Quadrimestre</p> <p>II Quadrimestre</p> <p>Costruzione mappe concettuali</p>
--	--	---	---	---



## ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo
<p>1 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità: 1.1 Descrivere correttamente un fenomeno naturale e artificiale</p>  <p>1.2 Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno, correlarli e modellizzare individualmente e in gruppo.</p> <p>1.3 Utilizzare ed interpretare</p>	<p>Comunicare Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Collaborare e partecipare. Imparare ad imparare.</p> <p>Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Collaborare e partecipare. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Imparare ad imparare. Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>1.1 A (Livello 1): Conosce gli argomenti in modo approfondito e li descrive correttamente B (Livello 2): Conosce e descrive gli argomenti in modo sicuro C (Livello 3): Conosce e descrive gli argomenti in modo sostanzialmente corretto</p> <p>1.2 A (Livello 1): Individua e correla autonomamente gli aspetti di un fenomeno modellizzando B (Livello 2): Individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno C (Livello 3): Mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno, in modo guidato</p> <p>1.3 A (Livello 1): Usa i linguaggi specifici in modo rigorosamente corretto B (Livello 2): Usa i linguaggi specifici in modo corretto C (Livello 3): Usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto</p>	<p><b>Classe I</b> Grandezze e unità di misura del S.I.</p> <p>Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>Forma e dimensioni della Terra. Il reticolato geografico e le coordinate geografiche Fusi orari</p> <p><b>Classe II</b> Caratteristiche dei viventi, livelli di organizzazione. Caratteristiche e classificazione di domini e regni; Il metodo scientifico sperimentale. Biogenesi ed abiogenesi. Ipotesi sull'origine della vita. Struttura della materia: a) Atomo, ione, legami ionici, covalenti polari e apolari. b) Molecola polare/apolare, dipolo; sostanze idrofile/idrofobe. Struttura molecolare dell'acqua, ponte a</p>	<p>Risoluzione di esercizi con equivalenze e uso della notazione esponenziale.</p> <p>Relazioni su attività di laboratorio in merito alla determinazione della densità di un solido mediante calcoli e misure sperimentali relativamente a massa e volume</p> <p>Risoluzione di problemi con l'uso di carte geografiche relativi alla corretta individuazione di un punto sulla carta geografica mediante l'uso di coordinate e calcolo della distanza in linea d'aria tra due località conoscendo la scala della carta. Calcolo dell'ora di una località in base al fuso. Lettura e interpretazione di schemi, grafici e tabelle. (Verifica in ottobre)</p> <p>Questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi, relazioni su attività di laboratorio, colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare le capacità di: elencare le tappe del metodo scientifico;</p>

<p>correttamente diverse forme di linguaggio simbolico</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni</p> <p>2.1 Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto in modo autonomo</p>  <p>2.2 Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente</p>	<p>Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni.</p> <p>Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Competenze digitali.</p>	<p>2.1</p> <p>A (Livello 1) : Individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse</p> <p>B (Livello 2): Individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici</p> <p>C (Livello 3): Individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato</p> <p>2.2</p> <p>A (Livello 1): Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso , raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente ed in modo autonomo</p> <p>B (Livello 2): Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi</p> <p>C (Livello 3): Guidato, riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno e recupera dati quantitativi</p>	<p>idrogeno.</p> <p>Caratteristiche dell'acqua: calore specifico, densità, tensione superficiale.</p> <p>Macromolecole organiche:</p> <p>a) Reazioni di condensazione ed idrolisi.</p> <p>b) Carboidrati (mono - di – polisaccaridi): proprietà e ruolo nell'organismo.</p> <p>c) Acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo: proprietà e ruolo nell'organismo.</p> <p>d) Amminoacidi e legame peptidico; strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; proprietà delle proteine e ruolo nell'organismo.</p> <p>e) Nucleotidi; ATP.</p> <p>a) Principi nutritivi e loro ruolo nell'organismo.</p> <p>Principi di corretta alimentazione</p>	<p>distinguere gli organismi: autotrofi, eterotrofi; indicare il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nell'ecosistema; definire: atomo, ione, legame ionico, legame covalente, dipolo, ponte a idrogeno; riconoscere le sostanze idrofile/idrofobe; progettare, osservare ed interpretare esercitazioni relative a caratteristiche chimico- fisiche dell'acqua (polarità, densità, tensione superficiale, calore specifico, composizione)</p> <p>riconoscere alcune biomolecole attraverso attività di laboratorio; indicare le caratteristiche principali e il ruolo nell'organismo di: mono e polisaccaridi, trigliceridi, fosfolipidi, proteine, ATP; elaborare un esempio di dieta equilibrata;</p> <p>(verifica in ottobre)</p>
--	---	---	---	--

<p>2.3 Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>3.1 Utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa</p> <p>3.2 Calcolare e rappresentare dati</p> 	<p>Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Individuare collegamenti e relazioni. Competenze digitali.</p>	<p>2.3 A (Livello 1): Confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2): Confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 3): Guidato, confronta i risultati con i dati attesi</p> <p>3.1 A (Livello 1): Utilizza in modo rigorosamente corretto software per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa, in modo autonomo B (Livello 2): Utilizza correttamente i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali C (Livello 3): Utilizza i software più comuni per produrre testi in modo sostanzialmente corretto</p> <p>3.2 A (Livello 1): Calcola e rappresenta dati in modo rigorosamente corretto, selezionando autonomamente le modalità più opportune B (Livello 2): Calcola e rappresenta dati in modo corretto C (Livello 3): Guidato, calcola e rappresenta dati in modo sostanzialmente corretto</p>	<p><b>Classe I</b> I moti della Terra e loro conseguenze. Il Sistema Solare e Il Sole. Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione.</p> <p>Caratteristiche dell'atmosfera Il riscaldamento terrestre Concetto di calore e di temperatura La pressione atmosferica, l'umidità, le precipitazioni, i venti, la circolazione generale dell'aria. L'inquinamento dell'aria: cause e conseguenze</p> <p><b>Classe II</b> Cellula: a) Teoria cellulare; forma e dimensioni delle cellule. b) Cellule/organismi autotrofi ed eterotrofi; procarioti ed eucarioti. c) Cellule animali e vegetali.</p> <p>Struttura della cellula eucariote: organizzazione, proprietà e funzioni di: membrana plasmatica, parete cellulare, nucleo, citoplasma, reticolo endoplasmatico, ribosomi, apparato di Golgi, mitocondri, cloroplasti, vacuolo e vescicole, lisosomi. Movimento dei soluti attraverso le membrane cellulari. a) Passivi: diffusione semplice e facilitata,</p>	<p>Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di modellizzare e mettere in relazione i moti della Terra con le loro conseguenze, comprendere le relazioni tra i corpi del Sistema Solare, usare l'unità di misura più appropriata per esprimere la distanza tra due corpi celesti, calcolare il valore della forza di attrazione gravitazionale tra due corpi.  (Verifica in dicembre)</p> <p>Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di: utilizzare il microscopio ottico; allestire, riconoscere e descrivere semplici preparati di microscopia ottica ( vetrini con cellule epiteliali della mucosa boccale, cellule di epidermide di cipolla, muffe, lieviti, foglie di elodea o</p>
--	--	---	---	---

<p>selezionando autonomamente le modalità più opportune</p> <p>3.3 Cercare e selezionare informazioni e comunicare in rete</p> 		<p>3.3  A (Livello 1): Cerca , seleziona e comunica informazioni in rete in modo autonomo, critico ed efficace  B (Livello 2): Cerca, seleziona informazioni e comunica in rete in modo autonomo e funzionale  C (Livello 3): Guidato, cerca, seleziona e comunica informazioni in rete in modo sostanzialmente funzionale allo scopo</p>	<p>osmosi.  b) Attivi: pompe, eso/endocitosi.</p> <p><b>Classe I</b>  Il ciclo dell'acqua, passaggi di stato.  Le acque continentali e l'inquinamento, le acque marine e le correnti oceaniche</p>	<p>altri campioni vegetali); indicare le caratteristiche distintive fra cellula procariote ed eucariote, animale e vegetale; descrivere la morfologia ed indicare le funzioni principali della membrana cellulare e degli organelli presenti nella cellula eucariote;  indicare i principi che regolano l'ingresso e l'uscita delle sostanze attraverso le membrane cellulari; progettare e allestire esercitazioni per illustrare processi di diffusione e di osmosi attraverso una membrana semipermeabile;  operare classificazioni di alcuni organismi in base alle principali categorie tassonomiche;  (verifica in dicembre)</p> <p>Risoluzione di questionari, est a risposta chiusa, esercizi applicativi.  Relazioni su attività di laboratorio a gruppi.  Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare le capacità di: modellizzare e mettere in relazione alcune componenti del Sistema Terra con le attività antropiche;  calcolare l'escursione termica, calcolare l'umidità relativa,</p>
--	--	---	--	--

			<p><b>Classe II</b>  Trasformazioni energetiche nelle cellule  a) Definizione di energia; flussi energetici  b) Enzimi: energia di attivazione, specificità  c) Ossidazione del glucosio: respirazione cellulare, fermentazione alcolica e lattica  Fotosintesi  Ruolo dei pigmenti fotosintetici  Divisioni cellulari</p>	<p>costruire, leggere ed interpretare grafici e tabelle, utilizzare i concetti di calore, calore specifico, temperatura di fusione, di solidificazione, di ebollizione, di condensazione e saperli correlare;  raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e la consultazione di testi, manuali, media e la rete;  organizzare e rappresentare i dati raccolti;  individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli;  presentare i risultati dell'analisi;  utilizzare i software più comuni per produrre testi.  (Verifica in febbraio)</p> <p></p> <p>Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi.  Relazioni su attività di laboratorio a gruppi.  Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare le capacità di:  raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e la consultazione di</p>
--	--	--	--	--

			<p>a) Scissione binaria nei batteri  b) Ciclo cellulare e divisione cellulare negli eucarioti; mitosi e sue fasi  c) Riproduzione sessuata ed asessuata  d) Meiosi e sua importanza per la variabilità genetica</p> <p><b>Classe I</b>  Minerali e rocce  Classificazione dei minerali  Rocce magmatiche, rocce sedimentarie, rocce metamorfiche  Ciclo litogenetico  Fenomeni esogeni  Sfruttamento delle risorse minerarie e dei combustibili fossili</p>	<p>testi, manuali , media e la rete;  organizzare e rappresentare i dati raccolti;  individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli;  presentare i risultati dell'analisi;  utilizzare i software più comuni per produrre testi;  (verifica in febbraio)</p> <p>Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi.  Relazioni su attività di laboratorio a gruppi.  Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di: modellizzare e mettere in relazione alcune componenti del Sistema Terra con le attività antropiche;  raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e la consultazione di testi, manuali , media e la rete;  organizzare e rappresentare i dati raccolti;  individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a</p>
--	--	--	---	---



# ASSE MATEMATICO

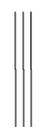
Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo somministrazione
 <p>1a Operare con i numeri reali, utilizzando le loro proprietà</p> <p>1b Operare con gli insiemi utilizzandone le proprietà.</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo <b>(formalizzazione)</b></p> <p><b>(imparare ad imparare)</b></p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R</p> <p>Operazioni in R e loro proprietà.</p> <p>Rappresentazioni grafica dei numeri reali.</p> <p>Espressioni numeriche.</p> <p>Rappresentazione degli insiemi.</p> <p>Operazioni di unione, intersezione, differenza e loro proprietà.</p> <p>I fenomeni vulcanici</p> <p>La distribuzione geografica dei vulcani</p> <p>Fenomeni sismici</p> <p>Le onde sismiche e il loro utilizzo per lo studio della Terra</p> <p>Distribuzione geografica dei terremoti e rischio sismico</p> <p>Modello dell'interno della Terra</p> <p>Teoria della tettonica a zolle</p> <p><b>Classe II</b></p> <p>Genetica</p> <p>a) Leggi di Mendel</p> <p>b) Malattie genetiche nell'uomo</p>	<p>semplici modelli;</p> <p>Tempi: 1° e 2° anno</p> <p>presentare i risultati dell'analisi;</p> <p>utilizzare i software più comuni per produrre testi.</p> <p><b>Tipologie di verifica</b></p> <p>Strutturata</p> <p>(Verifica in maggio)</p> <p>questi a scelta multipla</p> <p>- <b>Semistutturata</b></p> <p>esercizi guidati</p> <p>Risoluzione di domande a risposta breve</p> <p>questionari di esercizi rapidi</p> <p>test a risposta chiusa</p> <p>esercizi a completamento</p> <p>esercizi applicativi.</p> <p>Non strutturata</p> <p>Relazioni su attività di laboratorio</p> <p>domande a risposta aperta</p> <p>a gruppi</p> <p>esercizi e problemi articolati</p> <p>Colloqui orali e/o</p> <p><b>Orale</b></p> <p>produzione e presentazione di definizioni, enunciati e ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di dimostrare</p> <p>risoluzione di esercizi e problemi, brevi e ripetuti</p> <p>saper applicare le leggi di Mendel; accertamenti dal posto.</p> <p>spiegare le regole di trasmissione di alcuni caratteri utilizzando il quadrato di Punnett;</p> <p>almeno tre verifiche nel I quadrimestre, almeno 4 verifiche nel II quadrimestre</p> <p>biologica di una valutazione orale.</p> <p>(verifica in maggio)</p> <p>Tempi: 1° anno - 2° quadrimestre</p>
<p>2 Applicare le tecniche del calcolo letterale alle frazioni algebriche</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo a livello astratto <b>(formalizzazione)</b></p> <p><b>(imparare ad imparare)</b></p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3):. Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo</p>	<p>Frazioni algebriche: condizioni di esistenza, operazioni con le frazioni algebriche</p>	<p>Tempi: 1° anno - 2° quadrimestre</p>
 <p>Risolvere equazioni di primo e secondo grado.</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo <b>(formalizzazione)</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare il risultato ottenuto</b></p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni:</p>	<p>Equazioni di primo grado intere e fratte</p> <p>Equazioni di grado superiore al primo fattorizzabili</p> <p>Equazioni di secondo grado intere <i>POF 2010-2011</i></p> <p>Sistemi di due equazioni di primo grado in due incognite</p>	<p>Tempi: 1° e 2° anno</p>



# ASSE MATEMATICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo somministrazione
 <p>1a Operare con i numeri reali, utilizzando le loro proprietà</p> <p>1b Operare con gli insiemi utilizzandone le proprietà.</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo <b>(formalizzazione)</b></p> <p><b>(imparare ad imparare)</b></p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R</p> <p>Operazioni in R e loro proprietà.</p> <p>Rappresentazioni grafica dei numeri reali.</p> <p>Espressioni numeriche.</p> <p>Rappresentazione degli insiemi.</p> <p>Operazioni di unione, intersezione, differenza e loro proprietà.</p>	<p>Tempi: 1° e 2° anno</p> <p><b>Tipologie di verifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Strutturata</u> quesiti a scelta multipla</li> <li>- <u>Semistutturata</u> esercizi guidati domande a risposta breve risoluzione di esercizi rapidi esercizi a completamento</li> <li>- <u>Non strutturata</u> domande a risposta aperta esercizi e problemi articolati</li> <li>- <u>Orale</u> definizioni, enunciati e dimostrazioni risoluzione di esercizi e problemi, brevi e ripetuti accertamenti dal posto.</li> </ul> <p>Periodo di somministrazione: almeno tre verifiche nel I quadrimestre, almeno 4 verifiche nel II quadrimestre di cui una valutazione orale.</p>
<p>2 Applicare le tecniche del calcolo letterale alle frazioni algebriche</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo a livello astratto <b>(formalizzazione)</b></p> <p><b>(imparare ad imparare)</b></p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3):. Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo</p>	<p>Frazioni algebriche: condizioni di esistenza, operazioni con le frazioni algebriche</p>	<p>Tempi: 1° anno - 2° quadrimestre</p>
 <p>Risolvere equazioni di primo e secondo grado.</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo <b>(formalizzazione)</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare il risultato ottenuto</b></p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni:</p>	<p>Equazioni di primo grado intere e fratte</p> <p>Equazioni di grado superiore al primo fattorizzabili</p> <p>Equazioni di secondo grado <sup>POE</sup> 2010-2011</p> <p>Sistemi di due equazioni di primo grado in due incognite</p>	<p>Tempi: 1° e 2° anno</p>





## FORMAT UNITARIO

### PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE FINALIZZATA ALLA CERTIFICAZIONE IN USCITA DAL BIENNIO DELL'OBBLIGO SUPERIORE DI II GRADO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

#### Livelli di competenza

- A= Esperto (Livello 1)  
 B= Competente (Livello 2)  
 C= Principiante (Livello 3)

#### ASSE DEI LINGUAGGI



Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
1 Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comunicare in lingua madre. Collaborare e partecipare.	A (Livello 1): Comprendere un testo complesso, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato. B (Livello 2) Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi ed interagire sostenendone la validità. C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ricevute ed interagire.	Conoscere e utilizzare le strutture morfosintattiche e linguistiche della lingua italiana Conoscere e utilizzare le principali regole dell'argomentazione	Test grammaticali  Comunicazione formale sui contenuti concordati
2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Individuare collegamenti e relazioni.	A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso, valutarlo criticamente e riconoscere le varianti linguistiche. B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi e verificarne la validità	<b>ITALIANO</b> Analizzare in modo autonomo e completo testi via via più complessi, (testi narrativi, epica e teatro classici - I anno-, testi narrativi, testi poetici, I promessi sposi, le prime espressioni letterarie italiane (la letteratura	<b>ITALIANO</b> Analisi di testi narrativi e poetici con riferimento particolare agli aspetti metrici, lessicali e all'uso delle figure retoriche

		C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.	religiosa, i siciliani, i siculo toscani) -II anno-, distinguendo gli elementi strutturali, le ragioni delle scelte linguistiche, i nessi logico-temporali e i temi di fondo	Comunicazione formale sui contenuti concordati.
		<p>A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso, valutarlo criticamente e riconoscere le varianti linguistiche.</p> <p>B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi e verificarne la validità</p> <p>C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.</p>	<p><b>LATINO (I ANNO)</b>          Conoscere teoricamente le regole grammaticali          Morfologia: le cinque declinazioni; le classi dell'aggettivo; la forma attiva e passiva del verbo; i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi.          Sintassi: funzioni del participio e ablativo assoluto, infinitive e le proposizioni subordinate con l'indicativo.          Lessico: conoscenza del lessico fondamentale          Cultura latina: lettura di semplici brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati con opportune note.</p> <p><b>(II ANNO)</b>          Morfologia: i pronomi interrogativi ed indefiniti. I verbi regolari ed irregolari.          Sintassi: le proposizioni subordinate con cum e ut.          Lessico: conoscenza del lessico fondamentale          Cultura latina: lettura di semplici brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati con opportune note.</p>	<p>Questionari con esercizi di completamento e trasformazione e/o esercizi sulla flessione del nome e del verbo</p>
			<p><b>LATINO</b>          Svolgere l'analisi morfologica e sintattica delle strutture studiate e incontrate in frasi e semplici brani in lingua latina</p>	<p>Questionari, domande sulle strutture grammaticali presenti in un brano tradotto          Domande di commento grammaticale al testo proposto</p>
			<p><b>LATINO</b>          Tradurre in modo adeguato frasi e brani latini</p>	<p>Scritto: Traduzione di frasi e brani in lingua con eventuali domande di comprensione.          Orale: Traduzione di frasi o brani in lingua, traduzione dall'italiano in latino di brevi frasi.</p>
			<p><b>LATINO</b></p>	<p>Traduzione di frasi e brani in</p>

			Usare in modo corretto il dizionario	lingua con resa sintattica e lessicale appropriata
			<b>LATINO</b> Riflettere sulle differenze e somiglianze tra latino e lingue moderne, tenendo presenti i peculiari aspetti della civiltà latina	Domande di commento lessicale al testo proposto
3 Produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Progettare.	A (Livello 1): Produrre testi ben articolati, approfonditi, capaci di esprimere opinioni personali sostenute da capacità argomentative, con lessico appropriato e ricco, adeguato agli scopi comunicativi richiesti. B (Livello 2): Produrre testi articolati, corretti nell'uso delle strutture sintattiche e appropriati nel lessico, secondo gli scopi comunicativi richiesti. C (Livello 3): Produrre testi semplici, sufficientemente corretti e conformi agli scopi comunicativi richiesti.	ITALIANO Produrre testi descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti, parafrasi ( <b>I anno</b> ) e argomentativi ( <b>II anno</b> )	ITALIANO Temi descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti e parafrasi ( <b>I anno</b> ) e argomentativi ( <b>II anno</b> ) Comunicazione formale sui contenuti concordati
4. Utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti 	Relazionarsi con gli altri all'interno del gruppo.	A (Livello 1): Utilizzare consapevolmente un'ampia varietà di gesti. B (Livello 2): Utilizzare con una certa consapevolezza una discreta varietà di gesti. C (Livello3): Utilizzare meccanicamente una sufficiente varietà di gesti.	EDUCAZIONE FISICA Utilizzare consapevolmente una varietà di gesti, movimenti ed abilità e conoscere gli effetti delle attività pratiche svolte su organi ed apparati Conoscere e saper realizzare nella pratica con una certa proprietà i fondamentali individuali di uno sport di squadra. Conoscere i principi di acquaticità. Saper individuare ed effettuare semplici attività propedeutiche per gli stili e conoscerli a livello tecnico-teorico.	Per ogni unità didattica, il lavoro dell'alunno verrà valutato tramite test pratici e/o teorici. Si terrà anche conto del miglioramento osservabile nella periodizzazione del lavoro proposto rispetto al livello di partenza.

## ASSE DEI LINGUAGGI (LINGUA STRANIERA INGLESE)

<b>Competenze disciplinari - target</b> <b>Biennio sup. II grado</b>  <b>(B1 CEFR )</b>	<b>Competenze di cittadinanza/ Skills For Life</b>	<b>Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA</b>	<b>Conoscenze programmatiche di riferimento: INGLESE</b>	<b>Tipologia di verifica e periodo di somministrazione</b>
<p><b>Competenza generale:</b> E' in grado di utilizzare una L2 per i principali scopi comunicativi.</p> <p><b>In particolare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, la famiglia ecc.</li> <li>• Sa affrontare con sufficiente</li> </ul>  <p>disinvoltura situazioni comunicative che possono verificarsi nel Paese in cui si parla la lingua e/o nel proprio/altro Paese con parlanti stranieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.</li> <li>• E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti</li> <li>• E' in grado di ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione e di interesse personale</li> <li>• E in grado di riflettere sui propri</li> </ul>	<p>La conoscenza e l'uso della L2 concorrono nel loro insieme allo sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza così come vengono declinate nell'All. 2 del DM n° 139 del 22.08.2007.</p> <p><b>Imparare a imparare</b> (Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento)</p> <p><b>Comunicare, collaborare e partecipare</b> (disporsi in atteggiamento aperto, tollerante e collaborativo verso l'interlocutore)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (ovviare alla mancata comprensione/ ricezione di passaggi del parlato, utilizzando strumenti culturali in possesso)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> (calare la situazione di ascolto in ambienti e contesti specifici)</p> <p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b> (interiorizzare i dati di ascolto in modo da cogliere la finalità complessiva del messaggio enunciato)</p> <p><b>Imparare a imparare</b> (Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici individuando le fasi successive del percorso)</p>	<p>A (Livello 1): Comprendere il testo, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato.</p> <p>B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali del testo, formulare ipotesi ed interagire, sostenendone la validità.</p> <p>C (Livello 3): Comprendere il testo, collegare informazioni ricevute ed interagire.</p> <p>Per ogni competenza viene assegnato il livello della scala sopra riportata (A,B,C) secondo la percentuale conseguita in sede di verifica, come segue:</p> <p><b>60/70%</b> B1 Base</p> <p><b>71/90%</b> B1 Intermedio</p> <p><b>91/100%</b> B1 Avanzato</p>	<p><b><u>FUNZIONI LINGUISTICHE</u></b> <b>Le seguenti (micro)funzioni sono riferite alla competenza generale e alle competenze specifiche descritte.</b></p> <p>Salutare – Identificare se stessi e gli altri – Identificare oggetti Accomiatarsi – Indicare la posizione di persone/oggetti – Descrivere semplicemente persone/animali/oggetti/luoghi – Informare circa il possesso – Informare su dettagli personali – Descrivere azioni quotidiane/di routine/in sequenza e i relativi orari –Descrivere azioni in corso Fornire tempi e date –Esprimere capacità/incapacità – Dare semplici informazioni su direzioni e posizioni – Descrivere eventi passati – Descrivere eventi futuri – Esprimere semplici comparazioni – Dire ciò che piace/non piace (fare) – Descrivere modo e frequenza – Esprimere preferenze – Esprimere opinioni /ragioni/impressioni – Quantificare –Esprimere intenzioni e scopi – Esprimere obbligo e necessità – Esprimere certezza/incertezza</p> <p><b>GRAMMATICA:</b></p>	<p><b>Tipologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di completamento</li> <li>• Esercizi di trasformazione</li> <li>• Esercizi di matching</li> <li>• Vero/falso</li> <li>• Scelta multipla</li> <li>• Pair/Group work</li> <li>• Role Play</li> <li>• Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale</li> <li>• Esercizi di comprensione attraverso pratiche di Scanning/ skimming</li> </ul> <p><b>Tempi:</b> preferibilmente al termine di ogni unità di apprendimento, con eventuale somministrazione di prove parziali in itinere.</p>

<p>atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</p> <p><b>Competenze specifiche:</b> <b>RICEZIONE</b> <b>ASCOLTARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende i punti principali e le informazioni necessarie di un discorso chiaramente articolato in lingua standard su argomenti familiari che si incontrano sul lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.</li> <li>• Comprende semplici informazioni tecniche/operative di uso quotidiano.</li> <li>• Comprende l'essenziale dell'informazione contenuta in materiali trasmessi e/o registrati che riguardano argomenti familiari e/o di interesse personale se esposti</li> </ul>  <p>in modo chiaro e in lingua standard</p> <p><b>LEGGERE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende le informazioni necessarie contenute in testi pratici relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi.</li> <li>• Comprende le informazioni necessarie per potersi orientare contenute in opuscoli, istruzioni, annunci pubblicitari, brevi articoli sui media.</li> <li>• Comprende la descrizione di avvenimenti, sentimenti e auguri in lettere personali su argomenti</li> </ul>	<p>di apprendimento)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> (elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra le parti coinvolte)</p> <p><b>Interpretare l'informazione</b> (confrontare l'informazione con modelli noti, tenendo conto del contesto culturale)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (superare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale cercando di cogliere il significato globale dal contesto)</p> <p><b>Progettare</b> (selezionare lessico e/o funzioni noti per finalizzarli all'efficacia comunicativa)</p> <p><b>Comunicare, collaborare e partecipare</b> (formulare un messaggio efficace connotandolo, in modo da favorirne la comprensione ed assumendo un ruolo di mediazione)</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> (farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari, anche rispettandone l'appartenenza culturale)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (utilizzare gli strumenti culturali in possesso come eventuale supporto a quelli linguistici al fine di orientarsi nella situazione data)</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> (elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra i parlanti)</p> <p><b>Interpretare l'informazione</b> (caratterizzare l'intervento per agevolare la corretta ricezione)</p> <p><b>Progettare</b> (strutturare il testo in modo che risponda ai requisiti)</p> <p><b>Comunicare</b></p>		<p><b>1 ANNO</b> Pronomi - Presente di "to be" (aff.-neg-int. e forme contratte) – Uso del plurale – Usodell'aggettivo – Articoli – .Aggettivi/Pronomi Possessivi – Yes/no answers Imperativo per azioni comuni (go/come/show/give/stand up/ ...) - W-questions – Howmuch/many? –How old ?- What ...like? - Dimostrativi – There is/are – Have/has got (aff. –neg-int.) – Do you have ? – Present Simple vs Present continuous – Some/Any /No – Can/Can't – Preposizioni di luogo - Preposizioni di moto – Preposizioni di tempo –Uso idiomatico di be/have - Il Passato di Essere – Connettivi –Passato dei verbi regolari/irregolari</p> <p><b>2 ANNO</b> Past continuous – Present perfect - Futuro ( present continous – will- going to ) – Like ( prefer/hate/love/ mind/stand) + ing form – Avverbi ed espressioni avverbiali di modo e di frequenza/di tempo– Comparativi e superlativi - Aggettivi e avverbi di quantità – Zero e First conditional con If e When – PModals – Infinito di scopo</p> <p><b>LESSICO BIENNIO:</b> Forme di saluto - Informazioni personali – Oggetti nelle immediate vicinanze e di uso in aula – Parti del corpo – Animali domestici (pets) e non – Numeri</p>	
--	---	--	--	--



<p>familiari</p> <p><b><u>INTERAZIONE/</u></b> <b><u>PRODUZIONE</u></b> <b>PARLARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' in grado di utilizzare una vasta gamma di frasi semplici per trattare la maggior parte di situazioni che si possono verificare in viaggio e nella sua preparazione, anche non di routine, quali prenotazioni, alloggio, cibo, compere, banca, poste, trasporti, orari, ecc.</li> <li>• Sa intervenire in conversazioni su argomenti familiari e scambiare informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana; sa esprimere in modo essenziale un'idea, un'opinione, un commento, un sentimento, di essere d'accordo o in disaccordo, seguendo/mantenendo la conversazione, anche se a volte chiederà di ripetere parole o frasi particolari e/o di uso idiomatico o potrà essergli difficile dire esattamente/compiutamente ciò che vorrebbe.</li> <li>• Sa fornire, attraverso una sequenza lineare di punti, una descrizione semplice /basilare di soggetti/eventi compresi nel suo campo di interesse e/o relativi alla propria esperienza, quali la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi, i fatti di attualità.</li> <li>• Sa descrivere per punti essenziali e in sequenza una breve storia, una trama, un fatto, reale o immaginario.</li> </ul> <p><b>SCRIVERE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa scrivere lettere personali in cui, in forma semplice e lineare, si inviano</li> </ul>	<p>(formulare un messaggio efficace)</p> <p><b>Collaborare e partecipare</b> (proporre il contributo personale nel rispetto dei ruoli assegnati)</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> (farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari)</p> <p><b>Risolvere problemi</b> (compensare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale ricorrendo ad alternative note)</p>		<p>cardinali fino a 1000 – Colori – Abbigliamento – Casa e vita domestica – Oggetti domestici – Familiari e amici – Giorni della settimana e mesi dell'anno - Lavori – Luoghi – Tempo cronologico e tempo atmosferico – Tempo libero – Numeri ordinali - Vacanze – Acquisti – Hobby e sport – Cibo – Spettacolo/ Intrattenimento (musica-cinema-televisione-associazioni) – – Mezzi di trasporto - Celebrazioni – Esperienze personali presenti e passate – Previsione ed eventi futuri - Viaggi – Denaro – Moda – Regole e regolamenti – Salute e benessere – Phrasal verbs più comuni – Lessico relativo alle parti grammaticali sopra elencate</p> <p><b><u>FONOLOGIA BIENNIO:</u></b> Corretta/Acceptabile pronuncia delle parole relative al lessico sopra elencato – Contrazioni (I've – I'm- He's - ...) – Accento e intonazione di parole, di frasi e domande.</p>	
---	---	--	--	--



<p>o si chiedono informazioni, si descrivono esperienze, sentimenti e fatti, mettendo in risalto i punti che si ritiene importanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni; sa fare un breve resoconto o una breve relazione di un fatto/evento concreto</li> <li>• Sa fare brevi descrizioni di argomenti familiari e dei propri sentimenti in un testo articolato in modo semplice.</li> </ul>				
---	--	--	--	--





# ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
 <p>1 Riconoscere in eventi storici dati le appropriate coordinate spazio-temporali.</p>	<p>Modellizzare: analizzare il fenomeno per coglierne il senso</p>	<p>A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte.            B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte.            C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.</p>	<p>STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO)            Storia delle civiltà mediterranee, storia greca e romana repubblicana            Il sistema uomo-ambiente e le problematiche fondamentali legate alle attività umane            Gli aspetti più importanti di alcuni stati del mondo e i loro problemi            (II ANNO)            Storia dell'Impero romano, del tardo antico, dell'Alto Medioevo, del feudalesimo            Il sistema uomo-ambiente e le problematiche fondamentali legate alle attività umane            Gli aspetti più importanti di alcuni stati del mondo e i loro problemi</p>	<p>Questionari a risposta aperta e chiusa.            Comunicazione formale sui contenuti concordati            Presentazioni multimediali            Uso di mappe concettuali            Lettura di carte tematiche</p>
		<p>A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte.            B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte.            C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.</p>	<p>DIRITTO (I ANNO)            Diritto ed attività economica nel corso della storia            (II ANNO)            Il diritto nel corso della storia:dallo Statuto Albertino alla Costituzione</p>	<p>I Quadrimestre            II Quadrimestre             I Quadrimestre            Costruzione tabella</p>
<p>2 Classificare e analizzare in un evento gli elementi costitutivi e confrontarli in chiave sincronica e diacronica</p>	<p>Formalizzare logicamente: analizzare contesti geopolitici</p>	<p>A (Livello 1): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti e instaura adeguati confronti, in senso sincronico e diacronico, con aspetti affini.            B (Livello 2): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti noti e instaura confronti con aspetti affini.            C (Livello 3): Coglie in un evento noto basilari elementi atti al confronto e instaura fondamentali paragoni.</p>	<p>STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO)            Storia delle civiltà mediterranee, storia greca e romana repubblicana            Il sistema uomo-ambiente e le problematiche fondamentali legate alle attività umane            Gli aspetti più importanti di alcuni stati del mondo e i loro problemi            (II ANNO)            Storia dell'Impero romano, del tardo antico, dell'Alto Medioevo, del feudalesimo            Il sistema uomo-ambiente e le problematiche fondamentali legate alle attività umane            Gli aspetti più importanti di alcuni stati del mondo e i loro problemi</p>	<p>Questionari a risposta aperta e chiusa.            Comunicazione formale sui contenuti concordati            Presentazioni multimediali            Uso di mappe concettuali            Lettura di carte tematiche</p>
		<p>A (Livello 1): Classifica in un evento gli elementi</p>	<p>DIRITTO</p>	





## ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo
<p>1 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità: 1.1 Descrivere correttamente un fenomeno naturale e artificiale</p> 	<p>Comunicare Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Collaborare e partecipare. Imparare ad imparare.</p>	<p>1.1 A (Livello 1): Conosce gli argomenti in modo approfondito e li descrive correttamente B (Livello 2): Conosce e descrive gli argomenti in modo sicuro C (Livello 3): Conosce e descrive gli argomenti in modo sostanzialmente corretto</p>	<p><b>Classe I</b> Grandezze e unità di misura del S.I.</p> <p>Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>Forma e dimensioni della Terra. Il reticolato geografico e le coordinate geografiche Fusi orari</p>	<p>Risoluzione di esercizi con equivalenze e uso della notazione esponenziale.</p> <p>Relazioni su attività di laboratorio in merito alla determinazione della densità di un solido mediante calcoli e misure sperimentali relativamente a massa e volume</p> <p>Risoluzione di problemi con l'uso di carte geografiche relativi alla corretta individuazione di un punto sulla carta geografica mediante l'uso di coordinate e calcolo della distanza in linea d'aria tra due località conoscendo la scala della carta. Calcolo dell'ora di una località in base al fuso. Lettura e interpretazione di schemi, grafici e tabelle. (Verifica in ottobre)</p>
<p>1.2 Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno, correlarli e modellizzare individualmente e in gruppo.</p>	<p>Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Collaborare e partecipare. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Imparare ad imparare. Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>1.2 A (Livello 1): Individua e correla autonomamente gli aspetti di un fenomeno modellizzando B (Livello 2): Individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno C(Livello 3): Mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno, in modo guidato</p>	<p><b>Classe II</b> Caratteristiche dei viventi, livelli di organizzazione. Caratteristiche e classificazione di domini e regni; Il metodo scientifico sperimentale. Biogenesi ed abiogenesi. Ipotesi sull'origine della vita. Struttura della materia: a) Atomo, ione, legami ionici, covalenti polari e apolari.</p>	<p>Questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi, relazioni su attività di laboratorio, colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di</p>
		<p>1.3 A (Livello 1): Usa i linguaggi specifici in modo rigorosamente corretto B (Livello 2): Usa i linguaggi specifici in modo</p>		

<p>1.3 Utilizzare ed interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni</p> <p>2.1 Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto in modo autonomo</p>  <p>2.2 Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente</p>	<p>Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Individuare collegamenti e relazioni. Competenze digitali.</p>	<p>corretto</p> <p>C (Livello 3): Usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto</p> <p>2.1</p> <p>A (Livello 1) : Individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse</p> <p>B (Livello 2): Individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici</p> <p>C (Livello 3): Individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato</p> <p>2.2</p> <p>A (Livello 1): Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso , raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente ed in modo autonomo</p> <p>B (Livello 2): Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi</p> <p>C (Livello 3): Guidato, riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno e recupera dati quantitativi</p>	<p>b) Molecola polare/apolare, dipolo; sostanze idrofile/idrofobe.</p> <p>Struttura molecolare dell'acqua, ponte a idrogeno.</p> <p>Caratteristiche dell'acqua: calore specifico, densità, tensione superficiale.</p> <p>Macromolecole organiche:</p> <p>a) Reazioni di condensazione ed idrolisi.</p> <p>b) Carboidrati (mono - di – polisaccaridi): proprietà e ruolo nell'organismo.</p> <p>c) Acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo: proprietà e ruolo nell'organismo.</p> <p>d) Amminoacidi e legame peptidico; strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; proprietà delle proteine e ruolo nell'organismo.</p> <p>e) Nucleotidi; ATP.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Principi nutritivi e loro ruolo nell'organismo.</li> </ul> <p>Principi di corretta alimentazione</p>	<p>verificare le capacità di: elencare le tappe del metodo scientifico; distinguere gli organismi: autotrofi, eterotrofi; indicare il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nell'ecosistema; definire: atomo, ione, legame ionico, legame covalente, dipolo, ponte a idrogeno; riconoscere le sostanze idrofile/idrofobe; progettare, osservare ed interpretare esercitazioni relative a caratteristiche chimico- fisiche dell'acqua (polarità, densità, tensione superficiale, calore specifico, composizione);</p> <p>riconoscere alcune biomolecole attraverso attività di laboratorio; indicare le caratteristiche principali e il ruolo nell'organismo di: mono e polisaccaridi, trigliceridi, fosfolipidi, proteine, ATP; elaborare un esempio di dieta equilibrata;</p> <p>(verifica in ottobre)</p>
---	--	--	---	--

<p>2.3 Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>3.1 Utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa</p> <p>3.2 Calcolare e rappresentare dati selezionando autonomamente le</p>	<p>Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Individuare collegamenti e relazioni. Competenze digitali.</p>	<p>2.3 A (Livello 1): Confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2): Confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 3): Guidato, confronta i risultati con i dati attesi</p> <p>3.1 A (Livello 1): Utilizza in modo rigorosamente corretto software per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa, in modo autonomo B (Livello 2): Utilizza correttamente i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali C (Livello 3): Utilizza i software più comuni per produrre testi in modo sostanzialmente corretto</p> <p>3.2 A (Livello 1): Calcola e rappresenta dati in modo rigorosamente corretto, selezionando autonomamente le modalità più opportune B (Livello 2): Calcola e rappresenta dati in modo corretto C (Livello 3): Guidato, calcola e rappresenta dati in modo sostanzialmente corretto</p>	<p><b>Classe I</b> I moti della Terra e loro conseguenze. Il Sistema Solare e Il Sole. Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione.</p> <p>Caratteristiche dell'atmosfera Il riscaldamento terrestre Concetto di calore e di temperatura La pressione atmosferica, l'umidità, le precipitazioni, i venti, la circolazione generale dell'aria. L'inquinamento dell'aria: cause e conseguenze</p> <p><b>Classe II</b> Cellula: a) Teoria cellulare; forma e dimensioni delle cellule. b) Cellule/organismi autotrofi ed eterotrofi; procarioti ed eucarioti. c) Cellule animali e vegetali.</p> <p>Struttura della cellula eucariote: organizzazione, proprietà e funzioni di: membrana plasmatica, parete cellulare, nucleo, citoplasma, reticolo endoplasmatico, ribosomi, apparato di Golgi, mitocondri, cloroplasti, vacuolo e vescicole, lisosomi.</p>	<p>Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di modellizzare e mettere in relazione i moti della Terra con le loro conseguenze, comprendere le relazioni tra i corpi del Sistema Solare, usare l'unità di misura più appropriata per esprimere la distanza tra due corpi celesti, calcolare il valore della forza di attrazione gravitazionale tra due corpi.  (Verifica in dicembre)</p> <p>Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di:</p> 
---	--	---	--	--

<p>modalità più opportune</p> <p>3.3 Cercare e selezionare informazioni e comunicare in rete</p> 		<p>3.3 A (Livello 1): Cerca , seleziona e comunica informazioni in rete in modo autonomo, critico ed efficace B (Livello 2): Cerca, seleziona informazioni e comunica in rete in modo autonomo e funzionale C (Livello 3): Guidato, cerca, seleziona e comunica informazioni in rete in modo sostanzialmente funzionale allo scopo</p>	<p>Movimento dei soluti attraverso le membrane cellulari. a) Passivi: diffusione semplice e facilitata, osmosi. b) Attivi: pompe, eso/endocitosi.</p> <p><b>Classe I</b> Il ciclo dell'acqua, passaggi di stato. Le acque continentali e l'inquinamento, le acque marine e le correnti oceaniche</p>	<p>utilizzare il microscopio ottico; allestire, riconoscere e descrivere semplici preparati di microscopia ottica ( vetrini con cellule epiteliali della mucosa boccale, cellule di epidermide di cipolla, muffe, lieviti, foglie di elodea o altri campioni vegetali); indicare le caratteristiche distintive fra cellula procariote ed eucariote, animale e vegetale; descrivere la morfologia ed indicare le funzioni principali della membrana cellulare e degli organelli presenti nella cellula eucariote; indicare i principi che regolano l'ingresso e l'uscita delle sostanze attraverso le membrane cellulari; progettare e allestire esercitazioni per illustrare processi di diffusione e di osmosi attraverso una membrana semipermeabile; operare classificazioni di alcuni organismi in base alle principali categorie tassonomiche; (verifica in dicembre)</p> <p>Risoluzione di questionari, est a risposta chiusa, esercizi applicativi. Relazioni su attività di laboratorio a gruppi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di</p>
---	--	--	--	--

# ASSE MATEMATICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo somministrazione
 <p>1a Operare con i numeri reali, utilizzando le loro proprietà</p> <p>1b Operare con gli insiemi utilizzandone le proprietà.</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo (formalizzazione)</p> <p>(imparare ad imparare)</p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R</p> <p>Operazioni in R e loro proprietà.</p> <p>Rappresentazioni grafica dei numeri reali.</p> <p>Espressioni numeriche.</p> <p>Rappresentazione degli insiemi.</p> <p>Operazioni di unione, intersezione, differenza e loro proprietà.</p>	<p>verificare le capacità di modellizzare e mettere in relazione alcune componenti del Sistema Terra con le attività antropiche</p> <p><b>Tipologie di verifica</b></p> <p>calcolo della escursione termica, calcoli di velocità relativa, costi, lavoro ed interpretare grafici e tabelle dati</p> <p>concetti di calore, calore specifico, temperatura di fusione, di solidificazione, di ebollizione, di condensazione e saperli correlare</p> <p>domande a risposta aperta</p> <p>raccogliere dati attraverso esercizi e problemi articolati</p> <p>osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio; la consultazione di testi, problemi, media e ipertesti</p> <p>organizzare e rappresentare i dati raccolti;</p> <p>indicare con la guida del docente almeno tre verifiche possibili</p> <p>interpretazione dei dati in base a semplici modelli</p> <p>presentare i risultati dell'analisi; effettuare una valutazione orale.</p>
<p>2 Applicare le tecniche del calcolo letterale alle frazioni algebriche</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo a livello astratto (formalizzazione)</p> <p>(imparare ad imparare)</p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3):. Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo</p>	<p>Frazioni algebriche: condizioni di esistenza, operazioni con le frazioni algebriche</p> <p><b>Classe II</b></p> <p>Trasformazioni energetiche nelle cellule</p> <p>a) Definizione di energia; flussi energetici</p> <p>b) Enzimi: energia di attivazione, specificità</p> <p>c) Ossidazione del glucosio: respirazione cellulare, fermentazione alcolica e lattica</p> <p>Fotosintesi</p> <p>Equazioni di primo grado intere e frazioni</p> <p>Ruolo dei pigmenti fotosintetici</p>	<p>utilizzare il software più comuni per produrre testi.</p> <p>(Verifica in febbraio)</p> <p>Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi.</p> <p>Relazioni su attività di laboratorio a gruppi.</p> <p>Colloqui orali e/o</p>
 <p>3 Risolvere equazioni di primo e secondo grado.</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo (formalizzazione)</p> <p><b>Acquisire e</b></p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p>	<p>Equazioni di grado superiore al primo fattorizzabili</p> <p>Equazioni di secondo grado intere</p> <p>Sistemi di due equazioni di primo grado in</p>	<p>presentazione di ricerche effettuate con l'uso di</p> <p><b>Domande e presentazioni</b></p> <p>POF 2010-2011</p>



			<p>Divisioni cellulari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scissione binaria nei batteri <ul style="list-style-type: none"> <li>e)Ciclo cellulare e divisione cellulare negli eucarioti; mitosi e sue fasi</li> <li>f) Riproduzione sessuata ed asessuata</li> <li>g) Meiosi e sua importanza per la variabilità genetica</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Classe I</b>  Minerali e rocce  Classificazione dei minerali  Rocce magmatiche, rocce sedimentarie, rocce metamorfiche  Ciclo litogenetico  Fenomeni esogeni  Sfruttamento delle risorse minerarie e dei combustibili fossili</p>	<p>strumenti informatici al fine di verificare le capacità di: raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e la consultazione di testi, manuali, media e la rete; organizzare e rappresentare i dati raccolti; individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentare i risultati dell'analisi; utilizzare i software più comuni per produrre testi; (verifica in febbraio)</p> <p></p> <p>Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi.  Relazioni su attività di laboratorio a gruppi.  Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di: modellizzare e mettere in relazione alcune componenti del Sistema Terra con le attività antropiche; raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di</p>
--	--	--	---	--

# ASSE MATEMATICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo somministrazione
 <p>1a Operare con i numeri reali, utilizzando le loro proprietà</p> <p>1b Operare con gli insiemi utilizzandone le proprietà.</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo (formalizzazione)</p> <p>(imparare ad imparare)</p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R</p> <p>Operazioni in R e loro proprietà.</p> <p>Rappresentazioni grafica dei numeri reali.</p> <p>Espressioni numeriche.</p> <p>Rappresentazione degli insiemi.</p> <p>Operazioni di unione, intersezione, differenza e loro proprietà.</p> <p>La distribuzione geografica dei vulcani e dei fenomeni sismici</p> <p>Le onde sismiche e il loro utilizzo per lo studio della Terra</p> <p>Distribuzione geografica dei terremoti e rischio sismico</p> <p>Modello dell'interno della Terra</p> <p>Teoria della tettonica a zolle</p> <p><b>Classe II</b></p> <p>Genetica</p> <p>a) Leggi di Mendel</p> <p>b) Malattie genetiche nell'uomo</p> <p>Biotechnologie</p> <p>L'evoluzione biologica: teorie evolutive</p>	<p>laboratorio e la consultazione di testi, manuali, media e la rete;</p> <p>Tempi: 1° e 2° anno</p> <p>organizzare e rappresentare i dati raccolti;</p> <p>Tipologie di verifica guida del docente</p> <p>Strutturata una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli</p> <p>presentare i risultati dell'analisi; utilizzare software più comuni per risolvere testi di esercizi rapidi (Verifica in maggio)</p> <p>esercizi a completamento</p> <p>- Non strutturata</p> <p>domande a risposta aperta</p> <p>Risoluzione di problemi articolati</p> <p>questionari,</p> <p>test a risposta chiusa</p> <p>definizioni, enunciati e esercizi applicativi.</p> <p>Relazioni su attività di laboratorio</p> <p>a gruppi, brevi e ripetuti</p> <p>Colloqui orali e dal posto.</p> <p>acceleranti</p> <p>produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare in esecuzioni di almeno 4 saperi applicare le leggi di Mendel; spiegare le regole di trasmissione di alcuni caratteri utilizzando il quadrato di Punnett;</p> <p>Tempi: 1° e 2° anno</p> <p>quadrimestre</p> <p>riconoscere l'evoluzione come un modello interpretativo della realtà biologica.</p> <p>(verifica in maggio)</p>
<p>2 Applicare le tecniche del calcolo letterale alle frazioni algebriche</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo a livello astratto (formalizzazione)</p> <p>(imparare ad imparare)</p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p> <p>C (Livello 3):. Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo</p>	<p>Frazioni algebriche: condizioni di esistenza, operazioni con le frazioni algebriche</p>	<p>Tempi: 1° e 2° anno</p> <p>quadrimestre</p> <p>utilizzando il quadrato di Punnett;</p> <p>riconoscere l'evoluzione come un modello interpretativo della realtà biologica.</p> <p>(verifica in maggio)</p>
 <p>3</p> <p>Risolvere equazioni di primo e secondo grado.</p>	<p>Utilizzare le procedure di calcolo (formalizzazione)</p> <p>Acquisire e</p>	<p>A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi</p> <p>B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo</p>	<p>Equazioni di primo grado intere e fratte</p> <p>Equazioni di grado superiore al primo fattorizzabili</p> <p>POF 2010-2011</p> <p>Equazioni di secondo grado intere</p> <p>Sistemi di due equazioni di primo grado in</p>	<p>Tempi: 1° e 2° anno</p>

